



R. LICEO-GINNASIO  
VITTORIO EMANUELE II  
JESI

# ANNUARIO

VOLUME I

PER GLI ANNI SCOLASTICI 1922-23 E 1923-24

COMPILATO DAL PRESIDE

ANTONIO LANTRUA

JESI

TIPOGRAFIA EDITRICE FLORI

1927





R. LICEO-GINNASIO  
VITTORIO EMANUELE II  
JESI

# ANNUARIO

VOLUME I

PER GLI ANNI SCOLASTICI 1922-23 E 1923-24

COMPILATO DAL PRESIDE

ANTONIO LANTRUA

JESI

TIPOGRAFIA EDITRICE FLORI

1927

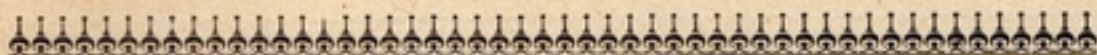


PARTE PRIMA



**RIFORMA SCOLASTICA E TRADIZIONE NAZIONALE**





## LA RIVINCITA DELLA TRADIZIONE NAZIONALE nella Riforma della Scuola Media <sup>1)</sup>

È noto che nella struttura e nella vita dello Stato nazionale italiano si sono agitate dalle origini e poi sempre due tendenze antagonistiche; l'una, tradizionalista e conservatrice, l'altra, che in mancanza di termine più adeguato bisognerà chiamare rivoluzionaria o democratica, nel senso peraltro non già etimologico, bensì storico e contingente di questi due appellativi. Già la formula rituale, per cui il sovrano veniva qualificato *re per grazia di Dio e volontà della nazione*, manifestava il contemperamento o l'equilibrio delle due tendenze; giacchè la prima parte della formula era di origine tradizionalista, e la seconda di origine rivoluzionaria: ma l'una e l'altra si prestano ad essere interpretate in maniera e misura variabili, sì da

---

<sup>1)</sup> Si riproduce questo scritto tal quale - col titolo più breve *La rivincita della tradizione* - fu composto dall'autore alla fine di luglio del 1923 e in quella estate pubblicato ne *La Scuola Media* di Milano (anno II, n. 12-13) e nelle *Cronache scolastiche* di Roma (anno VIII, n. 21). La data dello scritto va tenuta presente per intendere alcuni riferimenti politici che vi sono contenuti. Ma il valore sostanziale delle constatazioni fattevi non è oggi, secondo l'autore, mutato.



renderle accettabili dai seguaci delle due tendenze. E sarebbe interessantissima una storia politica del regno di Sardegna prima (dal 1848) e d'Italia poi, dove fosse studiata la realtà storica di quell'equilibrio delle due tendenze, che fu la salvezza d'Italia, e consentì alla nostra patria, tra difficoltà continue e d'ogni genere, un moderato ma costante progresso. La fase più recente di questa storia ci sembra determinata dalla rottura di quell'equilibrio; rottura dovuta al manifestarsi, nell'ultimo momento storico, di un'impotenza della tendenza tradizionalistica; per cui l'accordo tra le due tendenze non era più possibile, mentre nessuna delle due mostrò di possedere tanta vitalità e forza da prevalere ed assorbire l'altra. Il risultato poteva essere lo sfacelo dello Stato. È ancora troppo presto per dire se il colpo di Stato fascista sia stato il rimedio opportuno; è sperabile che, se non tale, costituisca almeno una fase di sosta e di preparazione perchè il rimedio sorga.

Nella vita scolastica si ebbero pure i riflessi delle due tendenze contrastanti nella vita politica del paese. Si può dire, sì, con verità, che la scuola è e deve rimanere estranea alla politica: purchè così s'intenda semplicemente che le competizioni politiche concrete dei gruppi e dei partiti non devono entrare a turbare la serenità della funzione educativa della scuola. Ma, all'infuori di questo senso particolare, come si può pensare estranea alla politica la scuola, ch'è disseminatrice d'idee e preparatrice di coscienze, - se la politica è, poi, risultato di tali idee e campo d'azione di tali coscienze? È, anzi, logico e naturale che tra scuola e politica si verifichi un processo di mutua azione e reazione. La scuola dà alle coscienze la consapevolezza di sè, per la quale esse operano nel campo della *polis*; le coscienze che attuano una determinata politica tendono ad



informare di questa la scuola che ha da essere la formatrice e plasmatrice delle coscienze novelle. Per questo, anche, accade consuetamente che nei tempi di tranquillità politica gli ordini scolastici si conservino immutati o poco variati, laddove i grandi rivolgimenti politici portano seco anche le grandi riforme scolastiche.

Lo *statuto* della Scuola italiana è la legge di Gabrio Casati del 13 novembre 1859; sebbene di questa legge sia accaduto in larga misura ciò da cui neppure lo Statuto andò immune: che cioè, le leggi posteriori abbiano qua e là modificato - nella legge scolastica, ripetiamo, in larga misura - la legge fondamentale. Al qual proposito è giusto rilevare subito, che un eccessivo scrupolo di costituzionalismo costituirebbe pur sempre un eccesso: non v'ha *legge fondamentale* che possa ritenersi sì perfetta da durare immutata in perpetuo. Nella storia umana non s'è veduto, e non è prevedibile, un tale assetto definitivo. Or nella legge Casati già appaiono commisti il principio tradizionalista e il principio "democratico"; ma il primo vi ha la parte del leone.

Il principio tradizionalista si palesa in forma non dubbia nell'art. 188, il cui testo è il seguente: "L'istruzione secondaria ha per fine di ammaestrare i giovani in quegli studi, mediante i quali si acquista una coltura letteraria e filosofica che apre l'adito agli studi speciali che menano al conseguimento dei gradi accademici nelle Università dello Stato". Già il testo di questo articolo fondamentale dice che per *istruzione secondaria*, preparatrice delle università, s'intende la sola *scuola classica*; e carattere di questa è la coltura *letteraria e filosofica*. Al quale concetto s'ispira tutto il *titolo terzo* della legge Casati, che tratta appunto della scuola classica. Questa era, nella mente del legislatore, la sola vera *scuola*, la scuola delle classi



dirigenti, la fucina dei professionisti, degli scienziati, dei politici, nelle cui mani doveva in sostanza restare affidata la compagine dello Stato. Ed era la scuola delle classi aristocratiche, costituita già dagli umanisti (lasciamo da parte i precedenti medievali, che non ci interessano), ribattezzata dai Gesuiti e dalle altre grandi congregazioni insegnanti dell'età moderna. Il nuovo Stato intendeva, sì, fare della Scuola una riorganizzazione, la quale e fosse segno della più matura coscienza scolastica dello Stato moderno e più direttamente mirasse a formare nelle nuove generazioni un'impronta nazionale; ma, quanto alla scuola in sé, la assumeva nella forma e nel tipo che la storia era venuta preparando. Dove peraltro è da avvertire, che sotto la formula di coltura *letteraria e filosofica* si intendeva assai più che non suonerebbe l'espressione nel senso nostro odierno; vi si sente l'eco del tempo in cui la filosofia assorbiva ancora in sé la coltura scientifica, mentre non era venuto fuori ancora il dualismo e l'antagonismo, di non molto posteriore peraltro, tra filosofia e scienza.

Senonché accanto a questa sostanziale e fondamentale affermazione tradizionalistica faceva la sua infiltrazione lo spirito democratico; e, a dir vero, nel senso buono della parola. Accanto all'*istruzione secondaria (classica)* la legge Casati ordinava una *istruzione tecnica* non preparatoria alla coltura superiore (l'ammissione a qualche Facoltà universitaria colla licenza d'istituto tecnico è cosa più tarda), ma fine a se stessa; i cui intendimenti venivano così fissati dal testo dell'art. 272: " La istruzione tecnica ha per fine di dare ai giovani che intendono dedicarsi a determinate carriere del pubblico servizio, alle industrie, ai commerci ed alla condotta delle cose agrarie, la conveniente coltura generale e speciale <sup>1</sup>. Dove si vede la determinatezza e la limitatezza con cui vien concepita la istruzione tecnica;



ma donde appare - e qui sta il pregio democratico della cosa - come il legislatore abbia sentito il dovere dello Stato di dare opera altresì all'organizzazione e, come oggi si direbbe, alla valorizzazione di questa scuola, più popolare, ma d'importanza non negabile nelle condizioni complesse della società moderna. E giova ancora riferire l'articolo 276, il quale ordinava in qual modo e con quale spirito si dovessero impartire gli insegnamenti stabiliti per l'istruzione tecnica: "Questi insegnamenti saranno dati, tanto nel primo quanto nel secondo grado, sotto l'aspetto dei loro risultamenti pratici, e particolarmente sotto quelli delle applicazioni di cui possono essere suscettibili nelle condizioni naturali ed economiche dello Stato". Criterio saggio, che i moderatori della pubblica istruzione non avrebbero dovuto mai dimenticare per quel che contiene di giusto e di buono; ma che, preso alla lettera, è indizio del minor conto in cui era tenuto dal legislatore l'insegnamento tecnico, - pratico e scientifico-pratico, non scientifico-filosofico, - in confronto dell'insegnamento propriamente secondario, cioè classico, letterario e filosofico.

\*  
\* \*

Senonchè, nei decenni che seguirono, quella fondamentale costituzione scolastica venne a trovarsi in contrasto con due ordini di fatti importantissimi, i quali non potevano non influire per riflesso su di essa.

Da un lato, col progredire dei tempi, mentre diffondevasi a grado a grado in tutti gli strati sociali una maggiore consapevolezza



della portata del sistema costituzionale parlamentare, e mentre, così, si infrangevano gli argini ristretti delle antiche classi dirigenti, accadde che la gente degli inferiori ordini sociali intese ad uguagliare le classi già superiori anche nella libera partecipazione dell'alta coltura. Questa tendenza poteva essere appagata - ed era giusto che fosse appagata - col diminuire o sopprimere le difficoltà di ordine estrinseco che limitavano l'adito, alle scuole superiori, di quelle classi cui la costituzione dello Stato faceva pur partecipi della sovranità nazionale, col moltiplicare e rendere facilmente accessibili le scuole classiche. Nel che forse non è stato ancora adeguatamente riconosciuto quanta parte di efficacia e di merito abbia avuto l'opera di un educatore di prima tempra, sebbene non teorico della pedagogia: don Giovanni Bosco. Il fondatore della Pia Società Salesiana, - che nel costituire questa sua modernissima forma di congregazione insegnante ebbe l'accortezza di farsi aiutare da quell'Urbano Rattazzi, al cui nome è legata la soppressione delle antiche corporazioni religiose, - non ebbe mai simpatie per le Scuole Tecniche, a queste ritenendo da preferirsi le scuole *professionali* propriamente dette; ma, dal canto suo, attese a democratizzare la Scuola classica, creando in Piemonte prima, e poi in tutta Italia, una quantità di istituti classici, aperti a convittori e semiconvittori, a cui si accedeva col pagamento di quote minime, e dove non mancavano posti semigratuiti o interamente gratuiti: cosicchè ben presto divenne innumerevole la schiera dei professionisti - e tra essi v'ha chi raggiunse posti cospicui nella scala sociale - che dovevano alle Scuole salesiane l'essersi potuti avviare agli studi classici.

E certo, se le nuove condizioni politiche, favorite da concomitanti trasformazioni sociali, dovevano condurre da un'uguaglianza teorica e di diritto a una cotale almeno approssimativa uguaglianza di



fatto fra le diverse classi sociali, la conseguenza, nel campo degli studi, doveva esserne questa, che si elevasse il popolo facilitandogli l'adito a quegli ordini scolastici dove si conservava e si tramandava la coltura superiore, prima riservata alle classi privilegiate.

D'altra parte, l'aspirazione democratica ai campi della coltura superiore venne a coincidere con un altro fatto di capitale importanza nella storia del pensiero. La filosofia idealista o spiritualista ebbe in Italia dei maestri anche insigni, ma o troppo presto scomparsi, come il Gioberti e il Rosmini, o restati isolati e senza scuola, come gli Hegeliani di Napoli (il Vera e lo Spaventa) o di Torino (il D'Ercole, morto di recente, quasi un sopravvissuto); ed essa venne rapidamente perdendo terreno dinanzi alla filosofia detta *scientifica* o *positiva*: formatasi e diffusasi in Italia un po' per le ragioni di ordine generale che determinarono la sua fioritura nel mondo, ma prevalentemente per influssi francesi ed inglesi, un po' per indiretto riflesso della lotta tra Stato e Chiesa: per la quale altresì un'onda di generale antipatia venne a riversarsi anche sugli antichi ordinamenti scolastici, di origine gesuitica, a base di latino e di filosofia. Donde una doppia, ma co-spirante tendenza; da una parte s'inclinò a valorizzare la coltura tecnica e scientifico-pratica, e perciò anche ad elevare socialmente e giuridicamente la istruzione tecnica, col modificarne i programmi in modo da farne un poco una scuola di coltura generale (senza latino e senza classicismi), e coll'aprire in parte ai provenienti da questa istruzione le porte delle università; d'altro canto, nella stessa scuola classica si partì in guerra contro la filosofia e contro il latino e il greco, mirandosi a ridurre gli orari e i programmi, e ad ampliarvi invece quelli delle discipline scientifiche. Così di pari passo procedettero la valorizzazione della istruzione tecnica e la svalutazione di



quella classica; l'insegnamento della religione fu proscritto dalle Università e dalle Scuole medie, reso praticamente inefficace e da ultimo quasi impossibile nelle scuole elementari; contro la filosofia si ebbe vittoria quasi completa, perchè per programmi ed orari la filosofia propriamente detta fu ridotta a minimi termini, mentre, nel prevalente positivismo, essa veniva mutata da *maestra delle scienze* a loro *discepola*. Contro il latino e il greco la vittoria degli oppositori non fu completa: perchè si ebbe sì riduzione di programmi e l'*opzione* tra il greco e la matematica e l'istituzione del così detto liceo moderno con poco latino e punto greco: ma ciò a cui pur si tendeva esplicitamente, - la soppressione del latino nella scuola media di primo grado, - non fu attuato mai. Si giunse bensì, anche per questo rispetto, molto innanzi; poichè la Commissione reale per l'ordinamento degli studi secondari (1907-09) propose la costituzione d'una *scuola unica senza latino*, come scuola media di primo grado; senonchè le proposte di quella Commissione non furono attuate mai: e l'impossibilità dell'attuazione nacque appunto, a nostro avviso, da ciò, che il fondamento della nuova scuola media avrebbe dovuto essere la scuola di primo grado senza latino: cosa siffattamente contraria alla tradizione e all'anima della nazione italiana, che per attuarla sarebbe stato necessario alla *democrazia* un *ministero fascista* (ci si passi l'accostamento!).



A due lustri e mezzo di distanza dalle laboriose ed inutili fatiche di quella Commissione Reale, il Ministero fascista è venuto;



ma esso opera *contro* la *democrazia*: contro quel democratismo, che risale al dottrinarismo della rivoluzione, di cui la Francia è maestra alle altre genti, mentre, sotto qualunque forma di governo, tiene per sè l'imperialismo alla Richelieu e alla Luigi XIV; contro quello *scientismo*, ch'è derivazione e degenerazione dell'empirismo franco inglese; contro quell'anticlassicismo, che è a sua volta derivazione dello stesso scientismo. Contro tali degenerazioni antinazionali - perchè contrarie alle tradizioni italiane - il Ministro Gentile elabora ed attua la sua riforma, i cui caratteri sostanziali sono appunto la rivalutazione della coltura filosofica e classica e l'introduzione del latino in tutti gli ordini di scuola secondaria. Cosa singolare! mentre le altre nazioni, col crescere in civiltà, si son fatte un vanto di sviluppare nel proprio seno gli studi classici colla tendenza a spingerli alla maggior elevatezza possibile (dopo l'Olanda e la Germania, l'Inghilterra e gli Stati Uniti sono diventati focolari di alta coltura classica), in Italia sembrò verificarsi un processo inverso, colla tendenza alla riduzione e alla svalutazione della coltura classica - mentre pure soltanto per l'Italia il classicismo si connette colle origini storiche della stirpe. Per quanto non vogliamo accedere all'errore, caro agli idealisti contemporanei (non più felici di quegli antichi panteisti che davano una anima alle cose materiali), di riconoscere un'anima propriamente detta alla nazione o, peggio, allo Stato, dobbiamo invece constatare che ciò che sensatamente si può intendere per *spirito nazionale* è una realtà storica: e questa realtà dà alla storia di ogni nazione una *continuità*, la quale sussiste e permane attraverso le mutazioni portate dallo svolgersi dei tempi e nonostante le intersezioni di nuovi fattori. Le linee direttive di tale continuità costituiscono ciò che dicesi tradizione nazionale: e a tali linee si richiama ogni nazione, per ten-



denza spontanea, a dispetto di eventuali deviazioni, sempre temporanee e contingenti. L'errore di certi tradizionalisti, se mai, sta nel non intendere che *tradizione* implica anche *sviluppo organico e vitale*; si potrebbe dire che *non traditur quod non vivit*: la tradizione, che cessa di essere vitale e feconda, non è più tradizione, ma stasi, - e segna la morte delle nazioni.

Le attinenze tra coltura classica e coltura filosofica sono certamente non già necessarie, ma semplicemente contingenti e storiche; perchè, sotto il rispetto dottrinale e teorico, non si vede perchè la filosofia non potrebbe essere sorta tutta quanta su terra germanica o nipponica (a mo' d'esempio), senza nessun addentellato con lo spirito di Atene e di Roma. Ma, in quanto contingenze storiche, quelle attinenze sono una realtà; così nel Medio Evo la filosofia - e non solo quella detta scolastica - cercava faticosamente i propri addentellati nella filosofia antica: ed il Rinascimento (della coltura classica) non fu soltanto filologico, bensì e filosofico: ed oggi il nuovo idealismo ci fa assistere a questo singolare spettacolo, che, mentre pone lo spirito della filosofia nuova in connessione antitetica sì, ma necessaria, colla filosofia antica, d'altra parte si sente avvinto da innegabili simpatie verso il classicismo, facendo anche in questo da reazione allo spirito positivista già prevalso. Così, mentre ieri, come rilevammo, prevaleva la tendenza a svalutare nella scuola secondaria ad un tempo classicismo e filosofia, oggi la nuova riforma riporta ugualmente in onore l'una e l'altro. E lo spirito filosofico, colla sua tendenza alla organizzazione sintetica delle cognizioni e all'interpretazione sintetica dei valori, è proprio della nostra stirpe; mentre è esotico lo spirito enciclopedico e frammentario, figlio di quella rivoluzione che ebbe la sua (per modo di dire) filosofia nell'*Enciclopedia*: specie di organismo



senz' anima, congerie di nozioni non unificate dalla sintesi filosofica. Cotesto spirito enciclopedico e frammentario prevalse appunto per decenni negli ordinamenti delle nostre scuole; quando si tendeva a comprimere nei programmi la maggior quantità possibile di cognizioni, e, perdutosi di vista ogni ordinamento sintetico, si portò fino all'esagerazione la pratica del metodo simultaneo nell'insegnamento: col risultato che delle troppe discipline, a cui dovevano dedicarsi, gli alunni non ne studiavano per davvero nessuna, e l'ammasso delle cognizioni, non o malamente digeste, li portava al disorientamento intellettuale, e morale altresì: coefficiente (non certo causa unica) dell'epidemia suicida in giovani divenuti incapaci di comprendersi e di dominarsi.

Anche alla tendenza malamente enciclopedica e frammentaria - quindi, disgregatrice - reagisce potentemente la riforma Gentile, le cui tendenze sintetiche sono evidenti. Certo, non si conoscono ancora i programmi e gli orari delle nuove scuole, e perciò non si può dir gran che su questo punto; ma l'ordinamento più sintetico delle scuole di ogni tipo appare già e dalla riduzione delle materie d'insegnamento e dalla riunione di due o tre discipline in una sola cattedra. Al criterio di insegnare ai ragazzi di tutto, si sostituisce quello di insegnare ciò che è fondamentale; e il solo fatto di affidare più discipline a un medesimo insegnante servirà a far riconoscere quei collegamenti tra le discipline stesse, che finora andavano generalmente perduti per i discenti: il che costituirà un doppio beneficio, scientifico cioè e pedagogico. E si noti che la reazione alla mania enciclopedica non ha impedito alla nuova legge di fare più larga parte allo studio delle lingue moderne, di cui era pur sentita la necessità.



Il richiamare in onore il classicismo e la filosofia, e la sostituzione della sintesi organica all' enciclopedismo anorganico, ci sembrano - sotto il rispetto ideologico e sostanziale - i caratteri fondamentali della riforma; tali caratteri rendono, a parer nostro, vitale la riforma, anche in quanto essi costituiscono una rivincita della tradizione nazionale italiana <sup>1)</sup>.

A. LANTRUA.

---

<sup>1)</sup> Circa quanto qui si dice dei nuovi programmi, l'autore non ha mutato di parere dopo la conoscenza dei programmi medesimi.




# IL LICEO-GINNASIO DI JESI

## NOTE STORICHE

*Avvertenza.* - Nel mese di giugno 1923 S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, senatore Giovanni Gentile, ordinava che si raccogliessero, in ciascuna città d'Italia dove esistessero istituti scolastici di istruzione media od opere affini, notizie storiche e statistiche delle stesse. Per la città di Jesi questo compito fu assolto, per incarico dell'autorità scolastica, dal prof. sac. Cesare Annibaldi, di questo nostro Ginnasio. Dalla sua relazione, inviata, secondo era stato ordinato, al Ministero, e non destinata alla pubblicazione, lo stesso autore ha tratto, per questo Annuario, il seguente sommario storico delle vicende del Liceo-ginnasio.





## IL LICEO-GINNASIO DI JESI

### Notizie storiche generali

Rinnovati con la legge Casati gli ordinamenti scolastici, e penetrato anche nel nostro paese lo spirito dei tempi nuovi, l'Amministrazione Comunale, il 31 dicembre 1860, deliberava di « ampliare ed ordinare secondo le nuove leggi » le scuole elementari, ed il Ginnasio, che aveva avuto già uno stabile assetto sotto il Regno Italico; e così pure di erigere un Liceo. Se ne affidava l'incarico ad una Commissione d'insegnanti.

Nell'adunanza consiliare poi del 4 novembre 1861 si procedeva alla nomina del corpo insegnante per le Scuole Ginnasiali; e nel giorno successivo s'invitavano dal Municipio a presentare regolare domanda quei giovani che volessero frequentare le dette scuole. Si annunciava ad un tempo l'apertura delle *Scuole Libere Liceali*, le quali incominciarono col giorno 10 novembre 1862, ma solo per il primo e secondo anno.

Così ebbe inizio la vita di questo Ginnasio Liceo; ottenendo il Ginnasio il pareggiamento nel luglio 1863; che mantenne fino all'anno scolastico 1870-71 e perdette poi per la mancanza dell'insegnante la quarta classe; ma con decreto del gennaio 1874 ebbe di nuovo il pareggiamento, che conseguì anche il Liceo nel dicembre del medesimo anno; intitolandosi



al primo Re d'Italia, con la seguente iscrizione, che tuttora trovasi scolpita nel nostro istituto, dettata dal prof *Alcibiade Moretti* <sup>1)</sup>):

DAL NOME AUGUSTO DEL PRIMO RE D'ITALIA  
 VITTORIO EMANUELE II  
 INTITOLÒ IL MUNICIPIO QUESTO LICEO  
 NEL MESTISSIMO COMIZIO DEL 13 GENNAIO 1878  
 PERCHÈ LE NOVELLE GENERAZIONI  
 TEMPRANDO GLI ANIMI A VIRTÙ NEL PERENNE RICORDO  
 DEL LIBERATORE DELLA PATRIA  
 STUDI E VITA CONSACRINO  
 A CUSTODIRNE IL GLORIOSO RETAGGIO

Le Amministrazioni Comunali dimostrarono sempre speciale favore ai nostri istituti classici, mediante i quali un grande numero di giovani poterono frequentare gli studi superiori e molti di essi elevarsi da umile condizione; e ciò è tanto vero che nel 1912, sotto gli auspici di un'Amministrazione popolare, vennero iniziate le pratiche per la regificazione, che col primo ottobre del medesimo anno fu un fatto compiuto.

Nella scuola classica di Jesi esercitarono il loro ingegno e consacrarono il loro sapere uomini di lettere e di scienze, molti dei quali salirono ai più alti uffici dell'istruzione pubblica. Si venne così formando quella magnifica tradizione di cui deve gloriarsi la città, che volle e seppe provvedere sempre con decoro a quest'ordine di studi.

Ricordiamo i nomi più noti.

*Giovanni Mestica*, professore di lettere latine nel Liceo per oltre un ventennio; di qui mosse per salire la cattedra di Letteratura Italiana alla Università di Palermo; fu poi al Ministero dell'Istruzione, dove resse per alcuni anni la Direzione delle Scuole Medie. Deputato del Collegio di

<sup>1)</sup> Archivio Municipale di Jesi. Atti consiliari, Sezione moderna.



Sanseverino, portò alla Camera il contributo del suo sapere, massime nelle questioni attinenti agli studi.

*Alcibiade Morelli* insegnò Lettere italiane e Storia al Liceo, ebbe l'ufficio di Preside; passò quindi in Ancona, e di lì venne promosso Provveditore; fu autore di dotte pubblicazioni.

*Antonio Gianandrea*, per circa 30 anni resse la cattedra di Storia nel Liceo; le sue numerose pubblicazioni costituiscono un importante contributo alla storia particolare di Jesi e delle Marche <sup>1)</sup>).

*Alessandro Chiappelli* alla scuola di Francesco Mestica apprese la bellezza dei nostri classici, su cui educò il cuore e formò lo stile; scrisse in prosa ed in versi ritraendo l'eleganza e la purità dei migliori nostri scrittori; insegnò per molti anni nel nostro Ginnasio.

<sup>1)</sup> Al prof. Gianandrea è dedicata nel Liceo la seguente epigrafe:

SCRIVONO IN QUESTO MARMO  
IL NOME CARO E VENERATO  
DEL  
CAV. PROF. ANTONIO GIANANDREA  
OSIMANO  
DE' FASTI JESINI E DI ALTRE MEMORIE PICENE  
RICERCATORE SAGACE ESPOSITORE LODATO  
DEI CANTI POPOLARI MARCHIGIANI  
RACCOGLITORE SOLERTE  
DOTTO CULTORE DELLE STORICHE DISCIPLINE  
CON INFATICATO ZELO PROFESSATE  
PER OLTRE SEI LUSTRI  
IN QUESTO LICEO  
GLI INSEGNANTI CUI FU COLLEGA ED AMICO  
E GLI ALUNNI CHE L'EBBERO MAESTRO E PADRE  
A RICORDO AD ESEMPIO

---

XXI DICEMBRE MDCCCIC  
PRIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE



Ebbe il nostro istituto anche altri egregi insegnanti, che ora sono decoro degli studi superiori:

*Sante Ferrari e Bernardino Varisco*; l'uno insegnò filosofia ed ora tiene la cattedra di storia della filosofia nell'Università di Genova; l'altro fu incaricato di aritmetica nel Ginnasio ed ora illustra la cattedra di filosofia teoretica nell'Università di Roma <sup>1)</sup>.

### I locali e il materiale didattico

La prima sede del nostro Licco Ginnasio fu in S. Floriano, un ex-convento sito in Piazza Federico II; con l'aumentare della popolazione scolastica fu dovuto lasciare, e nel 1903 si passò al Corso Vittorio Emanuele in una parte dell'ex Appannaggio <sup>2)</sup>, ove pure sono altre scuole secondarie e primarie. L'istituto conta 20 ambienti, di cui dieci per le lezioni, uno per il gabinetto di storia naturale, quattro per il gabinetto di fisica e laboratorio, uno per la biblioteca pedagogica e circolante, uno piccolo adibito a camera d'aspetto per le alunne, un altro simile per gli insegnanti, un'aula grande per ufficio di Presidenza, dove pure si tengono le adunanze ordinarie e straordinarie degli insegnanti, ed alla quale è attiguo l'ufficio di Segreteria. Evvi pure un salone di passaggio, alle cui pareti trovansi scaffali che racchiudono un prezioso materiale per uso delle scienze naturali; il luogo stesso viene adibito per gli esami orali.

Ciascun'aula, in cui si fa lezione, è fornita di un armadio didattico dove ogni professore può porre e custodire i libri necessari, sia propri sia della biblioteca pedagogica o circolante, debitamente richiesti.

<sup>1)</sup> Tutte le notizie si basano su documenti dell'Archivio Storico Municipale e della Biblioteca Comunale.

<sup>2)</sup> Grande fabbricato, già sede di antico convento, confiscato nell'invasione francese, e da Napoleone dato in appannaggio al principe Beauharnais. Lo si indica popolarmente col nome di Appannaggio, senz'altro.



## I gabinetti

Il gabinetto di Storia Naturale per le cure del prof. Domenico Matteucci, chiamato ad occupare la cattedra nel Liceo-Ginnasio fin dall'ottobre del 1887, è fornito di un materiale conveniente. Esso infatti consta di collezioni di Botanica, Zoologia, Mineralogia, Paleontologia e di collezioni speciali, come si può rilevare da un accurato catalogo sistematico a stampa pubblicato nel 1905 dallo stesso professore, il quale però oggi lamenta che nel lungo periodo di guerra e nel dopo guerra non siansi potuti fare nuovi acquisti, all'infuori di una magnifica testa di cervo.

Il gabinetto di Fisica, prima del 1911 fu in comune col Regio Istituto tecnico. Ragioni d'indole didattica e disciplinare consigliarono a rendere indipendente esso gabinetto, e da quel tempo trovasi nella sede del Ginnasio-Liceo: dato il funzionamento originario di un unico gabinetto, dove non potevano esistere duplicati, naturalmente il gabinetto non possiede gran quantità di materiale. Quello esistente è buono ed atto a soddisfare le esigenze sperimentali del corso. L'officina è dotata di un tornio a pedale <sup>1)</sup>.

## La biblioteca

L'istituto possiede una modesta biblioteca pedagogica, nella quale possiamo segnalare una buona collezione di classici greci e latini con note italiane nell'edizione Loescher; la « Bibliotheca scriptorum Graecorum et

---

<sup>1)</sup> Proveniente dalla dotazione di guerra del Regio Arsenalato di Jesi. Donato al Regio Liceo di Jesi per liberale concessione del Regio Ministero della Marina. Gli atti della donazione si conservano nell'archivio del Regio Liceo.



Romanorum teubneriana »; inoltre la biblioteca classica nell'edizione Sonzogno; una raccolta di autori stranieri; la collezione degli scrittori italiani editi dal Laterza; la biblioteca storica del Risorgimento diretta dal Casini e dal Fiorini; la *Storia letteraria d'Italia* scritta da una società di professori; una raccolta di Manuali Hoepli, di antologie, di libri di testo di varie materie. In tutto si hanno circa 2000 volumi, de' quali venne nel 1910 e 1911 compilato uno schedario dal prof. Cesare Annibaldi. Dopo di questo tempo furono fatti altri acquisti di opere di letteratura, di storia e di filosofia per circa 300 volumi, con i fondi a disposizione dell'istituto dati dal Comune.

La biblioteca circolante, che trovasi unita alla precedente, sorse fin dal giugno del 1906 per iniziativa del Preside prof. G. Gasperoni mercè il contributo degli insegnanti, dei soci, e del Ministero di Pubblica Istruzione. Vi figurano le opere e gli scritti del Carducci, del Pascoli, del Villari, del Masi, dello Zumbini, del Ricotti, del Graf; le Conferenze della Vita Italiana, alcuni scritti del Luzio, del Morselli, del Bonghi, del Morandi, del Barbiera, del D'Annunzio, del Comparetti, del Rajna, del Burckardt, la Collezione storica del Villari, opere di Barzellotti, Mosso, Righi, Liroy, Hugues, Stoppani, Zanotti, Canestrini.

L'importanza di questa istituzione venne ben presto conosciuta dagli alunni; e ad agevolare la ricerca e la distribuzione dei libri fu compiuto un duplice schedario nel 1911, uno per materia per cura del professore dott. Gaetano Chiavacci e l'altro per autore per cura dell'alunno, oggi professore anch'esso, dott. Silvio Cinti. Dopo di quel tempo, ad iniziativa del signor preside prof. dott. G. Taormina vennero fatti altri acquisti per oltre 100 volumi con il contributo degli alunni.

Sarebbe desiderabile che l'istituto potesse disporre di un'ampia e conveniente sala di lettura, ove insegnanti e discepoli, accomunati dal desiderio vivissimo della coltura, possano convenire nei giorni di vacanza per apprendere nuove cose e per continuare efficacemente l'opera della scuola.



### Suppellettile per la Storia dell'arte

Nel luglio del 1906 venne proposta all'Amministrazione Comunale dal signor preside Gasperoni l'istituzione di due corsi facoltativi: cioè della « Storia dell'arte » e dei « Grandi Scrittori stranieri » (in seguito questo si trasformò in un corso di lingua tedesca).

A rendere più pratico e proficuo lo studio della Storia dell'Arte si fecero pratiche al Ministero per ottenere esemplari e riproduzioni; e si ebbero in dono 100 fotografie, nitide ed accurate, raffiguranti i più importanti capolavori di che si adornano i nostri Musei; dopo un anno il Ministro della Pubblica Istruzione on. Luigi Credaro spedì un altro dono di 10 grandi stampe rappresentanti illustri italiani ed episodi della nostra storia.

L'istituto da parte sua disponeva già delle opere del Luckembach, del Reinach, e della splendida collezione inglese delle riproduzioni stereoscopiche dei capolavori e degli avanzi dell'arte classica.

Peccato che questi corsi complementari abbiano avuta una vita troppo breve; contribuendo essi ad educare le giovani intelligenze all'ammirazione e al culto del bello e ad arricchire le loro menti di notizie che le fanno spaziare oltre i confini della patria <sup>1)</sup>.

Nel tempo suddetto venne pure istituito un corso facoltativo di disegno geografico, prospettivo ed architettonico.

Le lezioni dei corsi venivano impartite rispettivamente dai professori Raffaele Barchiesi, per la Storia dell'arte; Riccardo Gatti, per gli scrittori stranieri e la lingua tedesca; Ernesto Grand (allora supplente di disegno nella locale R. Scuola Tecnica), per il disegno geografico, ecc..

C. ANNIBALDI

<sup>1)</sup> Queste parole furono scritte dal prof. Annibaldi parecchi mesi prima che S. E. Gentile pubblicasse i nuovi programmi per le Scuole Medie. È noto che questi nuovi programmi fanno larga parte alla conoscenza dei grandi scrittori stranieri; e che, nel nuovo ordinamento scolastico, la Storia dell'arte è introdotta nei Licei come disciplina speciale.



## ALCUNI DATI STATISTICI

POPOLAZIONE DEL GINNASIO-LICEO							
nel decennio prima della regificazione				nel primo decennio dopo la regificazione			
Anni	Ginnasio	Liceo	Totale	Anni	Ginnasio	Liceo	Totale
1901-02	76	43	119	1912-13	120	48	168
1902-03	78	49	127	1913-14	115	45	160
1903-04	74	42	116	1914-15	132	40	172
1904-05	84	33	117	1915-16	148	40	188
1905-06	80	37	117	1916-17	155	40	195
1906-07	93	47	140	1917-18	140	38	178
1907-08	102	43	145	1918-19	149	32	181
1908-09	106	35	141	1919-20	132	42	174
1909-10	107	34	141	1920-21	143	43	186
1910-11	109	42	151	1921-22	138	55	193
1911-12	125	50	175	1922-23	159	54	213
	1034	455	1489		1531	477	2008

*Nota.* - La frequenza delle femmine comincia con l'anno scolastico 1908-09, ed è andata sempre considerevolmente crescendo; nel 1922-23 se ne hanno 57 al Ginnasio e 12 al Liceo.

C. A.



# IL DIALETTO DI JESI

## SAGGIO FONETICO-MORFOLOGICO

*Ill.mo Signor Preside,*

*Una delle intenzioni più simpatiche e coraggiose della riforma Gentile, è quella di aver, per così dire, riabilitato il dialetto, questa veste genuina del nostro pensiero, sincero documento della nostra storia, che i più hanno ritenuto e ritengono come qualche cosa di guasto o corrotto rispetto alla lingua.*

*Con queste modeste pagine, che Le offro per l'Annuario del nostro Istituto, cerco, in forma facile e piano, di portare un contributo alla conoscenza del nostro dialetto.*

*Con ossequi*

*Jesi, ottobre 1924.*

*della S. V. Ill.mo  
doc.mo Riccardo Gatti.*





# IL DIALETTO DI JESI

Saggio fonetico-morfologico

Il dialetto di Jesi, parlato propriamente nella città e in un ristretto territorio circostante, è inteso lungo tutto il corso inferiore dell'Esino.

Esso è limitato a SSE, verso i monti, dagli altri parlari caratterizzati dalla *u* finale e a NO, verso il mare, dai dialetti che chiameremo col **Crocioni**, *gallopiceni*, e che accolgono già, pur così vicini, molteplici fenomeni celtici affatto ignoti allo jesino <sup>1)</sup>.

Il quale viene così a trovarsi fra gli uni e gli altri partecipando un po' di ambedue i tipi, ma avvicinandosi assai più all'Italiano; anzi, potremo dire che, tolta l'apocope e l'uso del singolare per il plurale, il nostro dialetto si accosti più di ogni altro alla lingua nazionale.

---

<sup>1)</sup> A Jesi, per esempio, si dice: *dico, prima, dopo, ecc.* ma a Monte Marciano, pur così vicino, si ha: *dig, prim, dop, ecc.* Cofre.: D' Ovidio e Meyer Lübke. *Grammatica storica della lingua e dei dialetti italiani*. Milano, Hoepli 1906.



## I. - FONETICA

### a) Vocali

Generalmente la fonetica iesina non si allontana molto dall'italiana, solo si deve notare:

1.° *A* in *E*: *perucca* parrucca, *bombace* bambagia, *sighero* sigaro, *sabbedo* sabato, *lampeda* lampada, *tocchelo* toccalo, *porteli* portali, *leghele* legalo, *sopre* sopra.

*A* in *I*: *linterna* lanterna, *niscosto* nascosto, *stommigo* stomaco, *canipo* canapo, *mannica* monaca, *annitra* anatra.

*A* in *O*: *stroppá* strappare, *corvalla* cravatta, *oprire* aprire, *operto* aperto.

*A* si premette (protesi) in *aride* ridere, *arilorná* ritornare, *aricordasse* ricordarsi, *aricore* ricorrere, *ascusá* scusare, *ascanzá* scansare, *asposá* sposare, *asbajá* sbagliare, *asbatte* sbattere, ecc..

*A* cade (aferesi) in *ristogradigo* aristocratico, *'ncora* ancora, *rivado* arrivato, *toccati* attaccati, *ntipadigo* antipatico, *renga* aringa, *mbizioso* ambizioso, *Dele Adele*, *Ntó Antonio*, *Lisá Alessandro*, ecc..

*A* cade (sincope) in *rcontá* raccontare, *rsomejá* rassomigliare, *rduná* radunare, *rcomanná* raccomandare, ecc..

2.° Nella pronunzia della *E* aperta o chiusa osserviamo:

a) dovrebbero avere *E* chiusa: *mènto*, *lèbbra*, *nègo*, *allègro*, *bèstia*, *mèlma*, *vèrde*, *èrpice*, *Alfrèdo*, *Stèfano* e tutti gli avverbi in *-mènte*:

b) dovrebbero avere *E* aperta: *rédi*, *céffo*, *svélto*, *rémo* (ma *Rèmo*), *rimémbro*, *mémbro*, *ténero*, *séppi*, *résina*, *crésima*, *léttera*, *scéttro*.

*E* in *A*: *Arnesto*, *Ernesto*, *Arsilia*, *Ersilia*, *venardi* venerdì, *sargente* sergente, *starnudo* sternuto, *abreo* ebreo, *bastigná* bestemmiare, *lantá* tentare, *donga* dunque, *oltra* oltre, *sorta* sorte.

*E* in *I*: *zicchinetta* zecchinetta, *spiziale* speciale, *giniale* geniale, *cimbolo* cembalo, *nisciu'* nessuno, *midá* metà, *criatura* creatura, *triado* tiadro



teatro, *littigá* leticare, *frio* freddo, *gallotto* galeotto, *ditto* detto, *dittato* dettato.

*E* in *O*: *somento* semente, *somentá* sementare, *maro* mare.

*E* cade (aferezi) in *lettrico* elettrico, *ducazio'* educazione, *Milio* Emilio.

*E* cade (sincope) in *cratura* creatura, *lettra* lettera, *tremodo* terremoto, *preempio* per esempio.

3.° *I* in *A*: *sanghiozzo* singhiozzo, *ampará* imparare, *fóra* fuori.

*I* in *E*: *pedoccho* pidocchio, *fenocchio* finocchio, *merolla* midolla, *besello* pisello, *magbena* macchina, *subbedo* subito, *Vettò* Vittorio.

*I* in *O*: *difficole* difficile, *faciole* facile, *mpossibbole* impossibile, *graciale* gracile, *nutole* inutile, *ctolle* civile.

*I* cade (aferezi) in *gnorante* ignorante, *nutole* inutile, *nsomma* insomma, *nvità* invitare, *struido* istruido, *nguria* inguria, *mpicciado* impacciato, *ncomezá*, *ncominia'* incominciare.

*I* cade (sincope) in *ruoltada* rivoltata, *rcavá* ricavare, *stroá* ritrovare, *rvede'* rivedere, *conosce* riconoscere ecc. (in *ri-* iniziale, di regola); *carca'* caricare.

4.° Nella pronunzia della *O* aperta o chiusa osserviamo:

a) dovrebbero avere *O* chiusa: *rècca* (da filare), *tòcco*, *carbòncchio*, *vergògna*, *fòce*, *dòga*, *fòga*, *germòjo*, *orgòjo*, *manigòllo*, *zavòrra*, *òrgano*, *sònno*, *còppa*, *quattòrdici*, *nòrma*, *enòrme*, *gòtta*, *tòsse*, *gòtto*, *tettòia*, *feròce*.

b) dovrebbero avere *O* aperta: *scròfa*, *scòppio*, *contòrno*, *pòrgere*, *fòlla*, *bòsco*, *scòrro*, *stòrpio*.

*O* in *A*: *arloggio* orologio, *adore* odore, *lora* loro, *collora* coloro, *costora* costoro, *solla* sotto.

*O* in *E*: *commedo* comodo, *marmero* marmo, *Piedre* Pietro.

*O* in *I*: *dimà* domani.

*O* in *U*: *cunijo* coniglio, *muntobé* e *multobé* molto bene = assai, molto, *argummeda'* vomitare, *gummido* gomito, *muccolo* moccolo, *bussolo* bossolo, *grulla* crolla, *pujo* pollo, *pulé* polenta, *ulita* oliva, *mulí* molino,



*curaji coralli, pulidica politica, cuccbiere cocchiere, Filumé Filomena, lugrado logorato.*

O si sviluppa (epentesi) in *rosomarí* rosmarino.

O cade (afèresi) in *recchia* orecchia, *recchió* orecchione, *rinale* orinale.

O cade (sincope) in *lugrado* logorato.

5.° U in I: *rimore* rumore.

U in O: *ponta* punta, *unto* unto, *ogna* unghia, *fongo* fungo, *ruffia'* ruffiano, *stuppí* stoppino, *donga* dunque.

U cade (afèresi) in *ne* una, *'-n* un, esempio: *'n* paro un paio.

Al dittongo italiano *IE* corrisponde una *E*: *celo* cielo, *scenza* scienza.

Al dittongo *UO* corrisponde *O*: *ovo* uovo, *core* cuore, *dole* duole, ecc..

#### b) Consonanti

1.° C (gutturale) in G: *garbó* carbone, *grulla* crolla, *gristallo* cristallo, *Gastanti* Costantino, *Gristina* Cristina.

Diventa di regola G se mediano: *fogo* fuoco, *bugo* buco, *pogo* poco, *digo* dico, *pegora* pecora, *cigala* cicala, *Rtgo* Enrico.

Così pure nelle voci in *-co*, *-ca*: *biango* bianco, *fiango* fianco, ecc..

Q in qui dà *cbi*, in dunque *donga*.

C (palatale) passa in G in *gessa* cessa e quasi sempre in Sc: *radisco* radice, passa in Z in *'ncomenza* incomincia.

2.° G (palatale) dà quasi sempre SG: *fuligina* fuliggine, *Luisge* Luigi, ecc.; NG = GN: *piagne*, piange, *ligne* legne tinge, *magna'* mangiare, *ugna* ognia unghia.

Passa in Z in *lezziro* leggiero.

3.° P passa in B in *besello* pisello, *bezzega* pizzicare.

4.° B si sviluppa (epentesi) in *cambera* cambora camera, *Settumbio* Settimio, *cucumbera* cocomero, *mbrenna* merenda.



5.° *V* intervocalico cade di regola: *taola* tavola, *mettea* metteva, *ua* uva, *proerbio* proverbio, ecc..

Diventa *G* in *golà* volare, *nguidia* invidia, *sguluppo* sviluppo, *sguiz-zero* svizzero, *rigà* arrivare, *nugolato* annuolato, *argummedà* vomitare.

Cade in *olte* volte, *tante ò* = tante volte.

Diventa *B* in *bisciga* vescica, *biscigante* vessicante.

6.° *L* = *R* in *colco* corico, *saracca* salacca.

7.° *D* = *R* in *merolla* midollo.

Si sviluppa (epentesi) in *cendera* *cendere* cenere.

8.° *T* passa in *D* quando non è iniziale: *podea* poteva, *voledè* volete, *prado* prato, *spudo* sputo, *serada* serata, *vida* vita, *velludo* velluto, *vedro* vetro, *nado* nato, *seguidà* seguire, ecc..

Rimane intatto nei gruppi *st- nt-* accentati.

9.° *S*. Siccome la *S* lene come pure la *Z* lene sono sconosciute allo iesino, riportiamo qui alcune norme per la retta pronuncia italiana <sup>1)</sup>.

Delle parole con *de-* iniziale àno *S forte*: desiderio, desistere, desumere; *S lene*: deserto, desio, desinare, desinenza, desolare; sono *leni* tutti i *dis-* negativi: disadatto, diseredare, disinganno, disonesto, disunire, ecc.; inoltre disastro, disertare; tutti i composti con *es-* (da latino e greco *ex, ex-s*): esempio: eseguire, èsile, ecc.; dei composti con *pre-* àno *S forte*: presagio, presumere, presiedere (e affini: preside, presidio, presella); *lene*: presente, presepio, presuntuoso (anche *S forte*); quelli con *RE. S forte* tutti: residenza, respiscenza, resistere, risultare, resurrezione (non sono composti *resina, respola* con *S lene*); quelli con *RI-* pure tutti: risolto, risano, riso, risarcisco, risento, riserva, risolvere, risorgere; *S lene*: risico.

<sup>1)</sup> Pier Gabriele Goidanich - *Grammatica italiana ad uso delle scuole*. Bologna, Zanichelli 1918, pag. 74.



Delle altre parole àno *S forte*: asino, casa, cosa, fuso, naso, pisello, pòsso, susino, intasare, disegno, Pisa, Pesaro; verbi: rasi, raso, risi; riso (in tutti i sensi); tutte le parole in *-ESO, -OSO* (*-esi, -esa, -ese, ecc.*): resi, reso, presi, preso, mese, pesa (e derivazione: sorriso, pesante, ecc.); tranne abrasione, irrisorio, caloroso, rosi, roso, risposi, riposo, ecc.; *S lene* solo in blèso, cortese, francese, marchese, paese, palese, Teresa, Agnese, lesi, leso,\* Certosa, chiosa, dose, a iòsa, òso, pròsa, ròsa, Tolósa (i più letterari).

Spesso *S* si premette (prostesi) *spasseggiada* passeggiata, *stragina'* trascinare.

10.° *Z. Pronunzia forte*. Iniziale: zacchera, zazzera, zampa, zampillo, zanna, zappa, zattera, zecca, zecchino, zimbello, zingaro, zio, zitto, zoccolo, zolfo, zucca, zucchero, zuffa, zuppa. *Pronunzia lene*. Nell'iniziale: zimarra, zinco. Mediano: aguzzino, amazzone, azienda, bizza, brezza, bronzo, buzzo, frizzo, fronzolo, ganzo, ghiribizzo, intirizzito, mozzo centro della ruota (mozzo aggiunto, o garzone di stalla, o allievo marinaio con *ZZ forte*); pranzo, pettegolezzo, romanzo, Renzo, rozzo, ruzzo, sozzo; n. pr. Donizzetti, Cantanzaro.

Spesso *Z* sostituisce la *S*: *balzano* balsano, *denzo* denso, *intarziato* intarsiato, *borza* borsa.

11.° *R = L*: *falsa* farsa (di teatro), *lindiera* ringhiera, *blecche* break.

*R* cambia posto (metatesi) in *corvatta* cravatta, *grolia* gloria, *grillanna* ghirlanda, *drendo* dentro, *brignoccola* bernoccolo.

*R* si sviluppa (epentesi) in *filandra* filanda, *sveltro* svelto, *trono* tuono.

*R* cade in *proprio* proprio.

*RR* si sdoppia frequentemente: *caro* carro, *cariera* carriera, *cure* corere, *coredo* corredo, *guera* guerra, *discore* discorrere, *fero* ferro, *buoro* burro, *capara* caparra.

12.° Nessi composti con *J*: al *gli* italiano corrisponde nello *iesino* sempre *-j*: *famija* famiglia, *fijo* figlio, *cunijo* coniglio, *fojo* foglio, ecc..



-AIO italiano = iesino -ARO: *gennaro* gennaio.

All'italiano *NI* corrisponde *GNI* in *agnima* anima, *sborgnia* sbornia, *gnente* niente, *carabignere* carabiniere.

Così pure *MI*: *vendegna* vendemmia, *bastigna* bestemmia, *sparagno* risparmio, accanto a *sparambio*.

#### c) Accidenti generali

1.° *ND* = *NN* (assimilazione) *quanno* quando, *pensanno* pensando, *granne* grande, *monno* mondo, *fonno* fondo, ecc..

2.° Si àno fatti di dissimilazione in *colonda* colonna, *antra* altra, *nuantri* noialtri, *muntochè* molto bene, moltissimo, *pindola* pillola.

3.° Frequente è il raddoppiamento: *libbero*, libero, *sabbedo* sabato, *subbido* subito, *bibbida* bibita, *debbido* debito, *debbole* debole, *mobbile* mobile, *volubbile* volubile, *doddici* dodici, *treddici* tredici, *ammido* amido, *numero* numero, *stommigo* stomaco, *annima* anima, *domennica* domenica, *tonnica* tonaca, *annitra* anatra, *mannico* manico, *cannipo* canapo, *barille* barile, *rubbare* rubare, *libbro* libro, *pippa* pipa, *scattola* scatola, ecc..

4.° Anche più frequente è l'apocope: di regola cade la *-NE*: *padro'* padrone, *dimostrazio'* dimostrazione, *limo'* limone, *vago'* vagone, *confusio'* confusione, *stazio'* stazione, *bocco'* boccone, *pa'* pane, *ca'* cane, *be'* bene, *embe'* ebbene.

I nomi in *O*, italiano *-ONE* hanno il plurale in *U* o rimangono invariati; esempio: *padru'* padroni, *madu'* mattoni.

I nomi in *-INO* fanno cadere *-NO*: *mult* molino, *delft* delfino, *camf* camino, *contadf* contadino, *pulcf* pulcino, *quadrf* quattrino, *carettf* carrettino, *vf* vino.

Cade *-NO* in *ma'* mano, *gra'* grano, *villa'* villano, *cristia'* cristiano, così pure abbiamo *mine'* minestra, *fine'* finestra, *cane'* canestra.



Tutti gli infiniti sono apocopati: *anda'* andare, *fa'* fare, *sposa'* sposare, *gira'* girare, *sape'* sapere, *vole'* volere, *vede'* *véde* vedere, *cure* correre, *scrive* scrivere, *legge* leggere, *fuggi* fuggire, *veni* venire, *sentí* sentire, *dormí* dormire, ecc..

Da notare: *ò* volta, *tante* *ò* tante volte, *pule'* polenta, *cente'* centesimo, *nié* niente, *ade'* adesso, *nico'* ogni cosa, tutto, *peru'* peperoni, *do* dove, *coè coelle* niente, *tiè* tieni, *viè* vieni (anche come imperativi).

#### Spostamento d'accento

*Occúpa* occupa, *accommédo* accomodo, *merédo* merito, *proíbbido* nel senso di pericoloso, abile, *incúbo* incubo.

## II. - MORFOLOGIA

### a) Articolo

Determinato: maschile singolare *el*, *lo*, *l'*; femminile *la*, *l'*; maschile plurale *i*, *l'*; femminile *le*, *l'*.

*Lo* si usa spesso innanzi a *r*: *lo rame*, ecc.. Innanzi a *z* si usa sempre *el*: *el zucchero* lo zucchero, *el zio* lo zio, ecc.. All'italiano *gli* lo iesino sostituisce *l'*: *l'astri* gli astri, *l'ommini* gli uomini. Innanzi a *s* impura usa *i*: *i specchi* gli specchi, *i studi* gli studi, ecc..

Indeterminato: maschile singolare *'n*, *no*; femminile *na*, *n'*.

Esempio: *'n ca* un cane, *no stupido* uno stupido, *na cagna* una cagna, *'n' opera* un'opera.

### Preposizioni articolate

Da notare: *nte 'l* nel: *nte 'l pa* nel pane; *nte lo* nello: *nte lo studio* nello studio; *nte la* nella: *nte la ma* nella mano; *nte i* nei negli: *nte i libbrí*;



*nte le ma* nelle mani, e così con l'articolo indeterminato: *nte 'n giardf* in un giardino, *nte na casa* in una casa.

Con *lo*, con *la*, con *le* ànno per corrispondenti *co lo*, *co la*, *co le*, *co l'*, *co i* ecc.: *co le ma* con le mani, *co lo studio* ecc..

#### Articolo partitivo

Dello, del ecc. nel senso di una parte, un po' ecc. mancano nello iesino che dice generalmente: *'n po' de*, *'n bocchè de*: un poco di, un boccone di, ecc.; esempio ò *beudo 'n po' d'acqua*, ò *magnado 'n po' de pa*: ho bevuto dell'acqua, ho mangiato del pane; frequenti sono: *un mosco de pa* un pezzo (morso di pane), *'n goccio de vi* un pochetto di vino.

Alle volte l'articolo si fonde col nome (concrezione): *lorso orso*, *la lala* l'ala, *lellera* edera, *na londada* un'ondata.

Alle volte invece una *l*, ritenuta erroneamente articolo, viene staccata dal nome (discrezione) *un upo* un lupo, *un eó* un leone, *un ibbro* un libro, *un ampió* un lampione, *atte latte*, *un abbro* un labbro, *un epre* una lepre.

#### b) Sostantivo

Cambiano classe: *toscia* tosse, *grandina* e *grandola* grandine, *doda* dote, *canzona* canzone, *falcia* falce, *cennera* e *cendera* cenere, *cimicia* cimice, *polvera* polvere, *ruggina* ruggine, *trao* trave, *pescio* pesce, *Pietre* Pietro, *Luige* Luigi.

Cambiano genere: *la luma* il lume, *la fanga* il fango, *la meriggia* il meriggio, *el lepre* il lepre, *el brino* la brina.

*Poeda* nel femminile significa donna saccente.

Lettoressa fa nel femminile *lettora*, come tessitore fa *tessitora* ecc..

Quanto al numero osserviamo: i nomi che escono in *-go*, italiano *-co* fanno al plurale in *-ghi*, raramente in *-chi*, *amigo* *amichi*, *pradico* *pradighi*, *bugo*, *bughi* e *buci*, plurale di *bucio* buco.



I nomi in -o, italiano -one fanno al plurale in -u: *padro* plurale *padrú*, *madó* mattone, plurale *madú* mattoni; i femminili non cambiano: la *processió* la processione, plurale *le processió*.

#### c) Aggettivo

La particella di comparazione è *de*: *lia* è *più bella de lu* lei è più bella di lui.

Migliore è sostituito da *mejo* e spesso anche da *più mejo*.

La terminazione -issimo, *a*, *i*, *e* non è usata quasi mai, quindi invece di bellissima si dice per esempio *bella muntobé* (molto bene, moltissimo, assai), *bella 'na mucchia*, *bello nbel po'*, *bella perdaero* (davvero), *bella na massa*, *bella bella* ecc..

#### d) Numerali

Da notare soltanto *dai* due, *cingue* cinque, *treddici* tredici, *dicissette* diciassette, *digidotto* diciotto, *vinte* venti, *segondo* secondo.

#### e) Pronomi

**Personalì.** - Prima Persona. Singolare: *io*, *de me*, *a me*, *me*, *co me*, *da per me*.

Plurale: *noaltri*, *nu*, *nuà*, *de nuà*, *a noaltri*, *a nuà* *a nu*, *ce*, *noaltri*, *nojaltri*, *nu*, *nuà*, *ce*, *co noaltri*, *co nojaltri*, *co nu*, *co nuà*.

Seconda Persona. Singolare: *te*, *de te*, *a te*, *te*, *de te*, *con te*.

Plurale: *vualtri*, *vojaltri*, *vu*, *vuà*, *vo*, *ve*.

Terza Persona. Singolare: *lu lia*, *questo*, *quesso*, *de lu*, *de lia*, *a lu*, *a lia*, *je* (più comune di tutti per a lui, a lei), *lu lia*, *el*, *la*, *lo*, *da lu*, *da lia*, ecc..



Plurale: loro, lora, essi, de loro, de lora, a loro, a lora, je (come sopra), loro, lora, da lora, ecc..

**Possessivi.** - Prima Persona. Maschile e Femminile: mio, mi, mia: *el libro mia* il libro mio, *mi padre* mio padre, *mi madre*, ma *el padre*, *la madre mia*.

Plurale maschile e femminile: mia, mii, mie (femminile).

Seconda Persona. Singolare: tua, tu: *tu padre*, ma *el padre tuo* o *tua*.

Plurale maschile: tui, tua; femminile: tue, tua.

Terza Persona. Singolare maschile: su suo, sua; femminile: su sua.

Plurale: sui, sue, sua.

**Dimostrativi.** - Singolare maschile: questo, questo chi, sto, sto chi, quesso, quello, cossu, collú, lu; femminile: questa, questa chi, sta chi, sta, quessa, quella, colia, lla.

Plurale maschile: questi, questi chi, sti, sti chi, quessi, colora, cossora; femminile: queste, queste chi, ste, ste chi, quesse, colora, cossora.

**Indefiniti.** - Qualchedú, qualcheduna, nisciú, nisciuna, niè, coelle (niente).

**Relativi e interrogativi.** - Que? qualo? quala? quali? quale? che?

### f) Verbo

Cambiano coniugazione: *fuja'* fuggire accanto a *fugge*; *cantlenno* cantando.

I verbi in -sco àno -scio: *conoscio*, *compatiscio*, *riescio* riesco, ecc.. Indicativo presente plurale -amo per -iamo: *andamo* andiamo, *cantamo* cantiamo ecc.; -emo per -iamo: *vedemo* vediamo, *semo* siamo ecc.; -imo per -iamo: *partimo* partiamo, *sentimo* sentiamo ecc.; nella campagna abbiamo -ama, -ema, -imo.

Da notare:

- 1.° *pole* può accanto a *pode*, *compate* *compade* accanto a *compatisce*;
- 2.° *cojo* colgo, *scio* scelgo, *voia* voglio, *rsomejo* rassomiglio.



3.° *fo* faccio, *so* sono;

4.° *lèggio* leggo, *reggio* reggo, *fuggio* fuggo per analogia della seconda e terza persona;

5.° *viengo* vengo, *vienghi* vieni, *tiengo* tengo, *tienghi* tieni su vieni;

6.° *voli* tu vuoi.

**Imperfetto.** - *Facea, vedea, dicea* accanto a *facia, vedia* *dicia* ecc., *fera* faceva, *dera* dava, *stera*, *stacea*, *stacia* stava, *gera*, *gero* andavo.

**Perfetto.** - *Magnassimo* mangiammo, *bevessimo* bevemmo, *sentissimo* sentimmo normali; accanto a queste forme abbiamo nella prima persona singolare *magnavvi, sentivvi* ecc. ma rare. *Daceste* voi *daste*, *staceste* voi *staste*, *stacette* *stette*, *polse* *potè*, *getti* *andai*, *dacette* *dette* (raro).

**Futuro.** - *Volerá* vorrò, *poteró*, *poderó* *potró*, *anderó* *andró* ecc..

**Congiuntivo presente.** - *Vaga* che io vada, *staga* che io stia, *daga* che io dia, *faga* che io faccia. **Imperfetto.** Accanto a *vedessimo* c'è, più raro, *vedessima*, seconda persona plurale *vedeassaste* *senteassaste* non molti comuni, generalmente si usa l'indicativo.

Da notare: *dasse* e *stasse* *desse* e *stesse* accanto a *dacesse* e *stacesse*.

**Condizionale.** - Terminazione *-ia*, *-io*, per *-ci*: *faria* farei, *saria* sarei, *staria* starei; più rari *farebbi*, *starebbi*.

**Senza sincope.** - *Vederia* vedrei, *saperia* saprei, *poteria* potrei, *verria* verrei ecc..

La seconda persona esce spesso in *-esci*: *sentiresci* sentiresti.

**Infinito.** - Cade sempre, come si è detto la *-re*: *canta'* cantare, *vede'* vedere, *fugge* fuggire, *sentí* sentire.

Il **Participio presente** di *magnà* e *tajà* mangiare e tagliare è *magnente* e *taiente*.

Da notare: *striso* participio passato di stridere, *polzudo* *potuto*, *volzudo* voluto, *sentudo* sentito, *udo* avuto, *gido*, *giado* andato, *morse* morì.

Nei **Gerundi** si alternano le forme con *-nn*, *-nd*: *campanno*, *campando* *campando*, *vedenno*, *vedendo* con prevalenza della seconda forma.



## La coniugazione del verbo.

Infinito	Indic. presente	Imperfetto	Futuro	Participio	Gerundio
essere (essere)	sò sei (sei) è siamo siete è	ero eri era eravamo eravate era	sarò sarai sarà saremo sarete sarà	essendo essendo essendo essendo essendo essendo	essendo, -endo essendo, -endo

*Il congiuntivo è fuori per farsi il verbo è regolare.*

avere (avere)	hò hai ha c'ho c'ha a	avevo avevi aveva avevamo avevate aveva	avrò ecc.	avendo avendo avendo avendo avendo avendo	avendo avendo
---------------	--------------------------------------	--	-----------	--	------------------

*Questi sempre si premesse di, e; esempio: que c'èmo de novo? che cosa abbiamo di nuovo?*

magnà (magnare)	magn-o -i -a -amo -ate -a	magna(y)-o -i -a -amo -ate -a	magner-ò -ai -à -emo -ete -à	magnar-ia -ici -ia -iamo -ite -ia	magnando magnando
scrive (scrivere)	scriv-o -i -a -amo -ate -e	scrive-o -i -a -amo -ate -a	scriver-ò -ai -à -emo -ete -à	scriver-ia -ici -ia -iamo -ite -ia	scrivendo scrivendo



<i>Infinito</i>	<i>Indic. presente</i>	<i>Imperfetto</i>	<i>Futuro</i>	<i>Perfetto</i>	<i>Condizionale</i>	<i>Participio</i>	<i>Gerundio</i>
<i>scali (sentire)</i>	sent-o -i -e -imo -ide -o	sent-i-a -vi -a -(y)imo -(y)ide -a	sentirò    sentirà	sentivvi  sentissimo; al uso ò sentito ecc.	sentir-ia -isci -ia -issimo -iste -ia	sentido sentuto	sentendo
<i>sta (stare)</i>	stago stai sta stamo stade sta	stera staces stai stera stace(y)amo staccede stera staces	starò    starà	stera stace stera stacissimo; al uso; no stato ecc.	staria -ebbi staioci -eci staria stacissimo stacete staria	stato	stacendo stacendo
<i>fa (fare)</i>	fago fai ecc. cong. presente (faga)	faco-o -i -a -amo -ate -a	farò    farà	fera face fera facissimo; al uso ò fatto ecc.	far-ia -eci -ia facissimo farete faria	fatto	facendo facendo
<i>da (dare)</i>	dago do dai ecc. cong. presente daga	daco-o -i -a -(y)amo -ate -a	darò    darò	dera daciemo; al uso ho dato	dar-ia -eci -ia darissimo darate dara	dato dato	dacendo dando
<i>anda (andare)</i>	vago vai ecc. cong. presente vaga	andavo ecc.	anderò ecc.	andavvi gite gésimo	andria, gins androssimo e gi- résimo	andato gido	andando







## g) Avverbio

*Mo ammó, mommó*, ora subito; *aggiá, daggiá, dangiá*, già, di già, una volta che; *eppo* poi, dopo; *chi, cbitta* qui; *sotta* sotto; *sopre* sopra; *su 'ncima* all'estremità; *nfonno* in fondo; *nvero* verso; *nvelle* in nessun luogo; *li oltra, li pe de oltra* qui, qui vicino, là; *giù de fora* giù fuori; *giù* basso; *èllo, ella* eccolo, eccola; *ndo* dove; *ndocchè* dovunque; *ntra* tra; *peresse* forse; *cusci, accusci, allusci* così, in questo modo, a quel modo; *a la sveltra* celermente; *miga, mango mica*, nemmeno, neanche; *magara magari*; *no* non; *ndoèllo, -a, -i, -e?* dove è lui? lei, loro ecc..

## h) Preposizione

*Ndrio, dredo, deredo* dietro, indietro; *nnanze* innanzi; *nvero* verso; *pe* per.

## i) Congiunzione

*Abbenche* benché; *sci se*; *donga* dunque; *sciddonga* altrimenti; *dangia, dangiacché* una volta che, dal momento che.



## PARTE SECONDA

### NOTIZIE DELL'ANNO SCOLASTICO 1922-23

*Avvertenza.* - La pubblicazione dell'*Annuario scolastico* negli istituti di istruzione media fu promossa da S. E. il ministro G. Gentile con sua lettera circolare num. 44 del 26 maggio 1923, pubblicata nel *Bollettino ufficiale* num. 23 del 7 successivo giugno (quel medesimo numero del *Bollettino* che pubblicava, ristampato di sulla *Gazzetta ufficiale del Regno* del 2 giugno, il Regio Decreto 6 maggio 1923 num. 1054 sul nuovo ordinamento della Scuola media). Il Ministro vi esprimeva il desiderio che l'*Annuario* si pubblicasse già per l'anno scolastico che volgeva al termine. Questo fu fatto, peraltro, da pochissime scuole; sia perchè, alla fine dell'anno scolastico, le presidenze sono occupate da più urgenti cure, sia per la difficoltà di trovare i fondi per le spese di stampa. Il Liceo-ginnasio di Jesi non pubblicò allora il suo *Annuario*; ma s'è voluto che, in questo primo volume della serie, resti almeno qualche memoria della costituzione dell'istituto secondo gli antichi ordinamenti.



**ORDINE DEGLI STUDI E COLLEGIO DEGLI INSEGNANTI**

LICEO-GINNASIO DI TIPO CLASSICO





ELENCO UFFICIALE  
DEL PERSONALE  
DIRIGENTE, INSEGNANTE E SUBALTERNO

**Presidenza - Taormina** dott. Giuseppe, capo d'istituto effettivo nei Licei-ginnasi; con obbligo d'insegnamento <sup>1)</sup>.

LICEO

**Lettere italiane - ....** <sup>2)</sup>.

**Lettere latine e greche - Paladini** dott. Egisto, professore ordinario <sup>3)</sup>.

**Filosofia - Chiavacci** dott. Gaetano, professore ordinario <sup>4)</sup>.

**Storia e geografia storica - Barchiesi** dott. Raffaele, professore ordinario <sup>5)</sup>.

**Matematica - Moggi** dott. ing. Giacomo, professore ordinario <sup>6)</sup>.

<sup>1)</sup> Assunse la presidenza del Liceo-ginnasio di Jesi nel settembre 1915. Collocato a riposo dal primo ottobre 1923.

<sup>2)</sup> La cattedra non aveva titolare, dovendo servire per l'obbligo d'insegnamento del capo dell'istituto.

<sup>3)</sup> Appartiene al Liceo di Jesi dall'ottobre 1913.

<sup>4)</sup> Di famiglia toscana, divenuta jesina per lunga dimora. Proviene dal ruolo dei Ginnasi. Appartiene al ruolo dei Licei ed al Liceo di Jesi dal primo ottobre 1922.

<sup>5)</sup> Di famiglia jesina. Appartiene al Ginnasio di Jesi dal 1893, al Liceo dal 1898.

<sup>6)</sup> Di famiglia piemontese, divenuta jesina per lunga dimora. Appartiene al Liceo di Jesi dal 1897.



**Fisica e Chimica** - Famiglioni cav. dott. Edoardo, professore straordinario.  
**Storia Naturale** - Matteucci dott. Domenico, professore ordinario <sup>1)</sup>.

## GINNASIO

**Materie letterarie nel Ginnasio superiore** (italiano, latino, greco, storia, geografia) - Galli dott. Riccardo, professore ordinario <sup>2)</sup>.

**Idem** - ..... <sup>3)</sup>.

**Materie letterarie nel Ginnasio inferiore** (italiano, latino, storia, geografia) - Moscatelli Giovanni, professore ordinario <sup>4)</sup>.

**Idem** - Annibaldi sac. Cesare, professore ordinario <sup>5)</sup>.

**Idem** - Magnanelli dott. Raffaele, professore ordinario <sup>6)</sup>.

**Lingua francese** - Leporati Fausta, professore ordinario <sup>7)</sup>.

**Educazione fisica** - Avitabile Alfonso, professore ordinario <sup>8)</sup>.

Tranquilli avv. Tranquillo, segretario incaricato.

N. N., macchinista <sup>9)</sup>.

Frezzotti Giovanni, bidello del Liceo.

Brodoloni Umberto, bidello del Ginnasio.

Tacchi Francesco, aiuto-bidello.

Tacchi-Stefanelli Elvira, incaricata della sorveglianza delle alunne.

1) Appartiene al Liceo di Jesi dal 1887. Collocato a riposo per anzianità dal 1° ottobre 1923. Per la sua lunga onorata carriera scolastica nominato Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

2) Di famiglia jesina. Appartiene al Ginnasio di Jesi dal 1906.

3) Cattedra vacante.

4) Appartiene al Ginnasio di Jesi dal 1894.

5) Di famiglia jesina (precisamente *cuprense*, da Cupramontana). Appartiene al Ginnasio di Jesi dal 1897.

6) Di famiglia jesina. Apparteneva al Ginnasio di Jesi dal 1906. Dal primo settembre 1923 in seguito a concorso speciale passato ordinario di Ginnasio superiore al <sup>8</sup> Minghetti, di Bologna.

7) Appartiene al Ginnasio di Jesi dal 1906.

8) Insegnante di educazione fisica nelle Scuole secondarie della città di Jesi dal 1892.

9) Posto vacante. Supplito dal bidello Giovanni Frezzotti.



## DISTRIBUZIONE EFFETTIVA DEGLI INSEGNAMENTI

## LICEO

**Lettere italiane** - Nella classe prima incaricato il prof. *Barchiesi*, ore 5 settimanali. Nella seconda e terza incaricato il preside prof. *Taormina*, ore 8 settimanali.

**Lettere latine e greche** - Corso completo delle tre classi affidato al titolare prof. Egisto *Paladini*, ore 21 settimanali.

**Storia e geografia storica** - Corso completo delle tre classi affidato al titolare prof. Raffaele *Barchiesi*, ore 11 settimanali.

**Filosofia** - Corso completo delle tre classi affidato al titolare professore Gaetano *Chiavacci*, ore 6 settimanali.

**Matematica** - Corso completo delle tre classi affidato al titolare prof. Giacomo *Mogni*, ore 9 settimanali.

**Fisica e Chimica** - Corso completo delle tre classi affidato al titolare prof. Edoardo *Famiglioni*, ore 8 settimanali.

**Storia Naturale** - Corso completo delle tre classi affidato al titolare prof. Domenico *Matteucci*, ore 6 settimanali.

## GINNASIO

**Materie letterarie nella classe V** - Titolare il prof. Riccardo *Gatti*, ore 19 settimanali.



**Materie letterarie nella classe IV** - Affidate per incarico (ed in parte per obbligo di completamento d'orario) al prof. Gaetano *Chia-vacci* del Liceo, ore 19 settimanali.

**Materie letterarie nella classe III** - Titolare il prof. Raffaele *Magnanelli*, ore 19 settimanali.

**Materie letterarie nella classe II** - Titolare il prof. Giovanni *Moscatelli*, ore 19 settimanali.

**Materie letterarie nella classe I, sezione A** - Titolare il professore Cesare *Annibaldi*, ore 19 settimanali.

**Materie letterarie nella classe I, sezione B** (classe « aggiunta » fuori ruolo) - Incaricato il dottor Silvio *Cinti*, ore 19 settimanali.

**Lingua francese** - Corso completo delle tre classi III, IV, V: assente la titolare prof. Leporati, in destinazione provvisoria alla Regia Scuola Tecnica « Cola di Rienzo » in Roma: incaricato il prof. Antonio *Giacobelli* della locale Regia Scuola Tecnica, ore 9 settimanali.

**Storia naturale** nelle classi IV e V - Incaricato il prof. Domenico *Matteucci* del Liceo, ore 4 settimanali.

**Matematica** nel corso completo delle cinque classi ordinarie - Incaricato il prof. Giacomo *Mogni* del Liceo, ore 10 settimanali.

**Matematica** nella classe « aggiunta » fuori ruolo I, B - Incaricato il prof. Vincenzo *Di Gregorio* della locale Regia Scuola Tecnica, ore 2 settimanali.

**Educazione fisica** per gli alunni - Affidata per tutte le classi del Liceo e del Ginnasio al titolare prof. Alfonso *Avitabile*, ore 10 settimanali.

**Educazione fisica** per le alunne - Incaricata la prof. Emma *San-nucci*, ore 10 settimanali.



## ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI

## CLASSE PRIMA GINNASIALE

**Italiano** - 1. *Rabizzani Giovanni*. A raccolta; antologia. Carabba edit., Lanciano. - 2. *Zacchetti Corrado*. Lo studio della lingua; parte I. Sandron edit., Palermo. - 3. *Santini e Campanini*. Nozioni di analisi logica, ecc.. Paravia edit., Torino.

**Latino** - 1. *Zenoni Giovanni*. Morfologia latina; parte teorica. Sorteni e Vidotti tip. ed., Venezia. - 2. *Lipparini Giuseppe*. Dea Roma; esercizi latini con regole; parte I. Carlo Signorelli edit., Milano.

**Storia** - *Professione e Lipparini*. Storia d'Italia; parte I. Paravia edit., Torino.

**Geografia** - *Giorgi Nicola*. Elementi di Geografia; parte I. Carabba edit., Lanciano.

**Matematica** - 1. *Poggi Davide*. Aritmetica pratica. Bertolotto tip. ed., Savona. - 2. *Biffis Pietro*. Geometria intuitiva. Fratelli Bolis tip. ed., Bergamo.

## CLASSE SECONDA GINNASIALE

**Italiano** - 1. *Piazza Giuseppe*. Grammatica italiana; volumi due. Raffaele Giusti edit., Livorno. - 2. *Coli Edoardo*. Dai roseti; antologia. Casa ed. Ausonia, Roma. - 3. *D'Azeglio Massimo*. Ettore Fieramosca. (Consigliata l'ediz. Le Monnier).



**Latino** - 1. *Zenoni Giovanni*. Morfologia latina; parte teorica. Sorteni e Vidotti tip. ed., Venezia. - 2. *Albini e Turazza*. Esercizi e letture latine; parte II. Taddei ed., Ferrara.

**Storia** - *Bonacci Giovanni*. Storia d'Italia; parte II. Rivista delle Arti Grafiche edit., Firenze.

**Geografia** - *Giannitrapani Giovanni*. Manuale atlante di geografia; parte II. Bemporad edit., Firenze.

**Matematica** - 1. *Poggi* e 2. *Biffis* come per la classe prima.

#### CLASSE TERZA GINNASIALE

**Italiano** - 1. *Goidanich P. G.* Grammatica italiana. Zanichelli edit., Bologna. - 2. *Battelli e Moro*. Verità e Poesia; antologia. Cappelli edit., Bologna. - 3. *Tasso T.* Gerusalemme Liberata. (Consigliata l'edizione a cura di *G. Mazzoni* ed *A. Della Torre*, Paravia edit., Torino). - 4. *Pellico Silvio*. Le Mie Prigioni. (Consigliata l'edizione con prefazione di *A. Luzio*, Paravia edit.).

**Latino** - 1. *C. Iulii Caesaris*. Belli Gallici libri VII; a cura di *A. Amante*; vol. I, libri I-IV. G. C. Sansoni edit., Firenze. - 2. *Giorni Carlo*. L'Elegia romana: Ovidio Tibullo Properzio Catullo. G. C. Sansoni edit., Firenze. - 3. *Pasquetti Guido*. Roma; nuovo corso di lingua latina; parte III. Remo Sandron edit., Palermo.

**Storia** - *Bragagnolo e Bettazzi*. La Storia d'Italia per il Ginnasio; parte III. Petrini edit., Torino.

**Geografia** - *Giannitrapani Luigi*. Manuale Atlante di Geografia; vol. III. R. Bemporad edit., Firenze.

**Lingua francese** - 1. *Gatti G. M.* Parlez-vous français? parte I. Zanichelli edit., Bologna. - 2. *Petrini P.* Nuovo corso di letture francesi. Albrighi e Segati edit., Milano. - 3. *Ghiotti C.* Vocabolario scolastico delle lingue italiane e francese. Petrini edit., Torino (consigliato).

**Matematica** - 1. *Poggi* e 2. *Biffis* come nella prima e nella seconda classe.



## CLASSE QUARTA GINNASIALE

**Italiano** - 1. *Marchesi Concetto*. Pensare e scrivere. Carlo Signorelli edit., Milano. - 2. *Vanni Manfredo*. Calliope. Carlo Signorelli edit., Milano. - 3. *Flamini e Pellegrini*. Pagine moderne; antologia. Taddei edit., Ferrara. - 4. *Adriani Marcello*. Racconti di storia greca. G. C. Sansoni edit., Firenze.

**Latino** - 1. *Zenoni Giovanni*. Manuale di sintassi latina. Luigi Zenoni edit., Venezia. - 2. *Sallustio*. La Congiura di Catilina. (Consigliata l'edizione Sansoni, Firenze, a cura di G. B. Camozzi). - 3. *Virgilio*. I Carmi bucolici. (Consigliata l'edizione Zanichelli, Bologna, a cura di G. Albini). - 4. *Gandino G. B.* Elegie scelte di Ovidio e di Tibullo. Paravia edit., Torino.

**Greco** - 1. *Rocci Lorenzo*. Nuova grammatica greca. Soc. edit. Dante Alighieri, Roma. - 2. *Rocci Lorenzo*. Corso di Esercizi greci. Soc. edit. Dante Alighieri, Roma.

**Lingua francese** - 1. *Ghiotti Candido*. Compendio della Grammatica ragionata e storica della lingua francese. Petrini edit., Torino. - 2. *Darchini Gaetano*. L'utile et agréable; libro di letture francesi. Soc. edit. Dante Alighieri, Roma. - 3. *Ghiotti e Dogliani*. Esercizi e temi in correlazione alla Grammatica ragionata ecc.. Petrini edit., Torino.

**Storia** - 1. *Comani Mariani Giuditta*. Storia orientale e greca. G. C. Sansoni edit., Firenze. - 2. *Ghisleri Arcangelo*. Atlante del mondo antico; parte I. Istituto italiano di Arti grafiche edit., Bergamo.

**Geografia** - *Giannitrapani Luigi*. Manuale atlante di geografia per i Ginnasi superiori. Bemporad edit., Firenze.

**Matematica** - 1. *Fontebassi Andrea*. Aritmetica razionale. Soc. edit. Dante Alighieri, Roma. - 2. *Euclide*. Il libro primo degli Elementi, a cura di L. Brioschi. Le Monnier, Firenze.

**Storia naturale** - 1. *Pokorny A.* Storia illustrata del regno animale. Loescher edit., Torino. - 2. *Pokorny A.* Storia illustrata del regno vegetale. Loescher edit., Torino.



## CLASSE QUINTA GINNASIALE

**Italiano** - 1. *Marchesi Concetto*. I componimenti letterari. Carlo Signorelli edit., Milano. - 2. *Settembrini Luigi*. Le Ricordanze della mia vita; edizione scolastica a cura di *F. Torraca*. Alberto Morano edit., Napoli. - 3. *Ariosto Ludovico*. Orlando furioso; edizione scolastica (consigliata quella con note di *M. Scherillo*. Hoepli edit., Milano). - 4. *Parini Giuseppe*. Il Giorno e le Odi (consigliata l'edizione con note di *Guido Mazzoni*. Barbera edit., Firenze).

**Latino** - 1. *Zenoni Giovanni*. Manuale di sintassi latina; come per la classe quarta. - 2. *Cicerone*. Pro Archia poeta (consigliata l'edizione Loescher, Torino, a cura di *R. Cornali*). - 3. *Virgilio*. Il libro VI dell'Eneide (consigliata l'edizione Sansoni, Firenze, a cura di *C. Giorni*).

**Greco** - 1. *Rocci L.* Grammatica greca; come per la classe IV. - 2. *Giorni C.* Esercizi greci; parte II. G. C. Sansoni edit., Firenze. - 3. *Senofonte*. L'Anabasi, libro I (consigliata l'edizione Giusti, Livorno, a cura di *G. Boralevi*).

**Francese** - 1, 2, e 3, come per la classe quarta.

**Storia** - 1. *Comani Mariani Giuditta*. Storia romana. G. C. Sansoni edit., Firenze. - 2. *Ghisleri Arcangelo*. Atlante storico del mondo antico; parte II. Istituto italiano di arti grafiche edit., Bergamo.

**Geografia** - *Giannitrapani L.* Manuale ecc., come per la classe quarta.

**Matematica** - 1. *Fontebassi A.* Aritmetica razionale, come per la classe quarta. - 2. *Faifofer Aureliano*. Geometria; edizione completa ad uso degli Istituti Tecnici e dei Licei. Jone Faifofer Dall'Andrea edit., Venezia.

**Storia naturale** - 1, e 2, *Pokorny*, come per la classe quarta.



## CLASSE PRIMA LICEALE

**Italiano** - 1. *Dante*. La Divina Commedia (consigliata l'edizione annotata da *Giovanni Federzoni*, Cappelli edit., Bologna). - 2. *Torraca Francesco*. Manuale della letteratura italiana; vol. I. G. C. Sansoni edit., Firenze. - 3. *Alterocca e Galletti*. Storia della letteratura italiana. Cappelli edit., Bologna. - 4. *Casini Tommaso*. Le forme metriche italiane. G. C. Sansoni edit., Firenze. - 5. *Ferrari Severino*. Antologia della lirica moderna italiana. Zanichelli edit., Bologna. - 6. *Giusti Giuseppe*. Scritti scelti con prefazione e note di A. Zanella. Battistelli edit., Firenze.

**Latino** - 1. *Nottola Umberto*. Disegno storico della letteratura romana. G. C. Sansoni edit., Firenze. - 2. *Nottola U.* Italice vertenda; nuova edizione. Carlo Signorelli edit., Milano. - 3. *Nottola U.* Latine reddenda; nuova edizione. Carlo Signorelli edit., Milano. - 4. *Virgilio*. L'Eneide, libri VII, VIII, IX (consigliata l'edizione Sansoni, Firenze, curata da C. Giorni). - 5. *Orazio*. Odi ed epodi (consigliata l'edizione curata da V. Brugnola. Società editrice Dante Alighieri, Milano). - 6. *Tito Livio*. Il libro XXXIII, commentato da G. Ginevri-Blasi, Zanichelli edit., Bologna.

**Greco** - *Nottola Umberto*. Disegno storico della letteratura greca. Carlo Signorelli edit., Milano. - 2. *Nottola U.* Temi di versione dal greco. C. Signorelli edit., Milano. - 3. *Zenoni Giovanni*. Manuale teorico-pratico di Sintassi greca. Sorteni e Vidotti tip. edit., Venezia. - 4. *Omero*. Il libro XIII dell'Odissea; annotato da *Salvatore Rossi*. Giusti edit., Livorno. - 5. *Listia*. Per l'invalido; con note di G. Amendola. Giusti edit., Livorno.

**Storia e geografia storica** - 1. *Manfroni Carlo*. Lezioni di storia d'Europa; vol. I. Giusti edit., Livorno. - 2. *Gasperoni e Tudertino*. Dalle rovine dell'impero all'Italia di oggi; letture storiche. Società editrice Dante Alighieri, Milano. - 3. *Ghisleri Arcangelo*. Testo atlante di geografia storica del Medio Evo. Istituto italiano di arti grafiche edit., Bergamo.



**Filosofia** - *Morselli Emilio*. Psicologia. Giusti edit., Livorno.

**Matematica** - 1. *Martini-Zuccagni A.* Trattato di algebra. Giusti edit., Livorno. - 2. *Faifofer A.* Geometria ecc., come per la classe quinta ginnasiale.

**Fisica e Chimica** - *Battelli Angelo*. Corso di chimica per le Scuole medie. Zanichelli edit., Bologna.

**Storia naturale** - *Mercalli Giuseppe*. Zoologia generale. Casa editrice dott. Francesco Vallardi, Milano.

#### CLASSE SECONDA LICEALE

**Italiano** - 1. *Dante*. Divina Commedia (consigliata l'edizione commentata da *F. Torraca*. Società editrice Dante Alighieri di Albrighi Segati e C., Milano). - 2. *Torraca F.* Manuale della letteratura italiana; volume II. G. C. Sansoni edit., Firenze. - 3. *Flamini F.* Compendio di storia della letteratura italiana. Giusti edit., Livorno. - 4. *Foscolo Ugo*. Liriche scelte, i Sepolcri, le Grazie; con commento di Severino Ferrari. G. C. Sansoni edit., Firenze. - 5. *Manzoni Alessandro*. I Promessi Sposi (consigliata l'edizione Barbera, Firenze, annotata da *Rigutini e Mestica*). - 6. *Mazzoni e Picciola*. Antologia carducciana. Zanichelli edit., Bologna.

**Latino** - 1, 2, 3, *Nottola U.* come per la prima classe liceale. - 4. *Pascoli Giovanni*. Lyræ. Giusti edit., Livorno. - 5. *Orazio*. Le satire, col commento di *P. Rasi*. Sandron edit., Palermo. - 6. *Cicerone M. T.* Le Tuscolane, parte I (libri I e II) commentate da *F. Gnesotto*. Chiantore edit., Torino.

**Greco** - 1. *Nottola U.* come per la prima classe liceale. - 2. *Decia Giovanni*. Florilegio greco; parte I. Le Monnier edit., Firenze. - 3. *Decia G.* Florilegio greco; parte II e III. Le Monnier edit., Firenze. - 4. *Omero*. L'Iliade, libro VIII, con note di *M. Belli*. Giusti edit., Livorno. - 5. *Senofonte*. Le memorie socratiche, commentate da *Augusto Corradi* e *Carlo Landi*; parte II, libri III e IV. Chiantore edit., Torino.



**Storia e geografia storica** - 1. *Manfroni Camillo*. Lezioni di storia d'Europa; volume II. Giusti edit., Livorno. - 2. *Gasperoni e Turtino*, come per la prima classe liceale. - 3. *Ghisleri Arcangelo*. Testo atlante di geografia storia dell'Evo moderno, parte I. Istituto italiano di arti grafiche, Bergamo.

**Filosofia** - *Morselli Emilio*. Elementi di logica. Giusti edit., Livorno.

**Matematica** - 1. *Martini-Zuccagni A.* Trattato di algebra. Giusti edit., Livorno. - 2. *Enriquez F.* ed *Amaldi U.* Elementi di Geometria. Zanichelli edit., Bologna.

**Fisica e Chimica** - *Battelli Angelo*. Corso di Fisica per le Scuole Medie; volume I. Zanichelli edit., Bologna.

**Storia naturale** - *Mercalli Giuseppe*. Botanica generale e Mineralogia. Casa edit. dott. Francesco Vallardi, Milano.

#### CLASSE TERZA LICEALE

**Italiano** - 1. *Dante*. Divina Commedia (consigliato il commento *Torraca* come in seconda classe liceale). - 2. *Torraca F.* Manuale della letteratura italiana; volume III. G. C. Sansoni edit., Firenze. - 3. *Flamini F.* come per la seconda classe liceale. - 4. *Leopardi Giacomo*. I canti; a cura di *Giulio Augusto Levi*. Battistelli edit., Firenze. - 5. *Leopardi G.* Prose; a cura di *Manfredi Porena*. Hoepli edit., Milano. - 6. *Mazzini Giuseppe*. Scritti scelti, a cura di *Rosolino Guastalla*. Paravia edit., Torino. - 7. *Mazzoni e Picciola*. Antologia carducciana. Zanichelli edit., Bologna.

**Latino** - 1, 2, 3, *Nottola U.* come per la classe prima liceale. - 4. *Tacito*. Gli Annali, libri XV e XVI (consigliata l'edizione *Sandron*, Palermo, a cura di *V. Ussani*). - 5. *Seneca*. Il libro I delle lettere a Lucilio (consigliata l'edizione *Albrighi e Segati*, Milano, a cura di *U. Nottola*). - 6. *Virgilio*. Le Georgiche: luoghi scelti, con note di *E. Menozzi*. Società editrice Dante Alighieri, Milano. - 7. *Orazio*. Epistolarum libri II, con note di *V. Brugnola*. Società editrice Dante Alighieri, Milano.



**Greco** - 1, 2, 3, come per la classe seconda liceale. - 4. *Euripide*. Ippolito; con note di *Raffaele Onorato*. S. Lapi edit., Città di Castello.

**Storia e geografia storica** - 1. *Manfroni Camillo*. Lezioni di storia d' Europa; vol. III. Giusti edit., Livorno. - 2. *Gasperoni e Tuderino* ecc., come per la prima e la seconda classe liceale. - 3. *Ghisleri Arcangelo*. Testo atlante di geografia storica dell' evo moderno, parte II. Istituto italiano di arti grafiche edit., Bergamo.

**Filosofia** - 1. *Morselli Emilio*. Elementi di morale. - Giusti edit., Livorno. - 2. *Tarozzi Giuseppe*. Cenni sulla storia dell' Etica. Zanichelli edit., Bologna.

**Matematica** - 1. *Martini-Zuccagni A.*, come per la classe seconda liceale. - 2. *Lazzeri G.* Trattato di trigonometria piana. Giusti edit., Livorno. - 3. Tavole logaritmico-trigonometriche composte e pubblicate a cura dell' Istituto Idrografico della Regia Marina in Genova.

**Fisica e Chimica** - *Battelli Angelo*. Corso di Fisica per le scuole secondarie; vol. II. Zanichelli edit., Bologna.

**Storia naturale** - *Mercalli Giuseppe*. Corso di Geografia fisica per i Licei. Casa editrice dott. Francesco Vallardi, Milano.



**RISULTATI DEGLI SCRUTINI FINALI E DEGLI ESAMI  
DELL' ANNO SCOLASTICO 1921-22**

*I. - Alunni*

Numero d'ordine generale	Numero d'ordine dei promossi			COGNOME E NOME
	senza esami	nella sessione estiva	nella sessione autunnale	
				<i>a) Promossi dalla prima alla seconda ginnasiale Sezione A</i>
1	1			Calcatelli Maria Dolores
2	2			Crescentini Elena
3		1		Honorati Giorgio
4	3			Honorati Rodolfo
5		2		Magnanelli Anna
6	4			Magnanelli Giuseppa
7			1	Mancini Maria Clara
8		3		Manoni Ismene
9		4		Marsili Licia
10	5			Montagna Giuseppe
11	6			Paladini Virgilio
12		5		Sbriscia-Fioretti Ida
13	7			Sabatucci Vincenzo



Numero d'ordine generale	Numero d'ordine dei promossi			COGNOME E NOME
	senza esami	nella sessione estiva	nella sessione autunnale	
	<i>Sezione B</i>			
1	1			Ballarini Ugo
2		1		Domenichetti Nello
3			1	Grilli Rodolfo
4		2		Longhi Veniero
5			2	Magagnini Luigi
6		3		Maggiori Alberto
7			3	Rellini Francesco
8			4	Rosetti Aldo
9			5	Sacchettoni Heine
10			6	Sardella Luigi Filippo
11			7	Tancini Angiolo
12		4		Tarantino Otello
13	2			Tarquinio Umberto
	<i>b) Promossi dalla seconda alla terza ginnasiale</i>			
1			1	Alessandrini Igina
2	1			Anconetani Maria
3		1		Belardinelli Fabio
4	2			Berardi Gianvincenza
5		2		Bigi Maria
6			2	Castellucci Armando
7		3		Castellucci Cecilia
8		4		Cosimini Carlo
9			3	Fiacchino Maria Pia



Numero d'ordine generale	Numero d'ordine dei promossi			COGNOME E NOME
	senza esami	nella sessione estiva	nella sessione autunnale	
10		5		Gatti Mario
11	3			Giombini Jole
12	4			Honorati Giuseppina
13			4	Lucarini Rosa
14	5			Maraschini Momina
15	6			Medi Adolfo
16			5	Muzzi Pietro
17	7			Pegolo Eglia
18	8			Picchio Lino
19	9			Pieralisi Jolanda
20			6	Polidori Mario
21		6		Rossi Cesira
22		7		Sartini Umberto
23	10			Taormina Mirella
24	11			Tranquilli Emor
25	12			Zannoni Vera
<i>c) Promossi dalla terza alla quarta ginnasiale</i>				
1		1		Alessandrini Elena
2		2		Bigi Aspasia
3		3		Capogrossi-Colognesi Emidio
4		4		Cappannini Lucio
5		5		Casti Gavino
6		6		De-Santis Luigi
7	1			Diotallevi Alessandro
8		7		Fracassi Etelina



Numero d'ordine generale	Numero d'ordine dei promossi			COGNOME E NOME
	senza esame	nella sessione estiva	nella sessione autunnale	
9		8		Gabbianelli Aldo
10		9		Galdenzi Clara
11	2			Honorati Lucia
12		10		Honorati Pierfrancesco
13	3			Lattanzi Ferruccio
14	4			Lazzarini Anna
15			1	Luchetti Maria Luisa
16		11		Magnanelli Marcello
17		12		Paolini Maria
18	5			Raffaeli Maria
19		13		Ricci Gino
20	6			Ricordi Elena
21		14		Silvestri Anita
22	7			Tacchi Carlo
23		15		Tomassini Giovanni
24		16		Trionfi Acrate
<i>d) Promossi dalla quarta alla quinta ginnasiale</i>				
1	1			Alessandrini Anna
2			1	Biondi Guido
3		1		Buschi Laura
4		2		Bruciaferri Antonio
5			2	Coppetti Amedeo
6			3	David Mario
7			4	Duca Maria Luisa
8			5	Ferri Filippo



Numero d'ordine generale	Numero d'ordine dei promossi			COGNOME E NOME
	senza esami	nella sessione estiva	nella sessione autunnale	
9	2			Honorati Guido
10			6	Honorati Massimo
11	3			Morresi Gelsomino
12			7	Pirani Ivo
13		3		Primavera Rita
14		4		Rossi Aldo
15		5		Silvestri Maria
16	4			Tenenti Vanda
17		6		Viconi Ugo
<i>e) Licenza ginnasiale</i>				
1		1		Caruso Filippo
2	1			Giombini Ada
3			1	Honorati Enrico
4	2			Lattanzi Goffredo Mameli
5	3			Paolini Ada
6		2		Rossi Gaspare
7		3		Zappelli Dalma
8		4		Zonghi Aurelia
<i>f) Promossi dalla prima alla seconda liceale</i>				
1			1	Alessandrini Alessandro
2	1			Annibaldi Giovanni
3		1		Battistini Ferruccio
4			2	Calcatelli Maria Aurora
5	2			Caporaletti Mario



Numero d'ordine generale	Numero d'ordine dei promossi			COGNOME E NOME
	senza esami	nella sessione estiva	nella sessione autunnale	
6			3	Castellani Filippo
7		2		Castellani Irma
8	3			Chiorrini Irma
9			4	Cornejo Elvira
10	4			Gabbianelli Lorenzo
11	5			Gatti Aldo
12	6			Medi Elio
13			5	Planeta Virginia
14			6	Vichi Antonio
15			7	Zambelli Antonio
<i>g) Promossi dalla seconda alla terza liceale</i>				
1		1		Battistini Marco
2			1	Boncori Dante
3	1			Ciarmatori Alfonso
4			2	Corinaldesi Ginevra
5	2			Ferrajoli Ferruccio
6	3			Furbetta Leone
7	4			Filonzi Mario
8	5			Gabbianelli Rolando
9		2		Leonardi Augusto
10		3		Medi Eraldo
11			3	Meriggiani Maria Antonietta
12			4	Scavizzi Pompeo
13		4		Tarantino Corrado
14		5		Zanzi Caterina



Numero d'ordine generale	Numero d'ordine dei promossi			COGNOME E NOME
	senza esami	nella sessione estiva	nella sessione autunnale	
	<i>h) Licenza liceale</i>			
1	1			Cardinaletti Lidia
2	2			Cardinali Edile
3		1		Lipperera Francesco
4	3			Pennacchiotti Nerina
5		2		Santarelli Luigi
6		3		Vigoni Ena

## II. - Privatisti

Numero d'ordine generale	Approvati		COGNOME E NOME
	nella sessione di luglio	nella sessione di ottobre	
	<i>a) Ammissione e promozione alla seconda ginnasiale</i>		
1		1	Lugaresi Clelia
2		2	Rosati Giacomo
3		3	Emiliani Marina
	<i>b) Ammissione e promozione alla terza ginnasiale</i>		
1		1	De-Pasquale Luigi
2	1		Zappelli Emilia



Numero d'ordine generale	Approvati		COGNOME E NOME
	nella sessione di luglio	nella sessione di ottobre	
			<i>c) Ammissione e promozione alla quarta ginnasiale</i>
1		1	Fioretti Antonio
2	1		Giangualano Domenico
3	2		Paoletti Geltrude
4		2	Onofri Luigi
			<i>d) Licenza ginnasiale</i>
1	1		Sabbadini Ornella
			<i>e) Licenza liceale</i>
1	1		Boccolini Vittorio
2		1	Ciarmatori Alfonso
3		2	Rem-Picci Mario
4	2		Romagnoli Emilio
5		3	Rossi Aguinaldo



ELENCO GENERALE DEGLI ALUNNI ISCRITTI  
PER L' ANNO 1922-23

Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
GINNASIO				
<i>Classe Prima - Sezione A</i>				
1		1		Anconetani Sara
2				Battistoni Albina <sup>1)</sup>
3	1			Bernardini Bernardina
4	2			Bianchi Laura
5				Bigi Lina <sup>1)</sup>
6	3			Cappannini Maria
7				Carletti Jolanda <sup>1)</sup>
8		2		Ceccacci Adina
9				Coppari Elena
10		3		Ferri Armida
11				Gabbianelli Dea Maria <sup>2)</sup>
12		4		Honorati Agnese
13	4			Magagnini Anna Maria
14			1	Magnanelli Martina

<sup>1)</sup> Assenti dagli esami delle due sessioni. - <sup>2)</sup> Ritiratasi in principio del terzo trimestre.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
15		5		Marcucci Maria Pia
16	5			Palamidesi Zohra
17		6		Paoletti Nazzena
18		7		Paziani Gina
19		8		Ricordi Giulia
20	6			Scipioni Teodolinda
21		9		Vici Maria
<i>Sezione B</i>				
1			1	Abbruzzetti Aurelio
2				Alessandrini Nicola
3				Alessandrini Rambaldo
4		1		Anconetani Ludovico
5	1			Archetti Ludovico
6			2	Belardinelli Adriano
7				Bernabucci Bruno
8				Bonopera Giacomo
9				Brecciaroli Dino
10		2		Catone Gerardo
11		3		Federici Alberto
12	2			Flori Gianandrea
13			3	Francoletti Nazzeno
14				Freddi Dario
15		4		Frulla Tullio
16			4	Giacometti Firmino
17		5		Gianandrea Antonio



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	mezza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
18				Guglielmi Cesare
19				Honorati Roberto
20		6		Mancini Osvaldo
21				Menghini Enrico
22				Pieralisi Pieralberto
23	3			Riccioni Mario
24	4			Sannucci Francesco
25				Sergiacomi Mario
26				Suprani Aldo
27				Zappelli Raffaele <sup>1)</sup>
<i>Classe Seconda</i>				
1		1		Ballarini Ugo
2				Buschi Annunziata
3	1			Calcatelli Maria Dolores
4		2		Castellani Corrado
5	2			Crescentini Elena
6				Domenichetti Nello <sup>2)</sup>
7				Emiliani Marina <sup>3)</sup>
8				Grilli Rodolfo
9		3		Honorati Giorgio
10	3			Honorati Rodolfo
11				Longhi Veniero

<sup>1)</sup> Ritiratosi alla fine del primo trimestre. - <sup>2)</sup> Presente soltanto nel primo trimestre. - <sup>3)</sup> Non frequentò.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
12				Magagnini Luigi <sup>1)</sup>
13			1	Maggiori Alberto
14			2	Magnanelli Anna
15	4			Magnanelli Giuseppa
16			3	Mancini Clara
17	5			Marsili Licia
18			4	Montagna Giuseppe
19	6			Paladini Virgilio
20			5	Rellini Francesco
21			6	Romagnoli Ettore
22			7	Rosetti Aldo
23				Rosati Giacomo <sup>1)</sup>
24				Sacchettoni Heine
25				Sardella Luigi Filippo
26			8	Sbriscia-Fioretti Ida
27			9	Tancini Angiolo
28		4		Tarquinio Umberto
<i>Classe Terza</i>				
1			1	Abbruzzetti Adriano
2			2	Alessandrini Igina
3	1			Anconetani Maria Luisa
4	2			Belardinelli Fabio

<sup>1)</sup> Non frequentarono.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
5			3	Berardi Gianvincenza
6				Bigi Maria
7	3			Cappannini Giuseppe
8				Castellucci Armando
9		1		Castellucci Cecilia
10		2		Cosimini Carlo Alberto
11	4			D'Amato Stefano
12				De Pasquale Luigi <sup>1)</sup>
13				Fiacchino Maria Pia <sup>2)</sup>
14		3		Gasparoni Anna Maria
15			4	Gatti Mario
16				Giombini Jole
17	5			Honorati Giuseppina
18		4		Latini Anna Caterina
19				Lucarini Rosa
20	6			Maraschini Momina
21	7			Medi Adolfo
22				Muzzi Pietro
23	8			Pieralisi Jolanda
24			5	Polidori Mario
25		5		Raffaelli David
26				Rossi Cesira
27		6		Sartini Umberto
28	9			Taormina Mirella

<sup>1)</sup> Non frequentò. - <sup>2)</sup> Ritiratasi nel corso del secondo trimestre.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
29	10			Tranquilli Emor
30		7		Zannoni Vera
<i>Classe Quarta</i>				
1			1	Alessandrini Elena
2				Bigi Aspasia
3		1		Cappannini Lucio
4			2	Casti Gavino
5	1			De Santis Luigi
6		2		Diotallevi Alessandro
7				Donatelli Oreste
8			3	Fiacchino Mario
9				Fioretti Antonio <sup>1)</sup>
10				Fracassi Etelina
11		3		Gabbianelli Aldo
12				Galdenzi Maria Clara
13				Gianguialano Domenico
14	2			Honorati Lucia
15			4	Honorati Pierfrancesco
16	3			Lattanzi Ferruccio
17			5	Lazzarini Anna
18				Lombardi Francesco <sup>1)</sup>
19				Luchetti Maria Luisa

<sup>1)</sup> Non frequentarono.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
20			6	Magnanelli Marcello
21			7	Moreschi Antonio
22				Onofri Luigi
23				Paolini Maria <sup>1)</sup>
24		4		Petrini-Meriggiani Paola
25				Pieroni Michela <sup>2)</sup>
26	4			Raffaeli Maria
27			8	Ricordi Elena
28				Siracusano Enrico <sup>2)</sup>
29				Silvestri Anita
30	5			Tacchi Carlo
31		5		Tomassini Giovanni
32				Trionfi Acrate
<i>Classe Quinta</i>				
1	1			Alessandrini Anna
2				Biondi Guido
3	2			Bruciaferri Antonio
4			1	Buschi Laura
5			2	Coppetti Amedeo
6			3	David Mario
7		1		Duca Maria Luisa
8			4	Ferri Filippo

<sup>1)</sup> Ritirati a mezzo novembre. - <sup>2)</sup> Non frequentarono.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
9	3			Honorati Guido
10			5	Honorati Massimo
11	4			Morresi Gelsomino
12			6	Pirani Ivo
13			7	Primavera Rita
14		2		Rossi Aldo
15	5			Rossi Torquato
16		3		Silvestri Maria
17	6			Tenenti Vanda
18				Venditori Giovambattista <sup>1)</sup>
19			8	Viconi Ugo
LICEO				
<i>Classe Prima</i>				
1				Amori Ermanno
2			1	Barchiesi Alma
3			2	Battistelli Leodegario
4				Carattini Clemente
5	1			Caruso Filippo
6	2			Falappa Carlo
7			3	Fiacchino Roberto
8	3			Furbetta Carlo
9	4			Gallori Emilio

<sup>1)</sup> Ritiratosi nel corso del terzo trimestre.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
10	5			Giombini Ada
11			4	Honorati Enrico
12			5	Honorati Ferruccio
13				Honorati Gerardo
14	6			Honorati Paolo
15				Lattanzi Goffredo <sup>1)</sup>
16	7			Marinelli Eugenia
17			6	Minelli Antonio
18		1		Negroni Euro
19	8			Paolini Ada
20	9			Rossi Gaspare
21				Sebastiani Carlo
22			7	Vitali Giuseppe
23	10			Zonghi Aurelia
24	11			Zappelli Dalma
<i>Classe Seconda</i>				
1	1			Alessandrini Alessandro
2	2			Annibaldi Giovanni
3			1	Battistini Ferruccio
4			2	Calcatelli Maria Aurora
5	3			Caporaletti Mario
6				Castellani Filippo

<sup>1)</sup> Ritiratosi in principio del secondo trimestre.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
7			3	Castellani Irma
8			4	Cattalani Raniero
9	4			Chiorrini Raffaele
10		1		Cornejo Elvira
11	5			Gabbianelli Lorenzo
12	6			Gatti Aldo
13			5	Medi Elio
14			6	Ortensi Omero
15			7	Vichi Antonio
<i>Classe Terza</i>				
1			1	Battistini Marco
2			2	Corinaldesi Ginevra
3			3	Boncori Dante
4	1			Ferrajoli Ferruccio
5	2			Filonzi Mario
6	3			Furbetta Leone
7	4			Gabbianelli Dialma-Rolando
8			4	Leonardi Augusto
9	5			Mazzarelli Foscolo
10	6			Medi Eraldo
11				Meriggiani Maria Antonietta
12			5	Profili Angelo
13			6	Scavizzi Pompeo Luciano
14	7			Tarantino Corrado
15	8			Zanzi Caterina



**ELENCO DEI CANDIDATI PRIVATISTI**  
**CHE SUPERARONO GLI ESAMI NELLE SESSIONI DI LUGLIO ED OTTOBRE 1923**

Numero d'ordine generale	Approvati		COGNOME E NOME
	nella sessione estiva	nella sessione autunnale	
			<i>a) Ammissione alla seconda ginnasiale</i>
1	1		Catalino Elsa
2	2		Ludovichetti Ludovico
3	3		Zappelli Anna Maria
			<i>b) Ammissione alla terza ginnasiale</i>
1	1		Lugaresi Clelia
			<i>c) Ammissione alla quarta ginnasiale</i>
1	1		Bartolazzi Adelaide
2	2		Bonaminio Angelo
3	3		Zappelli Emilia
4	4		Barcaglioni Giovanni
			<i>d) Licenza ginnasiale</i>
1	1		Terranova Giovanni
			<i>e) Licenza liceale</i>
1	1		Annibaldi Giovanni <sup>1)</sup>
2	2		Caporaletti Mario <sup>1)</sup>
3	3		Molaioli Bruno

<sup>1)</sup> Alunni della classe seconda del Liceo nello stesso anno scolastico 1922-23.



**QUADRO STATISTICO**  
**DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA**  
 DELL' ANNO 1922-23

CLASSI	Maschi	Femmine	Totale
Terza liceale . . . . .	12	3	15
Seconda liceale . . . . .	12	3	15
Prima liceale . . . . .	18	6	24
Liceo . . . . .	42	12	54
Quinta ginnasiale . . . . .	13	6	19
Quarta ginnasiale . . . . .	19	13	32
Terza ginnasiale . . . . .	12	20	32
Seconda ginnasiale . . . . .	19	9	28
Prima ginnasiale } Sezione A femminile } Sezione B maschile	27	21	48
Ginnasio . . . . .	90	69	159
Liceo-Ginnasio	132	81	213



QUADRO STATISTICO COMPARATIVO  
DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA  
NEI DUE ANNI PRECEDENTI

CLASSI	1920-1921			1921-1922		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
Terza liceale . . . . .	8	3	11	5	3	8
Seconda liceale . . . . .	8	5	13	13	3	16
Prima liceale . . . . .	16	3	19	23	8	31
Liceo . . . . .	32	11	43	41	14	55
Quinta ginnasiale . . . . .	17	9	26	8	4	12
Quarta ginnasiale . . . . .	14	10	24	14	12	26
Terza ginnasiale . . . . .	14	10	24	17	13	30
Seconda ginnasiale . . . . .	16	17	33	12	18	30
Prima ginnasiale (sez. A) . . . . .	—	19	19	5	16	21
» » (sez. B) . . . . .	17	—	17	20	—	20
Ginnasio . . . . .	78	65	143	76	63	139
Liceo-Ginnasio . . . . .	110	76	186	117	77	194



## NOTE DI CRONACA

ANNO 1922

*Giugno 12* - Adunanza plenaria per la scelta dei libri di testo per l'anno 1922-23.

*Luglio 12* - Adunanza finale dell'anno scolastico 1921-22.

*Agosto 26* - La prof. Fausta Leporati, titolare di lingua francese, è destinata in assegnazione provvisoria alla Regia Scuola Tecnica « Cola di Rienzo » in Roma per l'anno scolastico 1922-23.

*Ottobre 1* - È annunciata la nomina, con decorrenza da oggi, del prof. dott. Gaetano Chiavacci alla cattedra di filosofia di questo Liceo, in seguito a graduatoria di concorso.

*Ottobre 11* - Scrutinio degli esami di licenza liceale della sessione autunnale.

*Ottobre 17* - È annunciata la nomina con decorrenza dal primo corrente, del prof. dott. Edoardo Famiglioni alla cattedra di fisica e chimica di questo Liceo.

*Novembre 4* - Il prof. Raffaele Barchiesi si reca, in rappresentanza di questo Liceo-ginnasio, a Chiaravalle, per la cerimonia con cui la Scuola Tecnica di quella città viene intitolata al nome di Giovanni Pascoli.

*Novembre 14* - Prima adunanza ordinaria del collegio plenario dei professori pel nuovo anno scolastico.

*Dicembre 6* - Proseguimento dei lavori dell'adunanza di cui alla data precedente.



*Dicembre 16* - Commemorazione del primo centenario dalla morte di Antonio Canova (in conformità della circolare ministeriale n. 69 del 6 dicembre). Alla scolaresca riunita nell'aula maggiore della scuola tiene il discorso d'occasione il prof. Raffaele Barchiesi.

ANNO 1923

*Gennaio 5-17* - Consigli di classe per le classificazioni di profitto e condotta del primo trimestre.

*Aprile 8* - La terza liceale, accompagnata dal prof. Barchiesi, si reca in gita a Sassoferrato, invitata ed ospitata dalla famiglia della signorina Caterina Zanzi, alunna della classe.

*Aprile 10-30* - Consigli di classe per le classificazioni di profitto e di condotta del secondo trimestre.

*Maggio 3* - Gita della scuola alle sorgenti dell'acquedotto della città di Jesi (Rio delle Grotte a monte Simarra). Intervengono, salvo giustificate eccezioni individuali, gli alunni di tutte le classi, con quasi tutti i professori e il preside. Il capo dell'Ufficio tecnico municipale, conte ing. F. Fannelli, dà, sopra luogo, le spiegazioni ed illustrazioni opportune.

*Maggio 27* - Gita della Scuola ad Osimo, Castelfidardo, e ritorno per Loreto ed Ancona. Ricevimento, in Osimo, al Collegio Convitto Campana, con discorso del prof. Egisto Paladini, ex alunno di quel Convitto. Ricevimento in Castelfidardo, al Municipio. Visita al grandioso monumento commemorativo della battaglia del 18 settembre 1860; discorso sopra luogo del prof. Raffaele Barchiesi.

A questa gita partecipò, insieme al Liceo-ginnasio, il Collegio Convitto Carducci, di Jesi, guidato dal direttore cav. Angelini. Rallegrò il cammino la banda musicale del Convitto medesimo.

*Giugno 23-26* - Adunanze delle Commissioni esaminatrici per le classificazioni del terzo trimestre e gli scrutini finali.



*Giugno 24* - Un lutto colpisce la nostra scuola: muore, dopo breve e fiera malattia, la giovinetta Emor Tranquilli, alunna della quarta ginnasiale, figlia del dott. Tranquillo Tranquilli, segretario della civica Congregazione di Carità e del nostro Liceo-ginnasio. A testimoniare fraterno compianto, parteciparono all'accompagnamento funebre l'intero Ginnasio ed una rappresentanza del Liceo.

*Luglio 7-14* - Adunanze finali delle Commissioni esaminatrici per gli scrutini degli esami della sessione estiva.

*Luglio 16* - Adunanza finale del Collegio plenario dei professori per la chiusura dell'anno scolastico.

*Luglio 20* - S'invia al Comitato pel monumento nazionale alla Madre italiana in Firenze vaglia di L. 86, raccolte in questo Liceo-ginnasio.



**PARTE TERZA**

**NOTIZIE DELL' ANNO SCOLASTICO 1923-24**



# ORDINE DEGLI STUDI E COLLEGIO DEGLI INSEGNANTI

LICEO GINNASIO - CORSO UNICO

*(R. Decreto 6 maggio 1923 n. 1054 e Decreto ministeriale 15 settembre 1923 sulla Applicazione ai Capi d'istituto e ai Professori di Scuole medie governative del R. Decreto 26 giugno 1923 n. 1413<sup>1</sup>).*

<sup>1</sup>) Il R. Decreto 6 maggio 1923 n. 1054, sull' *Ordinamento dell'istruzione media e dei Convitti nazionali*, è la *Legge Gentile* che riordina completamente la Scuola media, sostituendosi così alla *Legge Casati* del 13 novembre 1859 n. 3725. Fu pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del Regno* n. 129 del 2 giugno 1923 e nel *Bollettino ufficiale del Ministero dell'Istruzione pubblica* n. 23 del 7 giugno 1923. - Il R. Decreto 26 giugno n. 1413 reca le Disposizioni transitorie per la prima applicazione della *Legge Gentile*.



	CATTEDRA	TITOLARE	INSEGNANTE EFFETTIVO
L I C E O	Lettere italiane e latine	<i>Gorreta</i> dott. <i>Alma</i> <sup>1)</sup>	la titolare <sup>2)</sup>
	Lettere latine e greche	<i>Paladini</i> dott. <i>Egisto</i> <sup>3)</sup>	il titolare <sup>4)</sup>
	Filosofia, storia ed economia politica	<i>Barchiesi</i> dott. <i>Raffaele</i> <sup>5)</sup>	il titolare
	Matematica e fisica	<i>Mogni</i> dott. ing. <i>Giacomo</i> <sup>6)</sup>	il titolare <sup>7)</sup>
	Scienze naturali, chimica e geografia	<i>Agostinelli</i> dott. <i>Enrico</i> <i>Claudio</i> <sup>8)</sup>	<i>Finzi-Bonasera</i> dott. <i>Ilda</i> , supplente <sup>9)</sup>
G I N A S I O	Lingua italiana, latina, greca, storia e geografia	<i>Gatti</i> dott. <i>Riccardo</i> <sup>10)</sup>	il titolare <sup>11)</sup>
	Idem	<i>Chiavacci</i> dott. <i>Gaetano</i> <sup>12)</sup>	il titolare <sup>13)</sup>
	Lingua italiana, latina, storia e geografia	<i>Annibaldi</i> prof. <i>Cesare</i> <sup>14)</sup>	il titolare <sup>15)</sup>
	Idem	<i>Moscatelli</i> prof. <i>Giovanni</i> <sup>16)</sup>	il titolare <sup>17)</sup>
	Idem	<i>Magnanelli</i> dott. <i>Raffaele</i> <sup>18)</sup>	<i>Cinti</i> dott. <i>Silvio</i> , supplente <sup>19)</sup>
	Lingua straniera (francese)	<i>Leporati</i> prof. <i>Fausta</i> <sup>20)</sup>	la titolare
PRESIDENZA		<i>Lantrua</i> dott. <i>Antonio</i> <sup>21)</sup>	



1) Già Direttrice nelle RR. Scuole Normali; ultimamente in quella di Jesi, soppressa col nuovo ordinamento.

2) Italiano nelle tre classi, latino nella prima.

3) Già titolare della stessa cattedra in questa sede.

4) Greco nelle tre classi, latino nella seconda e nella terza.

5) Già titolare di storia e geografia storica in questo Liceo.

6) Già titolare di matematica nello stesso Liceo.

7) Matematica nel Liceo e nel Ginnasio, fisica nel Liceo. Dal 20 ottobre al 20 dicembre in congedo per malattia, supplito dal prof. Matteucci per la fisica e dall'ing. Pennacchiotti per la matematica.

8) Già titolare di scienze fisiche e naturali nella R. Scuola Normale di Pienza.

9) Il titolare prof. Agostinelli prestò servizio dal 16 al 24 ottobre; dimissionario dal 1° novembre.

10) Già titolare in questo Ginnasio.

11) Nella classe quarta.

12) Già titolare di filosofia in questo Liceo.

13) Nella classe quinta.

14) Nella classe seconda.

15) Nella classe terza.

16) Dal 1° novembre 1923, nella classe prima, il cui titolare, prof. Magnanelli, passò, dalla stessa data, alle classi superiori del R. Ginnasio "Minghetti" in Bologna, per effetto di concorso speciale.

17) Nell'anno precedente preside del R. Liceo-ginnasio di Campobasso. E primo, titolare di filosofia nei Licei (1911-12 a 1919-20 ad Acireale; 1920-21 e 1921-22 ad Alia, ma effettivamente in assegnazione provvisoria al "Sannazaro" in Napoli).



## PERSONALE D'UFFICIO E SUBALTERNO

*N. N.*, segretario di ruolo.

*Tranquilli avv. Tranquillo*, segretario supplente dal 1° ottobre al 31 dicembre 1923.

*Cingolani sig.na Elisa*, segretaria supplente, a partire dal 1° gennaio 1924.

*N. N.*, macchinista di ruolo.

*Frezzotti Giovanni* (vedi appresso), incaricato provvisoriamente delle funzioni di macchinista.

*Brodolani Umberto*, bidello <sup>1)</sup>.

*Frezzotti Giovanni*, bidello.

*Tacchi Francesco*, bidello.

*Tacchi Stefanelli Elvira*, sorvegliante (volontaria) delle alunne.

---

<sup>1)</sup> Nell'anno successivo trasferito al Liceo-ginnasio di Reggio Emilia dal 16 novembre 1924.







PROGRAMMI DIDATTICI  
PER L' ANNO SCOLASTICO 1923-24  
IN CONFORMITÀ DEL R. DECRETO 14 OTTOBRE 1923 N. 2345

GINNASIO

CLASSE PRIMA

**Italiano** - Lettura di prose e poesie dei secoli XIX e XX, come avviamento alla intelligenza ed al gusto degli scrittori. - Esercizi di memoria. - Lettura dell' *Eneide*, nella versione di A. Caro, per episodi collegati dal racconto dell' intero poema. - Lettura dei *Promessi Sposi*, per quanta estensione sarà possibile, limitatamente alle parti più vive e dilettevoli. - Nozioni elementari di grammatica in servizio dell' analisi della proposizione e del periodo. - Avviamento al comporre, per mezzo di temi su argomenti familiari agli alunni o su cose tratte dalla materia studiata.

**Latino** - Apprendimento della grammatica e della lingua nei limiti del volume primo di *Roma* del Pasquetti. - Esercizi di vocaboli e frasi. - Avviamento al tradurre.

**Storia** - Notizie e letture sulle civiltà antiche, ebraica, greca e romana.

**Geografia** - Avviamento alla conoscenza dell' Italia, per mezzo di letture dal *Bel Paese* dello Stoppani.

**Matematica** - Le quattro operazioni sui numeri interi. - Calcolo delle potenze. - Divisibilità per 2, 5, 3, 9. - Prova per 9 delle quattro operazioni. - Numeri primi. - Massimo comun divisore e minimo multiplo comune di due o più numeri.



## CLASSE SECONDA

**Italiano** - Lettura di pagine scelte nella letteratura del secolo XIX su la guida dell'Antologia del Rabizzani (*A Raccolta*), e dei primi quindici capitoli dei *Promessi Sposi*, non che delle più facili poesie del nostro Leopardi e d'altre illustrative per l'insegnamento della storia. Con essa lettura espressiva la mente del giovinetto verrà gradatamente aprendosi e fortificandosi nell'osservazione, nella riflessione e nel giudizio ricavandone anche la grammatica, cioè la *sintassi di costruzione e di concordanza*. In quanto al comporre il punto di partenza sarà il pensiero medesimo dell'alunno espresso in quel modo che gli è naturale, cioè semplice e piano, e quindi i *temi* saranno *reali e pratici, familiari* ad esso. Come esercizio di memoria verranno assegnati i migliori brani, che, bene intesi, serviranno a disciplinare la mente e l'animo dei giovanetti.

**Latino** - Declinazione e coniugazione (attiva, passiva e deponente) regolare ed irregolare, corredata da opportuni esercizi dal libro di testo *Dea Roma*, seconda parte, del Lipparini. Verrà iniziato lo studio dei classici con la traduzione delle *Favole di Fedro*, parte morale; delle *Vite di Cornelio Nepote*, parte storica, e dei racconti *mitologici Greci e Romani*, seguendo il testo *Vere Novo* del Decia. Si procederà con graduale difficoltà avendo per iscopo l'educazione dei giovanetti nei molteplici aspetti in cui essa lingua si considera. Alcuni punti scelti saranno mandati a memoria, senza però affaticare di soverchio l'alunno.

**Storia** - Fatti più salienti di *Storia medioevale*, con opportune notizie sulla civiltà greca, romana ed ebraica, e, soprattutto, sulla civiltà italiana del Medio Evo.

**Geografia** - L'Italia fisica e politica, con particolare riferimento ai paesaggi, ai monumenti, ai commerci, alle industrie della nostra terra. Esercitazioni cartografiche e letture.

**Francese** - Pronunzia, insegnata con esempi pratici, accompagnati da facili esercizi di dettatura alla lavagna e da studio di vocaboli. Regole



di grammatica sull'articolo, sul nome e sull'aggettivo, insegnate praticamente durante gli esercizi di lettura e applicate in facili e frequenti versioni alla lavagna, a casa, e in classe. Coniugazione dei verbi ausiliari e regolari. Esercizi di memoria.

**Matematica** - Le quattro operazioni sui numeri frazionari. Calcolo delle potenze dei numeri frazionari. Numeri decimali e operazioni relative. Numeri decimali periodici e loro frazioni generatrici. - *Sistema metrico decimale*. Numeri complessi con applicazioni limitate alle misure degli angoli, degli archi, del tempo. - *Geometria*. Rette, semirette, segmenti. Piani, semipiani, angoli. Rette parallele e rette perpendicolari. Triangoli, trapezi, parallelogrammi, rettangoli, rombi, quadrati. Poligoni regolari. Circonferenza e cerchio. Archi e settori circolari.

#### CLASSE TERZA

**Italiano** - Completamento dello studio della grammatica. - *L'Iliade*, nella versione di V. Monti. - *Il Barbero benefico* di C. Goldoni. - Lettura di prose e poesie scelte con criteri moderni. - Temi di componimento. - Esercizi di memoria.

**Latino** - Sintassi dei casi. Esercizi di traduzione. - Cornelio Nepote, le *Vite* di Annibale e di Conone. - Fedro, favole scelte. - Poesie scelte da Catullo e da Tibullo, con semplici nozioni di prosodia e di metrica.

**Storia** - Completamento del corso di Storia d'Italia secondo gli antichi programmi. - Nozioni e letture su la Vita pubblica e privata dei Greci e dei Romani. - Racconti di storia ebraica, letti nel testo latino della *Epitome* del Lhomond.

**Geografia** - Ripetizione della geografia dell'Italia essenzialmente per mezzo di letture tratte da opere di geografi. - Notizie particolari ad illustrazione delle più importanti città. - Notizie sulla emigrazione. - Esercizi di schizzi cartografici.



**Francese** - Facile corso pratico di lingua, con nozioni elementari di cultura, per la preparazione immediata all'esame di ammissione alla classe quarta secondo i nuovi programmi ufficiali.

**Matematica - Aritmetica.** Uso di semplici formule letterali per esprimere regole di calcolo e di misura, e per mostrare come da una di tali regole possono essere dedotte altre. - Uso delle parentesi. Calcolo del valore che un'espressione letterale assume su assegnati valori numerici delle lettere che vi compariscono. - Proporzioni numeriche. - Regole per l'estrazione della radice quadrata con data approssimazione. - **Geometria.** Rette e piani perpendicolari. Piani perpendicolari. Piani e rette paralleli. - Prisma, parallelepipedo, piramide, cilindro, cono, sfere. - Misure di lunghezza, di superficie, di volume, di angoli e di archi.

#### CLASSE QUARTA

**Italiano** - 1. a) Dante Alighieri: *Caronte, Francesca da Rimini, Farinata, Pier della Vigna, Ulisse, Il Conte Ugolino, Manfredi, All'Italia.* c) Carlo Goldoni: *Il burbero benefico* <sup>1)</sup>. - 2. Lettura e commento con sunti settimanali scritti e orali di una metà almeno dell'Antologia del Lipparini: *Primavera.* - Esercizi settimanali di memoria.

**Latino - Grammatica.** Uso dei tempi. Uso dei modi nelle proposizioni principali. Uso dell'infinito, del participio, del gerundio, del gerundivo e del supino. - **Cicerone:** Lettere scelte. - **Virgilio:** Bucolica: Ecloga prima. - Cenni sulla civiltà romana.

**Greco - Grammatica.** Fonologia, morfologia, fino alla trattazione completa dei verbi in -O. - Traduzione scritta ed orale di tutti gli esercizi dal greco del Bernini. - Esercizi dall'italiano in greco. - Studio del lessico. Etimologie.

<sup>1)</sup> Queste lettere a, c, si mandano ai numeri del programma ministeriale.



**Storia** - Dalle civiltà del mondo antico all'Italia preromana. Letture.

**Geografia** - I vari Stati d'Europa. Letture.

**Francese** - Le regole più importanti della sintassi, dedotte praticamente da letture di prose e di poesie francesi. - Esercizi di versione dall'italiano in francese. - *Paul et Virginie*, di Bernardin de St. Pierre. - *L'Avare*, di Molière.

**Matematica** - *Algebra*. Numeri razionali relativi. - Le quattro operazioni fondamentali su di essi e le loro proprietà formali. - Potenze con esponente intero relativo: regole di calcolo che le riguardano. - *Geometria*. Rette, semirette, segmenti. - Piani, semipiani, angoli. Triangoli e poligoni piani. - Uguaglianza fra triangoli e poligoni. Disuguaglianza fra elementi di due triangoli. Rette parallele. Somma degli angoli interni ed esterni di un poligono. - Parallelogrammi, loro proprietà, loro casi particolari. - Teoria dell'equivalenza tra figure piane poligonali.

#### CLASSE QUINTA

**Italiano** - 1. Ariosto, *l'Orlando Furioso*, per episodi scelti e collegati dal racconto del rimanente del poema. - Goldoni, *I Rusteghi*. - Schiller, *Guglielmo Tell*. - 2. Lettura di prose e poesie dall'antologia *Dai Secoli* di A. Pellizzari, ed eccezionalmente da altri libri. - 3. Esercizi di memoria, prevalentemente di poesie liriche.

**Latino** - 1. Completamento dello studio della sintassi. - 2. *Livio*, letture dalla terza deca. - *Virgilio*, *l'Eneide*, letture di episodi scelti in modo da dare un'idea di tutta l'opera. - 3. Esercizi di memoria, nei limiti segnati dal programma ufficiale.

**Greco** - Completamento della morfologia. - Letture dal secondo libro dell'*Anabasi* e di dialoghi di Luciano; inoltre, di alcune anacreontiche. - Esercizi di nomenclatura e fraseologia.

**Storia** - La storia romana, con particolare riguardo allo svolgimento delle forme politiche e sociali e della cultura.



**Geografia** - Le regioni e gli Stati d'Europa, esclusa l'Italia. - Letture geografiche.

**Francese** - Lettura di prose e poesie, con deduzione dei complementi della sintassi. - Lettura di classici: *Les aventures de Télémaque*, di Fénelon; *Atala*, di Chateaubriand; *Le lépreux de la cité d'Aoste*, di S. De Maistro. - Esercizi di dettatura, di conversazione, e di traduzione in francese di passi di scrittori italiani.

**Matematica** - *Algebra*. Polinomi (razionali interi) con una o più indeterminate. Le operazioni su di essi di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione. Quadrato, cubo di un polinomio. - Frazioni algebriche: calcolo con esse. - Equazioni di primo grado ad un'incognita. - *Geometria*. Circonferenza e cerchio. Mutuo comportamento di rette e circonferenze o di circonferenze compiane. Problemi grafici fondamentali. - Angoli nel cerchio (al centro o alla circonferenza). - Poligoni regolari.

## LICEO

### *Lettere italiane*

**Classe prima.** - Cenni sullo svolgimento della letteratura italiana dalle origini ai primordi del Rinascimento. - Lettura di tutti i passi riferiti dal *manuale* di D'Ancona e Bacci degli scrittori prescritti dal nuovo programma ufficiale, compresi nei limiti su indicati della storia letteraria. - Lettura, dallo stesso *manuale*, di passi di altri scrittori, entro i medesimi limiti, più necessari per avere un'idea compiuta dello sviluppo della letteratura e del gusto. - Costruzione materiale e morale dell'*Inferno*. Lettura per intero di 15 canti; riassunto dei rimanenti, anche utilizzando il D'Ancona e Bacci. - Lettura per esteso delle seguenti opere: Dante, *La vita nuova*; Pellico, *I doveri degli uomini*. - Lettura di poesie scelte del Carducci, e di parte del *Discorso per la morte di Garibaldi* del medesimo.



*Classe seconda.* - Cenni sullo svolgimento della letteratura nel Rinascimento e nel Seicento; con particolare sviluppo di quella del Cinquecento. - Lettura di scrittori, entro i medesimi limiti di tempo, dal *manuale* di D'Ancona e Bacci; e, come nella prima classe, anche di qualche scrittore non prescritto dal programma ufficiale. - Costruzione materiale e morale del *Purgatorio*. Lettura di 15 canti. - Lettura per esteso delle seguenti opere: Dante, *La vita nuova*; Pellico, *I doveri*; Leopardi, *I canti*. - Lettura di poesie scelte del Carducci.

*Classe terza.* - Completamento della storia letteraria fino agli inizi del secolo XX. - Storia speciale dello svolgimento e trasformazione del gusto nei secoli XVIII e XIX. - Letture dal *manuale* di D'Ancona e Bacci, di scrittori compresi nei citati limiti della storia letteraria; e, come per le due prime classi, non solamente di quelli prescritti dal programma ufficiale, ma di alcuni altri più necessari per la piena intelligenza dello svolgimento della letteratura. - Disegno del *Paradiso*. Lettura dei canti 1, 3, 5, 6, 8, 15. - Lettura per disteso delle seguenti opere: Goldoni, *Il centaglio* o *La Locandiera* (lettura domestica a scelta dei singoli alunni, con relazione in classe); Alfieri, *Il Saul*; Pellico, *I doveri*; Foscolo, *I Sepolcri*, commentati ed illustrati in modo particolare.

Classi prima, seconda, terza. - Esercitazioni scritte: Riassunti di letture. Analisi di poesie e di prose. Temi storici. Temi di vario argomento. (Si dà la prevalenza, ma non la esclusività, ai temi storici ed ai temi estetici; affinchè gli alunni, trattando maggior varietà di argomenti, acquistino più larga padronanza dello scrivere e del pensare).

### *Lettere latine.*

*Classe prima.* - Tito Livio, *il libro I*. - Cornelio Tacito, *La Germania*. - Orazio, *Le odi*; scelta, prevalentemente dal libro primo, dal libro secondo, e dagli epodi. - Temi di versione dal latino in italiano e dall'italiano in latino.



*Classe seconda.* - La filosofia romana. Interpretazione di passi scelti dalle opere filosofiche di Cicerone e di epistole di Seneca a Lucilio. - Le liriche di Orazio; eccetto quelle già studiate nell'anno precedente. - Notizie sui principali scrittori del periodo arcaico e di quello aureo.

*Classe terza.* - La commedia palliata. Interpretazione dell'*Andria* di Terenzio. - Il libro IV degli *Annali* di Tacito. - Passi scelti dal primo libro delle *Istituzioni* di Quintiliano. - Notizie sui principali scrittori dell'età argentea e di decadenza e ripetizione sintetica di tutta la storia della letteratura latina.

### *Lettere greche*

*Classe prima.* - La poesia epica della età classica. Traduzione del libro XVIII dell'*Iliade* e del libro XIV dell'*Odissea*. - Le concezioni storiche dei Greci. Traduzione di luoghi di Erodoto. Letture da Senofonte.

*Classe seconda.* - La lirica greca: storia e caratteri. Traduzione di carmi o frammenti elegiaci, giambici, melici. - La filosofia greca. Interpretazione del *Gorgia* di Platone. - Il libro VIII dell'*Iliade* (a compimento del n. 1 del programma ministeriale, non svolto nell'anno precedente). - Notizie sui principali scrittori dell'età jonica ed attica.

*Classe terza.* - La tragedia greca. Interpretazione della *Ifigenia in Aulide* d'Euripide. - Demostene, la prima orazione contro Filippo; con commento storico. - Notizie sui principali scrittori del periodo Alessandrino, e ripetizione sintetica della storia letteraria precedente. - Cenno sui principali monumenti dell'arte greca.

### *Storia*

*Classe prima.* - I primi 14 argomenti del programma ufficiale.

*Classe seconda.* - Gli argomenti del programma ufficiale dal n. 15 al n. 33.

*Classe terza.* - Gli argomenti del programma ufficiale dal n. 34 al n. 49.



### *Filosofia*

*Classe prima.* - Concetto della filosofia. Rudimenti. Esposizione del problema della conoscenza. Lettura delle *Lettere filosofiche* di Pasquale Galluppi.

*Classe seconda.* - Esposizione del problema della conoscenza. Lettura delle *Lettere filosofiche* di P. Galluppi. Interpretazione del *Noëum organum* di Bacone.

*Classe terza.* - Esposizione del problema morale. La dottrina morale di Socrate; lettura del *Critone* tradotto. Lettura del *Principio della morale* di A. Rosmini.

### *Economia politica*

*Classe seconda.* - Esposizione degli argomenti contenuti nei numeri 1, 2, 3, 4 del programma ufficiale.

*Classe terza.* - Esposizione compendiosa degli argomenti contenuti nei primi sei numeri del programma ufficiale.

### *Matematica e fisica*

#### *a) Matematica*

*Classe prima.* - *Algebra.* Numeri razionali relativi. Le quattro operazioni fondamentali su di essi e le loro proprietà formali. Potenze con esponente intero relativo: regole di calcolo che le riguardano. Operazioni sui monomi e sui polinomi. Quadrato e cubo di un polinomio. Frazioni algebriche. Calcolo con esse. Equazioni di primo grado ad un'incognita. Sistemi di equazioni di secondo grado. Progressioni aritmetiche e geome-



triche. - *Geometria*. Teoria dell'equivalenza fra figure piane poligonali. Proporzioni fra grandezze. La teoria della similitudine nel piano. Iscrizione nella circonferenza del pentagono, del decagono e del pentadecagono regolare. Rette e piani nello spazio. Ortogonalità e parallelismo. Minima distanza di due rette sghembe. Diedri. Triedri. Angoloidi. Poliedri. Poliedri regolari.

*Classe seconda. - Algebra*. I numeri reali assoluti e relativi. Operazioni su di essi. Calcolo dei radicali; potenze con esponente frazionario. Equazioni di secondo grado o riconducibili a quelle di secondo grado. Esempi semplici di sistemi di equazioni di grado superiore al primo. - *Geometria*. Teoria delle misure per le lunghezze e le superfici. Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio. Poliedri equivalenti. Poliedri con volumi eguali. Teoria della similitudine nello spazio. Cilindro cono, sfera. Aree o volumi che vi si riferiscono. Applicazione dell'algebra alla geometria.

*Classe terza. - Algebra*. Potenze con esponente reale. Equazione esponenziale. Logaritmi. Uso delle tavole logaritmiche, ed applicazioni al calcolo di espressioni numeriche. - *Trigonometria*. Le funzioni trigonometriche seno, coseno, tangente. Formule per l'addizione, la sottrazione, la duplicazione e la bisezione degli argomenti. Uso delle tavole trigonometriche ed applicazione alla risoluzione dei triangoli rettilinei.

#### b) *Fisica*

*Classe seconda. - Meccanica*. I corpi in movimento con speciale riguardo al moto uniformemente vario. - Composizione dei movimenti. - Inerzia. Concetto statico di forza ed unità statica di questa. Composizione e decomposizione delle forze. Coppie. Caso particolare dei gravi liberi. Proporzionalità fra le variazioni di moto e la forza. Massa. Unità dinamica di forza. Uguaglianza fra azione e reazione. - Caduta dei gravi liberi e lungo un piano inclinato. Oscillazione del pendolo. - Moto circolare uniforme. Lavoro ed



energia. Unità di lavoro e di potenza. Energia di moto e di posizione. Attrito e resistenza del mezzo. Equilibrio dinamico nelle macchine. Conservazione dell'energia. - Pressioni interne e alla superficie dei liquidi. Liquidi soggetti alla gravità e corpi solidi immersi in essi. Pressione negli aeriformi, con speciale riguardo all'atmosfera. Relazione fra pressione e volume specifico. - Moto dei fluidi e disposizioni per ottenerla (pompe ecc.). Moto di un solido immerso in un fluido (cenno sui dirigibili, velivoli ecc.). - Azioni molecolari e in particolare elasticità, capillarità, pressione osmotica. - *Acustica*. Moto vibratorio del mezzo e percezione del suono. Frequenza, lunghezza di onda e intensità di un suono semplice. Coesistenza di più suoni semplici. Timbro di un suono. Intervalli musicali. Corde e tubi sonori. L'orecchio. Interferenze e battimento. - *Cosmografia*. La sfera celeste e il sistema solare. Leggi di Keplero sul moto dei pianeti. Legge di Newton. La terra in particolare e la misura del tempo. La luna e le maree.

*Classe terza. - Termologia*. Concetto soggettivo di temperatura con riferimento alle varie proprietà dei corpi. Misura della temperatura. - Calore. Il primo principio della termodinamica. Rapporto fra le unità di misura di calore e lavoro. - Le macchine termiche ed il secondo principio della termodinamica. Trasformazione delle varie forme di energia in calore e viceversa. Propagazione del calore. - Dilatazione termica dei solidi e dei liquidi. Il calore negli aeriformi. Relazione tra pressione volume specifico e temperatura. - Temperatura assoluta. - Cambiamento di stato. - *Ottica*. Le radiazioni e la percezione della luce. Frequenza, lunghezza d'onda ed intensità di una radiazione semplice. I colori e le radiazioni non visibili. Effetti calorifici. Effetti chimici (fotografia). - Riflessione e rifrazione semplice con applicazione agli specchi piani e sferici; ai prismi ed alle lenti sottili. - Occhio e strumenti ottici più usati. - Dispersione della luce. Interferenza, diffusione, polarizzazione. - *Elettrologia e Magnetismo*. Fenomeni principali di elettrostatica e principali grandezze che vi intervengono. Le macchine elettriche e la pila in circuito aperto. Condensatori. - Correnti elettriche. La macchina elettrica e la pila in circuito chiuso. Corrente elettrica costante nei conduttori di prima specie e grandezze da cui dipende: circuiti sem-



plici ed a rete. - Principali fenomeni di magnetostatica. Azione magnetica terrestre. Permeabilità magnetica. Isteresi. - Campo magnetico prodotto da una corrente. Applicazione alla misura della corrente (galvanometro ecc.) alla trasmissione dei segnali (telegrafo, ecc.). - Calore prodotto dalla corrente considerata come energia perduta e come energia utile. Applicazione in quest'ultimo caso al riscaldamento e alla illuminazione. Correnti termoelettriche. - La corrente elettrica nei conduttori di seconda specie. Dissociazione elettrolitica. - Accumulatori. - La corrente nei gaz: ionizzazione. Raggi catodici e raggi X. Radioattività. - Induzione elettromagnetica. Corrente elettrica variabile e grandezza da cui dipende. Rocchetti di induzione. Telefono. Dinamo e motori. - Corrente elettrica alternata. Alternatori e motori. Trasformatori statici. Campo magnetico rotante. Trasporto della energia. - Onde elettromagnetiche: loro produzione e mezzi per rilevarle. Cenno di radiotelegrafia. - Sistemi di misure elettriche assolute e pratiche. - *Meteorologia*. L'atmosfera terrestre ed i suoi movimenti. Vapor d'acqua nell'aria e sua misura. Meteore acquee, luminose, elettriche.

### *Chimica, scienze naturali, e geografia <sup>1)</sup>*

*Classe prima. - Chimica.* 1. Nozioni introduttive. Fenomeni fisici e fenomeni chimici. - 2. Elementi: metalli e metalloidi. Combinazioni e miscugli. - 3. Leggi fondamentali della chimica. - 4. Atomi, molecole, simboli, formule chimiche, equazioni. - 5. Valenza, acidi, basi, sali; loro nomenclatura. - 6. Idrogeno e ossigeno; loro proprietà, preparazione ed usi. - 7. Ozono. Allotropia. - 8. Acqua: composizione, analisi e sintesi. Acque potabili e minerali. - 9. Cloro ed acido cloridrico; proprietà, preparazione, usi. - 10. Aria atmosferica; sua composizione; combustione, fiamma. - 11. Azoto; stato naturale, caratteri, composti. - 12. Raggruppamento degli elementi. Sistema periodico di Mendelejeff. - 13. I minerali. Caratteri chi-

<sup>1)</sup> Compilato dalla insegnante supplente dott. I. Finzi-Bonasera.



mici, morfologici, fisici, e organolettici. - 14. Solfo; solfo nativo, caratteri, composti. - 15. Fosforo; caratteri, stati allotropici, preparazione, composti. - 16. Arsenico; stato naturale, composti e minerali. - 17. Carbonio; stati allotropici, proprietà, composti. Diamante, grafite; combustibili fossili. - 18. Silicio; composti; quarzo e silicati più importanti. - 19. Potassio e sodio; composti e minerali. - 20. Calcio; composti principali, minerali; gesso, anidrite, calcite, aragonite. - 21. Magnesio; proprietà, minerali. - 22. Stronzio e bario; composti e minerali. - 23. Alluminio; composti e minerali. - 24. Rame e mercurio; composti e minerali. - 25. Ferro; stato nativo, minerali. - 26. Nichel, cobalto; composti. - 27. *Chimica organica*. Formule di costituzione; isomeri, polimeri. Idrocarburi aciclici; metano, etilene, acetilene. Alcoli: alcool etilico, alcool metilico; fermentazione alcoolica. Aldeidi. Acidi; acido acetico, fermentazione acetica. Eteri; etere etilico. Idrati di carbonio. Amidi e zuccheri. Idrocarburi ciclici. Fenolo, naftalina, anilina. Sostanze proteiche.

*Classe seconda. - Botanica*. 1. Elementi che costituiscono la pianta: cellula vegetale, suoi costituenti, forma, dimensioni, riproduzione; differenze tra cellule vegetali ed animali. - 2. Tessuti meristemati e permanenti. - 3. Tallo e corno. - 4. Radice: radici acquatiche e radici aeree; struttura anatomica. - 5. Fusto; struttura, metamorfosi, gemme. - 6. Nutrizione: assorbimento radicale, come si compie: assorbimento aereo: funzione clorofilliana. - 7. Respirazione; traspirazione. - 8. Circolazione, assimilazione, disassimilazione. - 9. Riproduzione; modi di riproduzione. Impollinazione. Disseminazione; frutto, sue parti, tipi di frutto. - 10. Funzioni della vita di relazione: sensibilità e movimento. - 11. Azione della luce, del calore, ecc.. - 12. Rapporti fra piante e piante e fra piante e animali; piante parassite, saprofite; simbiosi. - 13. Classificazione delle piante. - 14. Fanerogame: angiosperme e gimnosperme. Caratteri delle più comuni e importanti famiglie. - *Mineralogia*. 1. Minerali; caratteri chimici, morfologici, fisici, organolettici. - 2. Minerali più importanti: solfo, solfo nativo. - 3. Carbonio: diamante, grafite, carbone amorfo; combustibili fossili: litantrace, antracite, lignite, torba; petrolio. - 4. Silicio; quarzo. - 5. Minerali dei metalli



alcalini: salgemma, nitro. - 6. Minerali di calcio; gesso, calcite, aragonite. - 7. Minerali di magnesio: dolomite. - 8. Minerali dei metalli pesanti: ferro, rame, mercurio. - 9. Silicati più importanti: feldspati, miche, argille, granati, tormaline, talco, serpentino, pirosseni, anfiboli.

*Classe terza. - Geografia astronomica.* 1. Richiamo sintetico delle nozioni apprese nel corso di fisica. - 2. Carte geografiche: loro costruzione ed uso. - *Geografia fisica.* 1. Climi. *Loro fattori.* - 2. Terraferma; continenti ed isole, montagne, valli, altipiani, pianure. - 3. Acque continentali: sorgenti, fiumi, laghi, paludi. - 4. Acque oceaniche: fisica e chimica del mare; movimenti: onde, maree, correnti. - 5. Distribuzione geografica delle piante e degli animali; fattori che le determinano. - 6. Litologia: composizione delle rocce, classificazione. - 7. Azioni costruttive e distruttive: azione chimica e fisica dell'aria. Azione dell'acqua: acque d'infiltrazione, acque di scorrimento superficiale. - 8. Azione dei ghiacciai. - 9. Azione degli organismi: costruzioni madreporiche, guaniere, torbiere. - 10. Vulcani: fasi di attività, distribuzione geografica: fenomeni vulcanici secondari. - *Geologia.* Ipotesi intorno alla formazione della terra e della crosta terrestre. Ere geologiche: loro caratteri litologici e paleontologici. - Cenno della costituzione fisica e della geologia d'Italia.

### *Storia dell'arte*

*Classi seconda e terza.* - Cenni introduttivi teorici: il bello; l'arte; l'estetica; guida alla comprensione e alla valutazione dell'opera d'arte; il gusto. - Cenni introduttivi storici; linee fondamentali dello sviluppo storico dell'arte nelle civiltà antiche (egizia, assira e babilonese, greca, etrusca, romana).

*Classe seconda.* - L'arte paleocristiana. L'arte Romanica. L'arte Gotica. Trapasso al Rinascimento italiano.

*Classe terza.* - Sguardo sintetico a tutta la storia dell'arte in Italia, dal periodo paleocristiano ai tempi moderni. Analisi particolare del primo e del secondo Rinascimento.



ELENCO DEI LIBRI DI TESTO <sup>1)</sup>

## CLASSE PRIMA GINNASIALE

**Italiano** - 1. *Martino M.* Grammatica pratica della lingua italiana; vol. I. Torino, Società Editrice Internazionale. - 2. *Martino M.* Per la scuola e per la vita; letture italiane; vol. I. Torino, Soc. Ed. Intern. - 3. *Vanni M.* L'Eneide di Virgilio, tradotta dal *Caro*, ridotta ed annotata. Milano, Carlo Signorelli edit. - 4. *Manzoni A.* La parte dilettevole dei Promessi Sposi, a cura di *M. Calcagni*. Torino, G. B. Paravia edit. - 5. *Petrocchi P.* Vocabolario scolastico della lingua italiana. Milano, Fratelli Treves edit. (consigliato).

**Latino** - 1. *Pasquetti G.* Grammatica elementare della lingua latina; parte I. Palermo, Remo Sandron edit. - 2. *Pasquetti G.* Roma; nuovo corso di latino, parte I. Palermo, Sandron. - 3. *Santini e Campanini.* L'analisi logica. Torino, Paravia. - 4. *Bongiovanni e Tonelli.* Vocabolario etimologico della lingua latina. Torino, Soc. Ed. Int. - 5. *Campanini e Carboni.* Vocabolario latino. Torino, Paravia (consigliato).

<sup>1)</sup> L'elenco dei libri di testo è stato compilato tenendo conto delle speciali esigenze didattiche di quest'anno scolastico 1923-34, in cui avviene il passaggio dall'antico al nuovo ordinamento degli studi e dagli antichi ai nuovi programmi.

L'elenco dei libri di testo serve anche ad integrare i programmi didattici delle varie classi.



**Storia e geografia** - 1. *Bonacci G.* Minerva, letture sulla civiltà e la storia preclassica, greca, romana, ebraica e cristiana, con note, illustrazioni, e carte geografiche. Milano, Enrico Trevisini edit. - 2. *Stoppani A.* Il bel paese. Conversazioni sulle bellezze naturali, la geologia e la geografia fisica d'Italia. (Consigliata la nuova edizione in 16° della Soc. Ed. Int. di Torino).

**Matematica** - *Poggi D.* L'aritmetica pratica esposta con metodo all'intelligenza dei giovanetti. Savona, Tipografia Ricci, o Torino, Casa Editrice Paravia.

CLASSE SECONDA GINNASIALE.

**Italiano** - 1. *Zacchetti C.* Lo studio della lingua; parte II. Palermo, Remo Sandron edit. - 2. *Santini e Campanini.* L'analisi logica, Torino, Paravia. - 3. *Rabizzani G.* A raccolta; antologia. Lanciano, R. Carabba edit. - 4. *Manzoni A.* I Promessi Sposi (consigliata l'edizione curata ed annotata da *E. Pistelli*, Firenze, G. C. Sansoni edit.).

**Latino** - 1. *Zenoni G.* Morfologia latina; parte I. Teorica. Venezia, presso l'autore. - 2. *Lipparini G.* Dea Roma, corso di esercizi latini, parte II. Milano, Carlo Signorelli edit. - 3. *Docia G.* Vere novo, prime letture latine. Firenze, R. Bemporad e figlio edit.

**Storia e geografia** - 1. *Bragagnolo e Bettazzi.* Storia d'Italia; vol. II, per la seconda classe del Ginnasio. Torino, Libreria editrice Petrini-Gallizio. - 2. *Giannitrapani L.* Manuale di geografia, edizione ad uso dei Ginnasi superiori, vol. I. l'Italia. Firenze, Bemporad edit.

**Lingua straniera (francese)** - 1. *Gatti G. M.* Parlez-vous français? Grammaire élémentaire; parte I. Bologna, N. Zanichelli edit. - 2. *Colò G.* Parmi les fleurs; livre de lecture. Modena, Soc. Tip. Ed. Modenese.

**Matematica** - *Poggi D.* L'aritmetica ecc. (come per la classe prima).



## CLASSE TERZA GINNASIALE

**Italiano** - 1. *Piazza G.* Grammatica italiana ad uso delle scuole medie; volume II. Sintassi. Livorno, R. Giusti edit. - 2. *Bonacci G.* Volontà, antologia italiana per le scuole medie inferiori; volume II. Milano, E. Trevisini edit. - 3. *Goldoni C.* Il burbero benefico. (Consigliata l'edizione inclusa nel vol. 42' della Biblioteca Classica Economica Sonzogno). - 4. *Vanni M.* L'Iliade di Omero, tradotta dal Monti, ridotta ed annotata. Milano, Carlo Signorelli edit.

**Latino** - 1. *Gandiglio A.* Sintassi latina, corredata di esercizi e letture; volume I, per la terza ginnasiale. Bologna, N. Zanichelli edit. - 2. *Cornelio Nepote.* Le Vite degl'illustri capitani, commentate da *A. C. Firmiani.* Torino, Paravia. (Consentita altra edizione). - 3. *Fedro.* Le favole, con note di *C. L. Bertini.* Torino, Paravia. (Consentita altra edizione). - 4. *Lbormond C. F.* Epitome historixæ sacræ; nuova edizione con 37 capitoli sul Nuovo Testamento e Dizionarietto latino. Torino, Soc. edit. intern.

**Storia e geografia** - 1. *Bonacci G.* Storia d'Italia pel Ginnasio inferiore, vol. III. con atlantino storico. Firenze, Rivista delle Arti grafiche edit. - 2. *Martini E.* La vita dei Greci. Milano, Casa editr. dott. Francesco Vallardi. - 3. *Fumagalli G.* La vita dei Romani. Milano idem. - 4. *Giannitrapani L.* Manuale atlante di geografia ad uso delle scuole medie inferiori. Firenze, R. Bemporad e figlio edit. - 5. *Griboudi P.* Popoli e paesi; letture geografiche, vol. I. l'Italia nostra. Torino, Soc. edit. inter. - 6. *Bonacci G.* Albo per esercizi cartografici; fasc. II. Firenze, Rivista delle arti grafiche edit.

**Lingua straniera (francese)** - 1. *Colò G.* Grammatica francese per le scuole medie inferiori. Modena, Soc. edit. tip. modenese. - 2. *Colò G.* Parmi les fleurs; livre de lecture. Modena, idem.

**Matematica** - 1. *Poggi D.* L'aritmetica ecc. (come per la classe prima). - 2. *Biffis P.* Geometria intuitiva per le scuole medie inferiori. Bergamo, Tip. edit. Fratelli Bolis.



## CLASSE QUARTA GINNASIALE

**Italiano** - *Lipparini G.* Primavera, antologia per le scuole secondarie superiori. Milano, Carlo Signorelli edit. (Contiene quanto è richiesto pel programma d'italiano).

**Latino** - 1. *Lipparini G.* Sintassi latina, in un volume. Milano, Carlo Signorelli edit. - 2. *Giorni C.* Cicerone e i suoi corrispondenti; lettere scelte ed annotate. Firenze, G. C. Sansoni edit. - 3. *Virgilio.* L'Eneide, libri I-III, con note di C. Giorni. Firenze, G. C. Sansoni edit. (Consentita altra edizione). - *Virgilio.* La Bucolica, annotata da R. Carrozzari. Firenze, G. C. Sansoni edit. (consentita altra edizione).

**Greco** - 1. *Rocci L.* Grammatica greca. Milano-Roma, Soc. edit. Dante Alighieri di Albighi Segati e C. - 2. *Berrini O.* Corso di esercizi greci, parte I. Torino, Paravia.

**Storia e geografia** - 1. *Rodolico N.* Le società antiche. Bologna, N. Zanichelli edit. - 2. *Guamerio G. G.* Manuale di geografia per gli alunni del Ginnasio superiore. Lanciano, R. Carabba edit.

**Lingua straniera (francese)** - 1. *Colò G.* Grammatica francese per le scuole medie. Modena, Soc. tip. edit. Modenese. - 2. *Darcbini G.* L'utile et l'agréable; livre de lecture pour les écoles secondaires. Milano, Albighi e C.

**Matematica** - 1. *Betti e Brioschi.* Il primo libro degli elementi di Euclide. Firenze, Le Monnier edit. - 2. *Fontebasso P. A.* Aritmetica razionale. Milano, Albighi e C.

## CLASSE QUINTA GINNASIALE

**Italiano** - 1. *Ariosto.* Stanze scelte dell'Orlando Furioso a cura di *Picciola e Zamboni.* Bologna, N. Zanichelli edit. - 2. *Goldoni C.* I ru-



steghi, commedia veneziana a cura di U. Turri e con prefazione di P. Molmenti. Firenze, G. C. Sansoni edit. - 3. Pellizzari A. Dai secoli, antologia italiana. Napoli, F. Perella edit. - 4. Schiller. Guglielmo Tell, tragedia, tradotta da A. Maffei (edizioni varie).

**Latino** - 1. Livio T. La terza Deca; letture proposte e commentate da G. Castellani. Città di Castello, Casa edit. Lapi. - 2. Virgilio. L'Eneide, testo latino; senza note, a cura di G. Fumagalli (Milano, Albrighi); oppure col commento di C. Giorni, in quattro volumi (Firenze, G. C. Sansoni). - 3. Zenoni G. Manuale di sintassi latina. Venezia, presso l'autore. - 4. Sallustio. La Catilinaria (qualsiasi edizione: testo posseduto dalla classe quarta).

**Greco** - 1. Puntori V. Grammatica greca. Bologna, N. Zanichelli edit. - 2. Schenk C. Esercizi greci, parte prima ad uso dei Ginnasi. Torino, Chiantore edit. - 3. Vismara G. Metodo etimologico pratico per apprendere il vocabolario greco. Lanciano, Carabba edit. - 4. Bianchi G. Il libro II dell'Anabasi di Senofonte e XXV dialoghi di Luciano. Firenze, G. C. Sansoni edit.

**Storia e geografia** - 1. Ferrero G. Storia di Roma fino alla caduta della repubblica. Torino, Chiantore. - 2. Ferrero E. Storia dell'impero romano. Torino, idem. - 3. Ghisleri A. Testo atlante del mondo antico; parte II. l'Epoca romana. Bergamo, Ist. Ital. di arti grafiche edit. - 4. Giannitrapani D. e L. Manuale di geografia per i ginnasi superiori; vol. II, per la quinta classe. - 5. Gribaudi P. Popoli e paesi: letture geografiche; vol. II, Europa.

**Lingua straniera (francese)** - 1. Ghiotti C. Compendio della grammatica ragionata della lingua francese. Torino, Libreria editrice Petrini (Gallizio). - 2. Darchini G. L'utile et l'agréable; livre de lecture pour les écoles secondaires. Milano, Albrighi e Segati.

**Matematica** - 1. Falfofer A. Elementi di geometria ad uso degli Istituti tecnici e dei Licei. Venezia, Tip. A. Vidotti edit. - 2. Fontebasso P. A. Algebra per i Ginnasi superiori (edizione 1924). Milano, Albrighi e Segati.



## CLASSE PRIMA LICEALE

**Italiano** - 1. *Donadoni E.* Breve storia della letteratura italiana. Milano, Carlo Signorelli edit. - 2. *D'Ancona e Bacci.* Manuale della letteratura italiana; volumi I e II. Firenze, Barbera edit. - 3. *Alighieri D.* La Divina Commedia, col commento di *F. Torraca.* Milano-Roma, Soc. edit. Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C. (Consentita altra edizione). - 4. *Alighieri D.* La Vita nuova, con note di *G. L. Passerini.* Firenze, G. C. Sansoni edit. - 5. *Capelli L.* Tavole riassuntive della Divina Commedia. Livorno, R. Giusti edit. - 6. *Pellico S.* I doveri degli uomini, con note di *A. Gustarelli.* Firenze G. C. Sansoni edit. - 7. *Mazzoni e Piccola.* Antologia carducciana. Bologna, N. Zanichelli edit.

**Latino** - 1. *Nottola U.* Breve storia della letteratura romana. Firenze, G. C. Sansoni edit. - 2. *De Marchi E., ed altri.* Nuovo Corso di letture latine ad uso dei Licei, volume II. Milano. F. Vallardi edit. - 3. *Livio T.* Il libro primo delle Storie, commentato da *I. Bassi.* Torino, Paravia. (Consentita altra edizione).

**Greco** - 1. *Nottola U.* Breve storia della letteratura greca. Milano, Carlo Signorelli edit. - 2. *Nottola U.* Temi di versione dal greco. Milano, idem. - 3. *Omero.* Il libro XVIII dell'Iliade, annotato da *A. Lantua.* Torino, Soc. edit. intern. (Consentita altra edizione). - 4. *Omero.* Il libro XIV dell'Odissea, annotato da *S. Rossi.* Livorno R. Giusti edit. - 5. *Tincani C.* Crestomazia greca per le classi liceali. Milano, Albrighi e Segati.

**Storia** - 1. *Rodolfo N.* Sommario di storia ad uso dei Licei, vol. I, Firenze, Le Monnier edit. - 2. *Ghisleri A.* Testo atlante del Medio Evo. Bergamo, Istituto italiano di Arti grafiche edit.

**Filosofia** - 1. *Morselli E.* Elementi di psicologia. Livorno, R. Giusti edit. (Biblioteca degli Studenti). - 2. *Galluppi P.* Lettere filosofiche, scelte da *A. Guzzo.* Firenze, Vallecchi edit.



**Matematica e fisica** - 1. *Martini-Zuccagni A.* Trattato di algebra ad uso dei Licei. Livorno, R. Giusti edit. - 2. *Faisofer A.* Elementi ecc. (cfr. quinta ginnasiale).

**Chimica e scienze** - 1. *Battelli A.* Elementi di chimica, per i Licei. Bologna, N. Zanichelli edit. - 2. *Mercalli G.* Mineralogia ad uso dei Licei. Milano, F. Vallardi edit.

#### CLASSE SECONDA LICEALE

**Italiano** - 1. *Alterocca e Galletti.* Storia della letteratura italiana. Bologna, Licinio Cappelli edit. - 2. *Alighieri D.* La Divina Commedia (cfr. classe prima). - 3. *Alighieri D.* La Vita Nuova (cfr. classe prima). - 4. *D'Ancona e Bacci.* Manuale della letteratura italiana, vol. III e IV. Firenze, Barbera edit. - 5. *Pellico S.* Doveri degli uomini (cfr. classe prima). - 6. *Leopardi G.* I Canti, commentati da *A. Straccoli.* Firenze, G. C. Sansoni edit. (Consentita altra edizione). - 7. *Mazzoni e Picciola.* Antologia carducciana (cfr. classe prima). - 8. *Capelli L.* Tavole della Divina Commedia (cfr. classe prima). - 9. *Flamini F.* Antologia della critica letteraria italiana, vol. I. Napoli, F. Perrella (libro sussidiario consigliato).

**Latino** - 1. *Nottola U.* Breve storia della letteratura romana (cfr. classe prima). - 2. *Orazio.* Le liriche (qualunque edizione). - 3. *Cicerone.* Le principali opere filosofiche, a cura di *C. Giorni.* Firenze, Sansoni. - 4. *Seneca.* Il primo libro delle lettere a Lucilio, a cura di *U. Nottola.* Milano, Albrighi e Segati. - 5. *Bonino G. B.* Dizionario metodico e fraseologia della lingua latina. Livorno, R. Giusti edit. (Biblioteca degli studenti). - 6. *Bonino G. B.* Esercizi sul dizionario metodico ecc. Livorno, idem.

**Greco** - 1. *Nottola U.* Letteratura greca (cfr. classe prima). - 2. *Nottola U.* Temi greci (cfr. classe prima). - 3. *Decia G.* Florilegio greco, parti II-III. Firenze, Le Monnier. - 4. *Omero.* L'Iliade, libro VIII, con



note di *A. Lantrua*. Torino, Soc. edit. intern. (consentita altra edizione). - 5. *Platone*. Il Gorgia, commentato da *D. Menghini*. Milano, Albrighi e Segati.

**Storia** - 1. *Rodolico N.* Sommario di storia ad uso dei Licei, vol. II. Firenze, Le Monnier. - 2. *Ghisleri A.* Testo atlante di geografia storica moderna, parte I. Bergamo, Ist. ital. arti grafiche.

**Filosofia ed economia politica** - 1. *Morselli E.* Elementi di logica. Livorno, R. Giusti edit. (Biblioteca degli studenti). - 2. *Galluppi P.* Lettere, scelte da *A. Guzzo*. Firenze, Vallecchi edit. - 3. *Bacone*. Novum Organum, estratti, a cura di *V. Fazio-Allmayer*. Bari, Laterza edit. - 4. *Aliotta A.* Sommario di economia. Napoli, Perrella.

**Matematica e fisica** - 1. *Martini Zuccagni A.* Algebra (cfr. prima classe). - 2. *Faisfer A.* Geometria (cfr. prima classe). - 3. *Corbino O. M.* Nozioni di fisica per le scuole secondarie, vol. I. Palermo, Remo Sandron edit.

**Chimica, scienze naturali ecc.** - 1. *Vaccari L.* Come vivono le piante. Torino, S. Lattes e C. edit. - 2. *Mercalli G.* Elementi di mineralogia. Milano, F. Vallardi edit.

**Storia dell'arte** - *Venturi A.* Disegno di storia dell'arte italiana. Bologna, N. Zanichelli edit.

#### CLASSE TERZA LICEALE

**Italiano** - 1. *Flamini F.* Compendio di storia letteraria italiana. Livorno, R. Giusti edit. - 2. *Alighieri D.* La Divina Commedia (cfr. classe prima). - 3. *Alighieri D.* La Vita Nuova (cfr. classe prima). - 4. *D'Ancona e Bacci*. Manuale della letteratura italiana, vol. V e VI. Firenze, Barbèra. - 5. *Alfieri V.* Il Saul (qualunque edizione). - 6. *Goldoni C.* Il Ventaglio (qualunque edizione). - 7. *Foscolo U.* Liriche scelte, i Sepolcri e le Grazie, col commento di *S. Ferrari*. Firenze, G. C. Sansoni edit. (consentita altra edizione). - 8. *Pellico S.* Doveri degli uomini, con



note di *A. Gustarelli*. Firenze, Sansoni (consentita altra edizione). - 9. *Mazzini G.* Scritti scelti a cura di *J. W. Marto*. Firenze, Sansoni. - 10. *Capelli L.* Tavole della Divina Commedia (cfr. classe prima).

**Latino** - 1. *Nottola U.* Storia della letteratura romana (cfr. classi precedenti). - 2. *Nottola U.* Italice vertenda. Milano, Carlo Signorelli edit. - 3. *Nottola U.* Latine reddenda. Milano, idem. - 4. *Terenzio*. L'Andria, con note di *M. Barone*. Città di Castello, Casa edit. S. Lapi. - 5. *Tacito*. I libri IV, V, VI degli annali, a cura di *U. Nottola*. Firenze, Sansoni. - 6. *Quintiliano*. Il libro I delle Istituzioni oratorie, con note di *P. Lupi*. Livorno, R. Giusti edit.

**Greco** - 1. *Nottola U.* Letteratura greca (cfr. classe seconda). - 2. *Decia G.* Florilegio greco, (cfr. classe seconda). - 3. *Demostene*. La prima orazione contro Filippo, a cura di *S. Rossi*. Livorno, R. Giusti. - 4. *Euripide*. Ifigenia in Aulide, con note di *S. Rossi*. Torino, Paravia. - 5. *Nottola U.* Temi greci (cfr. classi precedenti).

**Storia** - 1. *Rodolico N.* Sommario di storia ad uso dei Licei, vol. III. Firenze, Le Monnier. - 2. *Ghisleri A.* Testo atlante di geografia storica moderna e contemporanea, parte II. Bergamo, Ist. ital. di arti grafiche edit.

**Filosofia ed economia politica** - 1. *Morando G.* Etica. Livorno, Giusti. (Biblioteca degli Studenti). - 2. *Platone*. La prima tetralogia, tradotta da *B. Oliari*. Torino, Chiantore edit. - 3. *Rosmini A.* Il principio della morale, a cura di *G. Gentile*. Bari, Laterza edit.

**Matematica e fisica** - 1. *Lazzeri G.* Manuale di trigonometria piana. Livorno, Giusti edit. (Biblioteca degli studenti). - 2. Tavole logaritmico-trigonometriche a cinque decimali a cura dell'Istituto Idrografico della R. Marina. - 3. *Corbino O. M.* Nozioni di fisica per le scuole secondarie, vol. II. Palermo, Sandron edit.

**Chimica, scienze naturali, e geografia** - *Tuccinet G.* Elementi di geologia e di geografia fisica. Roma, Albrighi e Segati.

**Storia dell'arte** - *Venturi A.* Disegno di storia dell'arte italiana. Bologna, N. Zanichelli edit.



ELENCO GENERALE DEGLI ALUNNI ISCRITTI  
PER L' ANNO 1923-24

Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
				GINNASIO <i>Classe Prima</i>
1				Abbruzzetti Emilia
2	1			Alessandrini Nicola
3			1	Angelini Renata
4				Bernardini Albertina <sup>1)</sup>
5	2			Bianchi Ribera
6	3			Bruschi Cesarina
7			2	Cappellini Gianfrancesco
8		2	3	Chiodi Alberto-Mario
9				Coltorti Maria Luisa
10	4			Di Lauro Francesco
11	5			Fagiano Emanuele
12			4	Fattori Mercedes
13	6			Federici Raffaele
14	7			Formiconi Teresa

<sup>1)</sup> Trasferita in altra sede ad anno scolastico appena iniziato.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
15	8			Freddi Dario
16	9			Gabbianelli Dea Maria <sup>1)</sup>
17			5	Gnemmi Stefanina
18				Honorati Francesco Saverio
19	10			Magnanelli Pia
20	11			Marsili Zoello
21			6	Palamidesi Ornella
22				Piccioni A. Vera
23				Piccioni Flavio Giuseppe
24	12			Pichi Paolo
25	13			Raffaeli Corrado
26	14			Ricordi Mario
27				Rosati Andrea
28				Sardella Maria Luisa
29			7	Schiralli Rosa Stella
30				Suprani Jolanda
31	15			Tesei Aida
32				Tittarelli Giovanni <sup>2)</sup>
33	16			Valentini Bruno
34				Vannucchi Iride
35	17			Vitali Valeria
36				Zappelli Raffaele

<sup>1)</sup> Iscritta dopo il trasferimento dell'alunna Albertina Bernardini. - <sup>2)</sup> Ritiratosi durante il secondo bimestre.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
<i>Classe Seconda</i>				
1			1	Abbruzzetti Aurelio
2			2	Anconetani Ludovico
3	1			Anconetani Sara
4			3	Archetti Ludovico
5				Belardinelli Adriano
6				Bernardini Bernardina <sup>1)</sup>
7	2			Bianchi Laura
8				Cappannini Maria <sup>2)</sup>
9	3			Catone Gerardo
10	4			Ceccacci Adina
11	5			Federici Alberto
12				Ferri Armida
13				Flori Gianandrea
14			4	Francoletti Nazzeno
15	6			Frulla Tullio
16				Giacometti Firmino <sup>3)</sup>
17			5	Gianandrea Antonio
18	7			Grilli Rodolfo
19				Honorati Agnese
20				Longhi Veniero
21	8			Magagnini Anna Maria

<sup>1)</sup> Trasferita in altra sede ad anno scolastico appena iniziato. - <sup>2)</sup> Assente nel terzo bimestre per malattia; poi ritiratasi. - <sup>3)</sup> Ritiratasi durante il quarto bimestre.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
22	9			Magagnini Luigi
23	10			Magnanelli Martina
24				Mancini Osvaldo
25				Marcucci Maria Pia
26	11			Palamidesi Zohra
27				Paoletti Nazarena
28				Perez Leopoldo
29	12			Ricordi Giulia
30			6	Sacchettoni Heine
31	13			Sannucci Francesco
32				Sardella Luigi Filippo
33	14			Scipioni Teodolinda
34				Vici Maria
<i>Classe Terza</i>				
1		1		Ballarini Ugo
2				Bigi Maria
3			1	Calcatelli Maria Dolores
4			2	Castellucci Armando
5				Castellucci Corrado
6			3	Honorati Rodolfo
7			4	Maggiori Alberto
8				Magnanelli Anna
9				Magnanelli Giuseppa
10				Mancini Maria Clara
11				Marsili Licia



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
12				Montagna Giuseppe
13		2		Paladini Virgilio
14				Romagnoli Ettore
15				Rosetti Aldo
16				Rossi Cesira
17			5	Sbriscia-Fioretti Ida
18				Scoccianti Renato
19			6	Tancini Angiolo
20		3		Tarquinio Umberto
<i>Classe Quarta</i>				
1				Abbruzzetti Adriano <sup>1)</sup>
2			1	Anconetani Maria Luisa
3				Barcaglioni Giovanni <sup>1)</sup>
4	1			Belardinelli Fabio
5	2			Berardi Gianvincenza
6	3			Bonaminio Angelo
7	4			Cappannini Giuseppe
8				Castellucci Cecilia <sup>2)</sup>
9				D'Amato Stefano <sup>2)</sup>
10				Donatello Oreste <sup>2)</sup>
11	5			Galdenzi Clara
12	6			Gasparoni Anna Maria

<sup>1)</sup> Lasciò la scuola durante il quarto bimestre. - <sup>2)</sup> Non frequentò affatto le lezioni.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
13	7			Gatti Mario
14			2	Giangualiano Domenico
15	8			Honorati Giuseppina
16			3	Latini A. Caterina
17			4	Maraschini Momina
18	9			Medi Adolfo
19				Natali Benedetto Pio <sup>1)</sup>
20			5	Pegolo Egli
21			6	Picchio Lino
22				Pieralisi Jolanda
23			7	Polidori Mario
24	10			Raffaelli David
25	11			Silvestri Anita
26			8	Zannoni Vera
27				Zappelli Emilia <sup>1)</sup>
28			9	Zucconi Raoul
<i>Classe Quinta</i>				
1				Alessandrini Elena
2		1		Brunori Giovanni
3				Cappannini Lucio
4				Casti Gavino
5			1	De Santis Luigi

<sup>1)</sup> Non frequentò affatto le lezioni.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
6			2	Di Lauro Giovannino
7			3	Diotallevi Alessandro
8			4	Fiacchino Mario
9			5	Fusco Vincenzo
10				Frisina Dino <sup>1)</sup>
11			6	Gabbianelli Aldo
12			7	Honorati Lucia
13				Honorati Pierfrancesco
14			8	Lattanzi Ferruccio
15				Lazarini Anna
16				Magnanelli Marcello
17				Moreschi Antonio
18		2		Raffaelli Maria
19				Ricordi Elena
20		3		Tacchi Carlo
21				Tomassini Giovanni
22			9	Zucconi Tito
LICEO				
<i>Classe Prima</i>				
1			1	Agabiti-Rosei Mambrino
2				Alessandrini Anna <sup>2)</sup>
3			2	Battaglia Vittorio

<sup>1)</sup> Trasferito ad altra sede dopo l'iscrizione. - <sup>2)</sup> Ritiratasi nel secondo bimestre.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
4	1			Bernardinetti Benedetto
5			3	Buschi Laura
6	2			Bruciaferri Antonio
7			4	Coppetti Amedeo
8				David Mario
9	3			De Luca Ugo
10			5	Duca Maria-Luisa
11				Lattanzi Goffredo Mameli <sup>1)</sup>
12				Leonardi Salvatore
13	4			Morresi Gelsomino
14	5			Pellegrini Quarto
15				Pirani Ivo
16			6	Primavera Rita
17			7	Rossi Aldo
18				Rossi Torquato
19			8	Silvestri Maria
20	6			Tenenti Vanda
21				Tittarelli Mario
22			9	Venditori Giovan Battista
23				Viconi Ugo
24	7			Vighi Roberto
25			10	Vitali Giulio

<sup>1)</sup> Non frequentò affatto le lezioni.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
<i>Classe Seconda</i>				
1	1			Barchiesi Alma
2	2			Battistelli Leodegorio
3			1	Falappa Carlo
4	3			Furbetta Carlo
5	4			Giombini Ada
6				Honorati Enrico <sup>1)</sup>
7			2	Honorati Ferruccio
8			3	Honorati Paolo
9	5			Marinelli Eugenia
10	6			Negroni Euro
11				Paolini Ada <sup>2)</sup>
12	7			Rossi Gaspare
13	8			Vitali Giuseppe
14	9			Zappelli Dalma
15				Zonghi Aurelia
<i>Classe Terza</i>				
1				Barchiesi Maria
2				Battistini Ferruccio
3				Calcatelli Maria Aurora
4			1	Castellani Irma

<sup>1)</sup> Non frequentò affatto le lezioni. - <sup>2)</sup> Ritiratasi durante il secondo bimestre.



Numero d'ordine generale	N. d'or. dei promossi alla classe superiore			COGNOME E NOME
	senza esami	negli esami estivi	negli esami autunnali	
5			2	Cattalani Raniero
6			3	Cerioni Ruggero
7			4	Chiorrini Raffaele
8				Cornejo Elvira
9		1		Gabbianelli Lorenzo
10		2		Gatti Aldo
11			5	Medi Elio
12			6	Ortensi Omero
13		3		Vichi Antonio



## RISULTATO DEGLI ESAMI DEI CANDIDATI PRIVATISTI

ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI  
CHE SUPERARONO GLI ESAMI NELLE SESSIONI DI LUGLIO ED OTTOBRE 1924

Numero d'ordine generale	Approvati		COGNOME E NOME
	nella sessione estiva	nella sessione autunnale	
<i>Ammissione alla prima ginnasiale</i>			
1		1	Alessandrini Antonio
2		2	De Pasquale Edoardo
3		3	Doria Antonio
4		4	Giretti Gustavo
5		5	Morselli Giacomo
6		6	Onesti Oscar
7	1		Ortolani Francesco
8	2		Paoletti Nazzareno
9	3		Peloni Ercolina
10	4		Polidori Giorgio
11		7	Santoni Mario <sup>1)</sup>
12		8	Cappannini Otello <sup>1)</sup>
13		9	Cieri Armando <sup>1)</sup>
14		10	Flori Gisfredo <sup>1)</sup>
15		11	Vitali Lucia <sup>1)</sup>

<sup>1)</sup> Presentatosi soltanto nella sessione autunnale.



Numero d'ordine generale	Approvati		COGNOME E NOME
	nella sessione estiva	nella sessione autunnale	
<i>Idoneità alla seconda ginnasiale</i>			
1		1	Buschi Ida
2	1		Cesetti Adilo
3		2	D' Angelo Antonio
4		3	Fingo Giovanni
5	2		Honorati Roberto
6		4	Mancia Enzo
7		5	Pieralisi Pieralberto
8		6	Pompilj Gaetano <sup>1)</sup>
<i>Idoneità alla terza ginnasiale</i>			
1		1	Cesetti Antelio
2		2	De Vico Vincenzo
3		3	Tinacci Mario
4		4	Casulli Angelo <sup>1)</sup>
5		5	Leopardi Pier Francesco
6		6	Ducci Alda
<i>Idoneità alla quinta ginnasiale</i>			
1		1	D' Amato Stefano <sup>1)</sup>
2		2	Di Marco Alessandro <sup>1)</sup>

<sup>1)</sup> Presentatosi soltanto nella sessione autunnale.



Numero d'ordine generale	Approvati		COGNOME E NOME
	nella sessione estiva	nella sessione autunnale	
			<i>Ammissione alla prima liceale</i>
1		1	Pierucci Irma
			<i>Idoneità alla terza liceale</i>
1		1	Bettitoni Luigi
			<i>Licenza liceale (vecchio tipo)</i>
1		1	Flacco Fioravante
2	1		Roberti Teresa



## CRONACA DELL' ANNO SCOLASTICO

Settembre 1923.

## Saluto al Preside uscente

Il giornale *Il Pupazzetto*, anno IX, n. 17, del 6 ottobre 1923 <sup>1)</sup>, pubblicava il seguente stelloncino di cronaca:

« *R. Liceo di Jesi.* - Il Preside, prof. Giuseppe Taormina, dopo otto anni di permanenza fra noi, ha lasciato questa Città per andare a godersi il meritato riposo.

« I Professori che avevano potuto apprezzarne le ottime doti di mente e di cuore, hanno voluto tributargli un attestato di stima e dimostrare il dispiacere della sua partenza, offrendogli un banchetto all' Hotel Centrale, a cui intervenne anche il suo successore prof. Lantrua.

« La dimostrazione di affetto e il rimpianto non poteva essere più solenne, e il Preside Taormina ne rimase profondamente commosso, ed espresse con elevate parole la sua soddisfazione ed il dolore di lasciare una Città così ospitale e colleghi così affezionati <sup>2)</sup> ».

<sup>1)</sup> *Il Pupazzetto* è un giornale umoristico popolare, scritto quasi interamente in dialetto. Ma, essendo il solo giornale della città, pubblica anche la cronaca seria. - Nel n. 18 rivolse un lusinghiero saluto al preside nuovo.

<sup>2)</sup> Il preside Lantrua, partito dalla sua precedente residenza di Campobasso la sera del 27 settembre, giunse a Jesi il mattino del 28; ed il giorno 29 ricevette la consegna dell' ufficio



---

Ottobre 1923.

### Esami autunnali

L'ultima sessione di esami secondo gli antichi ordinamenti si svolse dall' 1 al 14 ottobre.

Presso il Liceo-ginnasio si tennero anche gli esami di riparazione della R. Scuola Normale in via di soppressione.

Commissario di esami per la Storia naturale (e, nella Scuola Normale, per le Scienze naturali e l'Agraria) fu, quale incaricato, il prof. Domenico Matteucci, avendo il suo successore nella cattedra del Liceo assunto servizio soltanto il 16 ottobre.

### Applicazione della Riforma scolastica - Iscrizioni ai corsi

Poichè la prima applicazione della Riforma Gentile rendeva particolarmente laboriose le iscrizioni al principio dell'anno scolastico 1923-24, il preside Lantrua fece affiggere per la città e comunicò ai giornali il seguente manifesto:

#### R. LICEO-GINNASIO E R. SCUOLA NORMALE DI JESI

##### *Iscrizione ai corsi per l'anno 1923-24*

I padri di famiglia, o le persone che ne fanno le veci, sono invitati ad osservare fedelmente le istruzioni, che qui si fanno seguire, affinchè le iscrizioni degli alunni si compiano in tempo utile e con regolarità:

---

dal suo predecessore. Il banchetto in onore del preside Taormina si tenne il giorno 29 medesimo.

Il preside Taormina si ritirò colla famiglia a Taranto, dove, passati appena poco più di tre anni, morì il 31 dicembre 1926. Il ritardo, con cui si stampa quest'ultima parte dell'*Annuario*, ci dà modo di rivolgere un pensiero alla sua memoria. - Egli lascia una numerosa famiglia, tra cui due figli ancora giovinetti.



1. - Tutti quelli che aspirano a frequentare una classe devono farne domanda in carta da 1,20 (anche se nell'anno precedente frequentarono la medesima scuola); ed unirvi il *Certificato del Sindaco* dove sia indicata la residenza abituale della famiglia. Nella domanda si deve dire se il giovane, di cui si tratta, dimorerà presso la famiglia, oppure in convitto o presso altre persone. Si raccomanda di dare indicazioni *complete*, riguardo al capo di famiglia (cioè anche la sua professione o condizione e relativi titoli), e circa il recapito della famiglia ed eventualmente delle persone presso cui l'alunno dovrà convivere (indicare paese, via o piazza od altro, e numero).

2. - Alla domanda d'iscrizione deve essere unita la cartolina vaglia per l'importo delle tasse dovute. Occorre un vaglia per ciascun alunno; ogni alunno può, peraltro, con un sol vaglia pagare tutte le tasse dovute. Il vaglia va intestato all'Ufficio del Registro di Jesi, ma deve essere consegnato alla segreteria della scuola. Sul talloncino per la corrispondenza occorre scrivere nome, cognome, paternità dell'alunno, classe, e indicazione della tassa, oltre la data del pagamento. È necessario applicare a tergo del vaglia la marca da bollo per l'esazione (da cent. 5 fino a L. 100, e da cent. 10 oltre le lire 100). La tassa di frequenza annua *si può* pagare in quattro rate; ma è consigliabile di pagarla tutta in una volta, perchè ciò porta anche un notevole risparmio nella spesa del vaglia.

3. - Coloro che debbono sostenere esami di riparazione, possono aspettare l'esito degli esami prima di pagare le tasse; ma devono intanto presentare la domanda di iscrizione.

4. - Per tutti gli alunni è obbligatoria la iscrizione al corso di Educazione fisica. Per questa iscrizione occorre versare alla segreteria della scuola lire 16,50 come prima rata. (Una seconda rata di L. 15 sarà pagata a metà dell'anno scolastico).

5. - Le domande di iscrizione si accettano fino a tutto il 12 ottobre. Eccezionalmente e per gravi motivi si potranno accettare fino alle ore 16 del 15 ottobre.



6. - Le lezioni cominceranno il 16 ottobre; ed è fatto obbligo rigoroso di frequentarle subito regolarmente, sotto pena di decadenza dalla iscrizione e senza diritto a rimborso di tasse.

*Jesi, 1 ottobre 1923.*

Il Preside: ANTONIO LANTRUA.

N. B. - Per la Scuola Normale si ricevono le iscrizioni alla seconda classe e alla terza, ma non alla prima, la quale è soppressa.

La sera del 15 ottobre, chiuse le iscrizioni, si trovarono per la prima classe del Ginnasio 54 domande; di cui, pertanto, 27 non si poterono accogliere. (Questa classe da alcuni anni si sdoppiava in due sezioni).

### **I nuovi programmi**

Il testo del R. Decreto 14 ottobre 1923 n. 2345 fu recapitato al nostro Liceo-ginnasio il 22 ottobre. Il preside, presane notizia, convocò il Collegio dei professori per istabilire le modalità dell'attuazione.

Il Collegio dei professori esaurì il suo compito in cinque laboriose sedute, il 23 e il 30 ottobre, il 3 e 13 novembre, ed il 6 dicembre.

### **Inizio delle lezioni**

Intanto le lezioni erano cominciate e si svolgevano regolarmente dal 16 ottobre, dapprima con orario provvisorio.

Compilato poi dal preside l'orario definitivo, in conformità dei quadri annessi ai nuovi programmi ufficiali, ed approvato dal Collegio dei professori, entrò in vigore dal 5 novembre.

### **Prima commemorazione del 28 ottobre**

Domenica, 28 ottobre, primo anniversario della Marcia su Roma, l'intero Liceo e le classi terza, quarta, e quinta del Ginnasio, col preside, i



professori e la bandiera della scuola, intervennero al corteo cittadino, ed alla *Messa da campo* celebrata in piazza del Duomo.

### *Novembre 1923.*

*Domenica 4, festa nazionale della vittoria.* - Gran corteo patriottico, dall' Arco Clementino al Palazzo di città. Interviene l' intera scolarasca col Collegio degli insegnanti.

*Lunedì 5.* - Attuazione del nuovo orario delle lezioni (cfr. sopra). - Inizio anche delle lezioni di educazione fisica.

*Da mercoledì 7 a lunedì 12.* - Prove scritte per saggio, nelle classi, di italiano, latino, greco, e francese, con sospensione dell' orario normale delle lezioni. (Per dare agio agli alunni di provvedersi almeno di una parte dei libri di testo richiesti dai nuovi programmi).

*Giovedì 22.* - Affidata al preside del Liceo-ginnasio la direzione delle classi transitorie della Scuola Normale, ed essendo i locali delle due scuole contigui (al piano superiore del Palazzo Appannaggio), si è proceduto, nei giorni scorsi, e senza turbare l' ordinato svolgimento delle lezioni, alla unificazione dei servizi scolastici e a una nuova sistemazione delle aule; e, da oggi, l' ingresso del Liceo-ginnasio rimane stabilito a Piazza Oberdan (già S. Martino) n. 2. Una parte dei locali, e l' antico ingresso sul Corso Vittorio Emanuele II, son posti a disposizione del Comune per altri usi.

### *Dicembre 1923.*

*Domenica 2.* - Una rappresentanza di professori ed alunni del Liceo-ginnasio, colla bandiera, prende parte all' accompagnamento solenne (dalla Cappella dell' Ospedale, luogo di sosta, al Camposanto) di alcune salme di caduti in guerra, ora tornate dai Camposanti di guerra. - Si avverte che analogamente già si praticò, per altre salme di caduti in guerra, il 28 ottobre; e parecchi altri accompagnamenti simili si verificheranno nel corso dell' anno scolastico: sempre il Liceo-ginnasio mandò la sua rappresentanza, ancorchè in questa cronaca non se ne faccia altra menzione.



*Venerdì 7.* - Il preside riceve, dalla Banca d'Italia, la dotazione ministeriale di lire 3500, per l'anno in corso, a favore dei Gabinetti scientifici e della Biblioteca <sup>1)</sup>.

*Sabato 22,* ore 11. - Si congedano le classi per le vacanze di Natale.

*Giovedì 27.* - Ripresa delle lezioni.

*Sabato 29.* - Chiusura del primo bimestre <sup>2)</sup>.

### Gennaio 1924.

*Mercoledì 3.* - Ripresa delle lezioni (dopo le vacanze dei giorni 31 dicembre, e 1 e 2 gennaio).

*Da Giovedì 10 a sabato 15.* - Consigli di classe per le classificazioni di profitto e di condotta del primo bimestre <sup>3)</sup>.

*Martedì 18.* - L'intera scuola (insegnanti ed alunni) prende parte alle esequie della madre del prof. Raffaele Barchiesi, titolare di storia e filosofia, deceduta ieri.

*Martedì 29.* - Si sciolgono le classi alle ore 11,30, per prendere parte alle manifestazioni di giubilo per l'annessione di Fiume alla madre patria.

<sup>1)</sup> Il Collegio dei professori, su proposta dell'insegnante di Scienze naturali, deliberò più tardi che la maggior parte di questa somma venisse spesa per l'acquisto di un *microscopio*; ciò che fu fatto, presso la Casa A. C. Zambelli di Torino, per lire 1800.

<sup>2)</sup> Pel Liceo-ginnasio. Per le classi transitorie della Scuola Normale, essendosi cominciate più tardi le lezioni, (pel ritardo dell'autorizzazione ministeriale, prima, e poi per la difficoltà di trovare subito gli insegnanti per alcune materie), la chiusura del primo bimestre fu prorogata al 12 gennaio.

<sup>3)</sup> Queste adunanze erano state indette dal preside nei giorni 10-13; e una prima se n'era tenuta il giorno 10. Senonchè lo stesso giorno 10, a sera, giunse il *Bollettino ufficiale* n. 58, recante la Circolare ministeriale con le prime istruzioni sul modo di assegnare, in dipendenza della Riforma, le classificazioni bimestrali. La necessità di uniformarsi a tali istruzioni portò ritardo sulle date prima stabilite.



*Febbraio 1924.*

*Lunedì 4.* - Passa, dalla stazione di Jesi delle Ferrovie dello Stato, S. E. il Ministro della Marina, Thaon de Revel, duca del Mare. A rendergli omaggio si reca anche una rappresentanza di alunni del Liceo con alcuni insegnanti.

*Mercoledì 20.* - Si inizia nel corso di Storia dell'Arte del Liceo, una serie di lezioni con proiezioni luminose <sup>1)</sup>.

*Mercoledì 27.* - Gli alunni dell'Istituto Tecnico di Jesi, i quali stanno preparando una fiera a beneficio della Cassa scolastica della propria scuola, hanno chiesto la solidarietà dei loro camerati del Liceo-ginnasio per un dono. Una colletta, fatta, col permesso del preside, nella scolaresca, ha fruttato tanto da acquistare tre simpatici doni, i quali oggi, prima di essere consegnati all'Istituto Tecnico, vengono esposti in presidenza <sup>2)</sup>.

*Marzo 1924.*

*Sabato 1.* - Chiusura del secondo bimestre <sup>3)</sup>.

*Da giovedì 6 a lunedì 10.* - Consigli di classe per le classificazioni di profitto e di condotta del secondo bimestre <sup>4)</sup>.

*Lunedì 17.* - Seguendo una caritatevole consuetudine delle Scuole di Jesi, come ogni anno, così quest'anno avuta notizia del passaggio del frate collettore, gli alunni hanno recato il loro piccolo obolo a beneficio dell'*Istituto Serafico* di ricovero per fanciulli ciechi o sordomuti in Assisi. Il preside comunica oggi il rendiconto delle offerte raccolte, che risulta il

---

<sup>1)</sup> Si utilizza una lampada di modello antiquato, mancando i mezzi per l'acquisto di un apparecchio moderno.

<sup>2)</sup> Due doni sono offerti dalla scolaresca del Liceo-ginnasio, uno da quella della Scuola Normale.

<sup>3)</sup> Pel Liceo e Ginnasio. Per la Scuola Normale, l'8 marzo.

<sup>4)</sup> Pel Liceo e Ginnasio. Per la Scuola Normale, il 15 marzo.



seguinte: *Ginnasio*, classe prima; L. 33,30; classe seconda, L. 22,40; classe terza, L. 15,50; classe quarta, L. 9,60; classe quinta, L. 12,10; *Liceo*, classe prima, L. 19,70; classe seconda, L. 17,70; classe terza, L. 13; *Scuola Normale*, classe seconda, L. 32; classe terza, L. 19. Totale L. 194,10. La somma è stata arrotondata in L. 200 per opera di alcuni professori.

*Lunedì 17.* - Oggi pure il preside comunica il risultato della sottoscrizione di 30 centesimi a favore della Palestra scolastica della Città di Zara; sottoscrizione disposta dall' autorità scolastica superiore, e compiutasi nei giorni scorsi. Essa ha fruttato complessivamente L. 47,70.

### Passaggio di S. M. il Re

Di ritorno da Fiume, dov' erasi recato ad illustrare colla propria presenza le feste pubbliche per l' annessione della città al Regno d' Italia, S. M. il Re Vittorio Emanuele III passò dalla stazione di Jesi delle Ferrovie dello Stato il 17 marzo, alle ore 10. Le cronache dei giornali hanno narrato come, a rendergli omaggio nella sosta, che fece, di pochi minuti, siansi trovate le autorità civili, religiose, e militari, rappresentanze di sodalizi, scuole, istituti, con le proprie bandiere, e gran folla di popolo. La scolaresca del Liceo-ginnasio e della Scuola Normale intervenne al completo, col Collegio degli insegnanti, il Preside, e la bandiera.

*Aprile 1924.*

*Martedì 1.* - Visitano la nostra scuola, festosamente accolti, tre giovani esploratori olandesi, i quali stanno facendo il giro del mondo traendo i mezzi necessari dalla vendita di cartoline-ricordo. Non conoscendo quasi affatto l' italiano, conversano in lingua tedesca col prof. Riccardo Gatti del Ginnasio superiore.

*Da giovedì 17 a mercoledì 23.* - Vacanze di Pasqua.



*Lunedì 21.* - Festa del lavoro e del Natale di Roma. Alle pubbliche cerimonie prende parte una rappresentanza di professori ed alunni, colla bandiera della scuola.

*Da mercoledì 23 a lunedì 28.* - Gita d'istruzione e diletto della terza classe del Liceo (*gita di licenza*) a Firenze, sotto l'assistenza e la guida del prof. Raffaele Barchiesi, insegnante di storia, del prof. Aurelio Benigni, insegnante di storia dell'arte, e della prof. Fausta Leporati.

*Lunedì 28.* - La prima e la seconda classe del Liceo, accompagnate dal preside, dal prof. E. Paladini, e dalle professoresse A. Gorreta ed I. Finzi, si recano, in automobile, a Fabriano. Si visitano le celebri Cartiere Miliani, sotto la cortese accoglienza e guida del proprietario on. G. B. Miliani e del direttore dott. G. Vitali, e la Scuola pratica di agricoltura, la cui Direzione offre anche un rinfresco. I gitanti si spingono anche in montagna, fino al vetustissimo romitaggio di San Silvestro, uno dei più antichi della Chiesa cristiana. Al pranzo, consumato tra la giocondità generale all'Albergo Centrale, il prof. Paladini pronunzia un elevato brindisi di circostanza in onore del Preside; il quale ringrazia, e rivolge ai giovani appropriate parole.

### **Guardie d'onore per l'istituendo Parco della ricordanza**

*All' ill.mo sig. R. Provveditore agli Studi - Ancona*

*Jesi, 30 aprile 1924, n. 360-10.*

L'elenco delle *Guardie d'onore*, scelte nelle classi inferiori di questo Ginnasio, era già pronto da qualche tempo, con nomi di soli maschi. Ma nella Circolare ministeriale n. 23 (pubblicata nel *Bollettino ufficiale*, parte I, n. 16, del 15 aprile, pervenuto al nostro Liceo il 28 aprile) si dispone che della *guardia d'onore* possano far parte anche le alunne. Pertanto l'elenco è stato modificato in modo da includervi qualche alunna, scelta tra le migliori.



Le *guardie d'onore* del nostro Ginnasio restano, così, definitivamente, pel corrente anno scolastico ed i successivi mesi di estate-autunno, le seguenti:

*classe prima:* Bruschi Cesarina, Di Lauro Francesco;

*classe seconda:* Frulla Tullio, Sannucci Francesco;

*classe terza:* Honorati Rodolfo, Paladini Virgilio.

Con ossequio

f. de Il Preside: LANTRUA.

*Maggio 1924.*

*Venerdì 2.* - Chiusura del terzo bimestre <sup>1)</sup>.

*Venerdì 2 e Sabato 3.* - Consigli di classe per le classificazioni bimestrali.

*Sabato 3.* - Nell'occasione della solenne celebrazione del Congresso Eucaristico diocesano, il R. Provveditore agli Studi concede, oggi, vacanza alle scuole della città di Jesi.

*Giovedì 22.* - La classe prima del Ginnasio, al completo, condotta dal preside e dal suo professore S. Cinti, compie, in automobile, una festevole gita di campagna a Santa Maria Nova. Lungo la via, fatta una sosta presso la storica *Torre di Jesi*, il prof. Cinti tiene, in forma accessibile ai suoi piccoli alunni, una lezione sulla storia medievale di Jesi. - Essendo, nella classe, numerose le alunne, per la loro assistenza gentilmente prende parte alla gita la sig.na Lina Cinti, sorella del professore. L'intera comitiva è ospite della famiglia Cinti, presso la Scuola elementare, sita in amenissima campagna, dove è maestra la consorte del professore.

*Giugno 1924.*

*Domenica 1.* - Festa Nazionale dello Statuto. Solenne commemorazione, promossa dal *Circolo liberale*, nel vasto locale del Politeama Jesino;

<sup>1)</sup> Anche per la Scuola Normale.



con discorso pronunziato dal chiarissimo prof. Gaetano Chiavacci del Liceo-ginnasio. Intervengono, con l'intero corpo insegnante, le classi del Liceo, del Ginnasio superiore, della Scuola Normale.

*Venerdì 13.* - Ricorrendo l'onomastico del preside, al mattino, prima dell'inizio della lezione, le scolaresche riunite del Liceo-ginnasio e della Scuola Normale improvvisano al capo dell'istituto una gentile ed entusiastica dimostrazione di affetto, offrendogli alcuni mazzi di fiori. Il professore E. Paladini con calda parola gli esprime i devoti auguri degli insegnanti e degli alunni. - Il preside, commosso, ringrazia la scolaresca e gli insegnanti, e rivolge ai giovani opportuni incitamenti, affinchè essi possano trarre sempre più proficuo giovamento dalle sollecitudini ch'egli, coadiuvato dai professori, ha per loro.

*Domenica 15.* - Un numeroso gruppo di alunni ed alunne del Liceo e del Ginnasio superiore, accompagnati del preside e dal prof. S. Cinti, si reca in gita, in automobile, a Campocavallo (Santuario), Recanati, Porto Recanati, Loreto, Castelfidardo (monumento). A Recanati, visita dei luoghi leopardiani; a Loreto, della Basilica. A Porto Recanati, gita in barca.

*Da martedì 24 a sabato 28.* - Consigli di classe per gli scrutini finali dell'anno scolastico.

*Lunedì 30.* - Gruppo fotografico di addio della terza liceale.

*Lunedì 30.* - Il prof. dott. ing. Giacomo Moggi, ordinario di matematica e fisica, parte per Genova, commissario agli esami di Stato per l'abilitazione magistrale.

#### Luglio 1924.

*Martedì 1.* - Cominciano le prove scritte di questa sessione di esami.

*Martedì 15.* - Ultime prove scritte.

*Sabato 19.* - Ultime prove orali.

*Martedì 22.* - Adunanza plenaria del Collegio dei professori per la chiusura dell'anno scolastico. Segue un rinfresco offerto dal preside.



*ELENCO degli Avvisi agli insegnanti ed alle classi, il cui testo è iscritto nel Libro degli Avvisi della Presidenza, con indicazione degli oggetti più importanti.*

- a) - 29 settembre 1923. Adunanza preliminare del Collegio dei professori.
- b) - 2 ottobre. Turni di assistenza alle prove scritte.
  1. - 22 ottobre. Agli insegnanti. Per la regolarità dei cambi di lezione.
  2. - 22 ottobre. Alle classi del Liceo. Per una prova scritta di versione dal greco.
  3. - 22 ottobre. Ai signori insegnanti. Prima intesa sui nuovi programmi.
  4. - 22 ottobre. Ai signori insegnanti. Per la compilazione dell'orario delle lezioni.
  5. - 22 ottobre. Circa esami di classifica.
  6. - 28 ottobre. Convocazione della prima adunanza plenaria ordinaria del Collegio dei professori.
  7. - 29 ottobre. Prove d'esame suppletive e tardive.
  8. - 3 novembre. Come al precedente.
  9. - 3 novembre. Alle classi. Per la Festa nazionale della Vittoria.
  10. - 3 novembre. Ai professori. Continuazione dell'adunanza di cui al numero 6.
  11. - 3 novembre. Alle classi. Circa il nuovo orario.
  12. - 5 novembre. Ai signori insegnanti. In dipendenza del nuovo orario.
  13. - 5 novembre. Corso di Educazione fisica.



14. - 5 novembre. Agli insegnanti e alle classi. Istituzione di una Piccola Cooperativa scolastica librario-cartaria.
15. - 6 novembre. Agli alunni. Contributo scolastico (pagella, biblioteca, ecc.).
16. - 6 novembre. Ai signori insegnanti. Compiti in classe per saggio.
17. - 7 novembre. Alle classi. Circa la Piccola Cooperativa Scolastica.
18. - 8 novembre. Alle alunne. Educazione fisica.
19. - 9 novembre. Alle classi seconda e terza del Ginnasio.
20. - 10 novembre. Alle classi. Osservanza dell'orario.
21. - 10 novembre. Ai signori insegnanti. Circa i programmi didattici.
22. - 11 novembre. Ai signori insegnanti. Avvertenze e suggerimenti didattici per la preparazione delle classificazioni bimestrali.
23. - 19 novembre. Alle classi. Pel genetliaco di S. M. la Regina Madre.
24. - 19 novembre. Alle classi della Scuola Normale. Educazione fisica.
25. - 21 novembre. Agli insegnanti e alle classi. Circa il nuovo ingresso ai locali della scuola.
26. - 22 novembre. Alla prima ginnasiale.
27. - 23 novembre. Convocazione di adunanza straordinaria del Collegio degli insegnanti.
28. - 26 novembre. Alle classi. Educazione fisica femminile.
29. - 1 dicembre. Alle classi. Frequenza e puntualità.
30. - 3 dicembre. Alle classi della Scuola Normale.
31. - 3 dicembre. Alle stesse.
32. - 3 dicembre. Agli insegnanti ed alla scolaresca. Per la regolare giustificazione delle assenze.
33. - 3 dicembre. Agli insegnanti. Biblioteca dei professori.
34. - 3 dicembre. Agli insegnanti.
35. - 5 dicembre. Agli insegnanti. Convocazione di adunanza.
36. - 8 dicembre. Alle classi ed agli insegnanti. Parziale riduzione di orario per la odierna festività religiosa.



- 
37. - 8 dicembre. Agli alunni.
38. - 10 dicembre. Agli insegnanti ed alla scolarisca.
39. - 14 dicembre. Calendario scolastico.
40. - 14 dicembre. Agli insegnanti. Data di chiusura del primo bimestre.
41. - 14 dicembre. Agli alunni. Disciplina nei corridoi.
42. - 18 dicembre. Ai professori del Liceo-ginnasio. Preparazione delle classificazioni bimestrali.
43. - 18 dicembre. Ai professori della Scuola Normale. Preparazione delle classificazioni bimestrali.
44. - 18 dicembre. Agli alunni. Circa le nuove norme per le promozioni e per le ammissioni.
45. - 19 dicembre. Agli insegnanti. Adunanza straordinaria.
46. - 20 dicembre. Alle classi. Orario provvisorio di matematica e fisica.
47. - 20 dicembre. Agli alunni. Pagamento delle tasse scolastiche.
48. - 20 dicembre. Agli alunni del Liceo.
49. - 22 dicembre. Per le vacanze natalizie.
50. - 22 dicembre. Agli insegnanti. Adunanza straordinaria urgente.
51. - 26 dicembre. Annuario ministeriale 1924.
52. - 9 gennaio 1924. Ai signori insegnanti. Convocazione dei Consigli di classe. Modalità nelle classificazioni bimestrali.
53. - 11 gennaio. Ai signori insegnanti. Rinvio dei Consigli di classe.
54. - 11 gennaio. Ai signori insegnanti. In dipendenza della Circolare Ministeriale n. 116 del 26 dicembre sugli scrutini bimestrali.
55. - 11 gennaio. Agli alunni. Circa le disposizioni ministeriali intorno alle classificazioni bimestrali.
56. - 11 gennaio. Ai signori insegnanti. Circa le norme transitorie per i programmi di esame.
57. - 11 gennaio. Alla scolarisca. Igiene scolastica (a proposito della Circolare Ministeriale n. 115 del 18 dicembre).
58. - 15 gennaio. Ai signori insegnanti. Formazione dei fascicoli dei giudizi bimestrali.



59. - 15 gennaio. Ai signori insegnanti. Adunanza straordinaria.
60. - 15 gennaio. Ai signori insegnanti. Convocazione dei Consigli di classe.
61. - 22 gennaio. - Ai signori insegnanti della Scuola Normale.
62. - 25 gennaio. - Agli alunni. Avvertimenti.
63. - 29 gennaio. Alle classi. Pel patto di amicizia fra Italia ed Iugoslavia e per l'annessione di Fiume alla madre patria.
64. - 4 febbraio. Agli alunni del Liceo-ginnasio. Passeggiata scolastica.
65. - 5 febbraio. Alle classi liceali. Biblioteca degli studenti.
66. - 5 febbraio. Ai signori insegnanti. Revisione dei Registri dei professori.
67. - 5 febbraio. Ai signori insegnanti. Saggi ed esercitazioni scritte. Disposizioni vigenti e suggerimenti pratici.
68. - 6 febbraio. Agli alunni. Tasse scolastiche.
69. - 21 febbraio. Alle alunne. Educazione fisica.
70. - 25 febbraio. Alle classi della Scuola Normale.
71. - 29 febbraio. Ai signori insegnanti del Liceo-ginnasio. Chiusura del secondo bimestre.
72. - 3 marzo. Alle classi del Liceo-ginnasio. Orario dell'Educazione fisica.
73. - 5 marzo. Ai professori della Scuola Normale. Convocazione di adunanza.
74. - 5 marzo. Agli alunni. Per l'obolo all'*Istituto Serafico* per fanciulli ciechi o sordomuti in Assisi.
75. - 5 marzo. Per la palestra ginnastica della città di Zara.
76. - 5 marzo. Ai signori insegnanti. Convocazione di adunanza generale straordinaria. (Provvedimenti per la Biblioteca).
77. - 8 marzo. Agli alunni ed agli insegnanti. Disciplina e frequenza.
78. - 11 marzo. Agli insegnanti della Scuola Normale. Chiusura del secondo bimestre.
79. - 12 marzo. Agli alunni. Comitato bolognese per gite studentesche sull'ex teatro della guerra.



80. - 13 marzo. Ai signori insegnanti. Bollettino del R. Provveditorato.
81. - 17 marzo. Rendiconto per ciò di cui agli avvisi 74 e 75.
82. - 17 marzo. Ai professori di classe del Ginnasio. Sull'istituzione della *Guardia d'onore* per la custodia ideale del Monumento ai caduti di guerra e del Parco della ricordanza.
83. - 21 marzo. Agli alunni. Avvertimenti e consigli per una cordiale e proficua accettazione delle nuove esigenze portate dalla Riforma scolastica (anche in dipendenza di lettera circolare del R. Provveditore agli Studi).
84. - 21 marzo. Agli insegnanti.
85. - 28 marzo. Agli alunni. Divieto di portare armi nella scuola.
86. - 7 aprile. Ai signori insegnanti. Adunanza straordinaria.
87. - 9 aprile. Alle classi. Tassa di educazione fisica.
88. - 16 aprile. Alle classi. Per le vacanze di Pasqua.
89. - 23 aprile. Ai signori insegnanti. Per la chiusura del terzo bimestre.
90. - 24 aprile. Alle classi. Tasse scolastiche e di educazione fisica.
91. - 30 aprile. Ai signori insegnanti e alle classi. Modificazione dell'orario pomeridiano.
92. - 1 maggio. Agli insegnanti e alle classi. Vacanza del giorno 3 (vedi in cronaca).
93. - 2 maggio. Convocazione dei Consigli di classe.
94. - 3 maggio. Ai signori insegnanti del Liceo-ginnasio.
95. - 3 maggio. Ai signori insegnanti della Scuola Normale.
96. - 13 maggio. Alle classi. Passeggiata ginnastica dell'intera scolarità, con colazione in campagna, nel giorno 14.
- 96.<sup>bis</sup> - 13 maggio. Ai signori insegnanti. Oggetto precedente.
97. - 13 maggio. Ai professori di ruolo del Liceo-ginnasio. Domande di trasferimento.
98. - 15 maggio. Agli insegnanti della Scuola Normale. Convocazione.



99. - 17 maggio. Ai signori insegnanti. Si annunzia la nomina del prof. Domenico Matteucci a cavaliere della Corona d'Italia.

100. - 31 maggio. Alle classi ed ai signori professori. Festa dello Statuto.

101. - 2 giugno. Ai signori professori. Pel ricordo agli insegnanti della Regione marchigiana caduti nella guerra nazionale.

102. - 2 giugno. Agli insegnanti del Liceo. Sul programma della terza classe per i vicini esami di maturità.

103. - 6 giugno. Convocazione del Collegio dei professori del Liceo.

104. - 13 giugno. Ringraziamento del preside (vedi Cronaca).

105. - 15 giugno. Alle classi ed ai signori insegnanti. - Per la prossima chiusura delle lezioni.

106. - 14 giugno. Ai signori insegnanti. Per la prossimità degli scrutini finali.

107. - 18 giugno. Biblioteca degli studenti; chiusura annuale.

108. - 21 giugno. Ai professori della terza liceale e della terza normale.

109. - 23 giugno. Ai signori insegnanti del Ginnasio. Convocazione.

110. - 24 giugno. Convocazione dei Consigli di classe per gli Scrutini finali dell'anno scolastico.

111. - 24 giugno. Ai signori professori. Programmi per gli esami di ammissione (al Ginnasio, alla quarta ginnasiale, al Liceo).

112. - 28 giugno. Ai signori insegnanti. Formazione delle Commissioni esaminatrici: a) per l'ammissione al Ginnasio; b) per l'idoneità alla seconda ginnasiale; c) per l'idoneità alla terza ginnasiale; d) per l'ammissione alla quarta ginnasiale; e) per l'idoneità alla quinta ginnasiale; f) per l'ammissione al Liceo; g) per l'idoneità alla seconda liceale; h) per l'idoneità alla terza liceale; i) per la licenza liceale (vecchio tipo); k) per la licenza normale (vecchio tipo).

112.<sup>bis</sup> - 28 giugno. Quadro diario delle prove scritte per tutte le categorie di esami.

113. - 1 luglio. Ordine delle assistenze alle prove scritte; primo gruppo.



- 
114. - 3 luglio. Sottocommissioni esaminatrici; primo gruppo.
115. - 6 luglio. Ordine delle assistenze alle prove scritte; secondo gruppo.
116. - 6 luglio. Sottocommissioni esaminatrici; secondo gruppo.
117. - 6 luglio. Sottocommissioni esaminatrici; ordine dei lavori.
118. - 6 luglio. Ai signori insegnanti. Alunni privati.
119. - 6 luglio. Ai signori insegnanti della Scuola Normale. Convocazione.
120. - 6 luglio. Ai signori insegnanti del Liceo-ginnasio. Relazioni finali.
121. - 9 luglio. Sottocommissioni esaminatrici.
122. - 13 luglio. Prove orali per gli esami del Liceo ed adunanze delle Commissioni esaminatrici plenarie.
123. - 13 luglio. Circa gli esami di ammissione al Ginnasio.
124. - 14 luglio. Circa gli esami del Liceo.
125. - 19 luglio. Convocazione dell'adunanza plenaria del Collegio dei professori per la chiusura dell'anno scolastico.

N. B. - Sono iscritti nel quaderno speciale dei *Piccoli avvisi* altri 56 avvisi minori, concernenti oggetti diversi.



## AVVERTENZA.

Secondo il primitivo piano del libro, il presente *Annuario* avrebbe dovuto contenere particolari notizie sulla Biblioteca dei professori, su quella degli alunni, sulla Cassa scolastica, e sulla Piccola Cooperativa scolastica. Ma, per non accrescere la mole, e colla mole il costo del volume, e dato anche il ritardo della pubblicazione, tali notizie sono rimandate al volume successivo.



## QUADRI STATISTICI

1923-24



I. *Alumni (iscrizione e frequenza)*

	Alumni iscritti a principio d'anno			Frequentanti alla chiusura del primo semestre			Frequentanti alla chiusura dell'anno scolastico					
	M.	F.	Tot.	M.	F.	Tot.	M.	F.	T.	Mas.	Fem.	Tot.
Prima ginnasiale . . .	17	18	35	17	18	35	16	18	34			
Seconda ginnasiale . . .	19	15	34	19	14	33	18	13	31			
Terza ginnasiale . . .	12	8	20	12	8	20	12	8	20			
Quarta ginnasiale . . .	15	13	28	12	11	23	10	11	21			
Quinta ginnasiale . . .	17	5	22	16	5	21	16	5	21			
<b>Totale</b>			139	80	59	139	76	56	132	72	55	127
Prima liceale . . .	19	6	25	18	6	24						
Seconda liceale . . .	9	6	15	8	6	14						
Terza liceale . . .	9	4	13	9	4	13						
<b>Totale</b>			53	37	16	53	35	16	51	35	14	49
<b>Tot. Liceo-ginnasio</b>			192	117	75	192	111	72	183	107	69	176
Seconda normale . . .	3	30	33	3	29	32						
Terza normale . . .	4	30	34	4	28	32						
<b>Totale</b>			67	7	60	67	7	57	64	7	57	64
<b>Totale generale</b>			259	124	135	259	118	129	247	114	126	240



## II. Candidati interni agli esami dell'anno 1923-24

QUALITÀ DELL'ESAME	Sessione estiva - Scrittura finale						Sessione autunnale					
	Iscritti			Approvati			Iscritti <sup>1)</sup>			Approvati		
	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.
Promoz. alla 2 <sup>a</sup> ginnasiale	16	18	34	8	9	17	6	8	14	2	5	7
Promoz. alla 3 <sup>a</sup> ginnasiale	18	13	31	6	8	14	9	3	12	6	-	6
Ammiss. alla 4 <sup>a</sup> ginnas. <sup>1)</sup>	12	6	18	3	-	3	4	5	9	4	2	6
Promoz. alla 5 <sup>a</sup> ginnasiale	15	13	28	6	6	12	4	4	8	4	4	8
Ammiss. alla 1 <sup>a</sup> liceale	12	5	17	2	1	3	11	1	12	8	1	9
Promoz. alla 2 <sup>a</sup> liceale	18	5	23	6	1	7	12	4	16	6	4	10
Promoz. alla 3 <sup>a</sup> liceale	8	5	13	5	5	10	3	-	3	3	-	3
Maturità classica	9	4	13	3	-	3	6	3	9	4	1	5

<sup>1)</sup> Esclusi gli assenti da tutte le prove.

## III. Confronto fra la frequenza e gli esami

	Frequentanti alla chiusura delle lezioni						Passati alla classe superiore					
	M.	F.	T.	Mas.	Fem.	Tot.	M.	F.	T.	Mas.	Fem.	Tot.
Prima ginnas.	16	18	34				10	14	24			
Seconda ginn.	18	13	31				12	8	20			
Terza ginnas.	12	8	20				7	2	9			
Quarta ginnas.	10	11	21				10	10	20			
Quinta ginnas.	16	5	21				10	2	12			
Totale				72	55	127				49	36	85
Prima liceale	18	5	23				12	5	17			
Seconda liceale	8	5	13				8	5	13			
Terza liceale	9	4	13				7	1	8			
Totale				35	14	49				27	11	38
Liceo-ginnasio				107	69	176				76	47	123



## IV. Candidati esterni agli esami dell'anno 1923-24

QUALITÀ DELL'ESAME	Sessione estiva						Sessione autunnale					
	Iscritti			Approvati			Iscritti			Approvati		
	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.
Ammiss. alla 1 <sup>a</sup> ginnasiale	10	1	11	3	1	4	11	1	12	10	1	11
Idoneità alla 2 <sup>a</sup> ginnasiale	6	1	7	2	-	2	5	1	6	5	1	6
Idoneità alla 3 <sup>a</sup> ginnasiale	3	1	4	-	-	-	5	2 <sup>1)</sup>	7	5	1	6
Ammiss. alla 4 <sup>a</sup> ginnasiale	2	-	2	-	-	-	2	-	2	-	-	-
Idoneità alla 5 <sup>a</sup> ginnasiale	1	-	1	-	-	-	2	-	2	2	-	2
Ammiss. alla 1 <sup>a</sup> liceale	5	1	6	-	-	-	1	1	2	-	1	1
Idoneità alla 2 <sup>a</sup> liceale	1	1	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Idoneità alla 3 <sup>a</sup> liceale	2	-	2	-	-	-	3	-	3	1	-	1
Licenza liceale (v. tipo)	1	1	2	-	1	1	1	-	1	1	-	1

<sup>1)</sup> Compresa una candidata di promozione proveniente da altro Istituto.


*N. B.* - Non sono computati i candidati, che non si presentarono a nessuna prova (pochi e soltanto in qualche classe).



### A CIASCUNO IL SUO

Il piano generale dell'*Annuario* e la scelta e disposizione della materia è opera del preside Lantras, come è sua, in massima parte, la compilazione delle varie rubriche. Nella redazione del manoscritto è stato in parte aiutato, specialmente negli elenchi sistematici degli alunni e candidati, dalla segretaria signa Cingolani. Per lo studio del prof. Gatti sul dialetto e per i programmi di matematica e fisica del 1923-24 (prof. Moggi), è stato passato in tipografia il manoscritto originale degli autori. L'elenco dei libri di testo, per i due anni scolastici, nella forma in cui si vede pubblicato è opera del preside Lantras.





## NOTA PERSONALE

La pubblicazione degli *Annuari* delle Scuole medie fu promossa dal Ministro Gentile verso la fine dell'anno 1922-23. Il preside Lantrua, allora a Campobasso, si propose di pubblicare, nei primi mesi dell'anno scolastico successivo, un *Annuario* che contenesse le notizie anche del 1922-23. Senonchè, trasferito il preside alla sede di Jesi nel settembre, il suo successore pubblicò poi bensì l'*Annuario* del 1923-24, ma senza raccogliervi, com'è facilmente spiegabile, le notizie dell'anno precedente.

Nondimeno, in quell'anno 1922-23, al Liceo-ginnasio di Campobasso si svolse un'attività non contenuta nelle ristrette esigenze della quotidiana vita scolastica. E di quell'attività il preside tenne informata, sì, com'era debito, la superiore autorità scolastica: ma gli mancò l'opportunità di darne notizia pubblica, come si fa appunto col mezzo degli *Annuari*.

I. - Il patrimonio della *Cassa scolastica* fu in pochi mesi (da febbraio a giugno) portato da 3000 lire a 12000 con una serie di iniziative, in cui il preside ebbe per collaboratori professori ed alunni, ed anche gentili persone estranee alla scuola.



Il maggior provento (circa 5000 lire) si ebbe da una *fiera gastronomica*, organizzata dal preside per suggerimento di una distintissima signora della città.

Un appello a stampa alla pubblica munificenza, scritto dal preside e largamente diffuso in tutto il Molise ed anche fuori, se non diede finanziariamente grandi risultati, ebbe almeno un grande successo morale; in quanto tra i nomi degli oblatori accadde di registrarne alcuni insigni: tra cui, citando a memoria, il preside ricorda ora quelli di Benedetto Croce (che fu, da ministro, l'ideatore delle Casse scolastiche), dell'illustre matematico senatore Enrico D'Ovidio, dell'onorevole avv. prof. Enrico Presutti.

Un'altra parte dei proventi fu raccolta con due rappresentazioni teatrali. La prima fu gentilmente offerta e regalata dalla Filodrammatica cittadina diretta dal cav. rag. Montesano, cassiere del Banco di Napoli. L'altra fu cosa tutta della scuola: il prof. Luigi Cunsolo, straordinario di lettere italiane, compose un dramma in tre atti, dal titolo *Espiazione*, che fu recitato da un gruppo di alunni ed alunne nell'occasione dell'onomastico del preside <sup>1)</sup>.

A beneficio della Cassa scolastica il preside aveva pure ideato un corso di pubbliche conferenze. Praticamente non se ne poté tenere che una; ma questa merita di essere particolarmente ricordata.

<sup>1)</sup> Fra i personaggi del dramma figurava una bambina di otto anni. Trattandosi di scegliere l'attrice, che doveva sostenerla, fra le piccole alunne di prima ginnasiale, si offerse volentierose le due cuginette Pistilli Della e Pistilli Maria. Furono prese in prova tutt'e due, col proposito di preferire poi quella che meglio mostrasse di investire della parte. Risultando poi alla prova bravine l'una e l'altra, si diè modo a tutt'e due di presentarsi sulla scena, rappresentando la produzione due volte.



Ne fu oratore il R. Provveditore agli studi cav. Vittorio Graziadei, il quale, esponendo con dottrina di erudito e con garbo di artista certe sue *Rievocazioni alfieriane*, si fece largamente applaudire ed ammirare dal pubblico scelto e numerosissimo che gremiva il teatro della città <sup>1)</sup>.

II. - Due commemorazioni ufficiali si tennero quell'anno per ordine del Ministero: quella centenaria di Antonio Canova, nel dicembre, e l'altra pel primo cinquantenario dalla morte di Alessandro Manzoni, nel giugno. Di tutte due fu lodato oratore il predetto professore Cunsolo. La commemorazione canoviana si tenne in forma privata, raccogliendo l'intera scolaresca (320 alunni) col Collegio degli insegnanti in uno degli spaziosi corridoi del Liceo. Quella manzoniana fu, al contrario, tenuta in forma pubblica e solenne, davanti alle autorità civili e militari, e ad un folto ed eletto pubblico, nel vastissimo salone del Convitto nazionale (annesso al Liceo-ginnasio); e l'oratore, con un elevato discorso ben pensato e ben letto vi ottenne un incontrastato e meritato successo <sup>2)</sup>.

<sup>1)</sup> La conferenza piacque tanto, che l'autore fu invitato a ripeterla ad Isernia, a pro della Casa scolastica di quel Ginnasio; a cui beneficio fu anche stampata.

<sup>2)</sup> Per suggerimento del R. Provveditore cav. Graziadei, al fine di non togliere in nulla alla conferenza manzoniana il suo carattere di commemorazione ufficiale e solenne, si rinunziò a sfruttarla (come pur si sarebbe potuto fare) a beneficio della Casa Scolastica. - Prima del discorso del prof. Cunsolo, il preside, ringraziando gli intervenuti e presentando l'oratore, pronunciò le seguenti parole: « Grazie alla cortesia del sig. Rettore del Convitto Nazionale, che ci ha consentito l'uso di questa ampia sala, mi tocca oggi l'onore di salutare, per la prima volta qui nei locali del nostro istituto, raccolte le autorità e tanta eletta parte della cittadinanza campobassana. Onore di cui sono ben lieto; perchè, come prima occasione, difficilmente me ne sarebbe potuta capitare una più solenne o più bella. Poichè qua oggi tutti ci raccoglie l'intimo bisogno di tributare memore onoranza a una delle più fulgenti glorie del genio italico: a chi, scarno come



III. - In forma privata, e cioè dinanzi alla sola scolaresca cogli insegnanti, fu tenuta la commemorazione del XXIV maggio, dal prof. Luigi Marcucci, straordinario del Ginnasio inferiore, già stato tenente in guerra ed esperto dei campi di battaglia, il quale mise nel suo discorso un fervore sentito e spoglio di rettorica, veramente educativo.

IV. - Ancora va ricordato il prof. Cunsolo; il quale spontaneamente, col consenso e il favore del preside, - quando la storia dell' arte ancora non era stata introdotta nel programma, e gli antichi corsi straordinari di questa disciplina erano da anni soppressi per economia, tenne alle classi del Liceo insieme riunite tre lezioni-conferenze sull' arte italiana nel periodo giottesco e nel quattrocento. Ciascuna conferenza fu ripetuta due volte, e cioè una volta per le alunne delle tre classi ed una volta per gli alunni: si ricorse a questo espediente per la ristrettezza dell' aula e per ragioni di opportunità,

---

artista e scrittore, è pur tanto e simpaticamente grande come italiano, e diè inoltre di sé insigne esempio come uomo. Se d' altri pur meravigliosi intelletti si può dire, ed è stato detto, che per ammirarne le opere sia quasi necessario ignorarne la vita, in Alessandro Manzoni ammiriamo un carattere integro, nel quale mirabile è l' accordo tra il pensiero e l' azione, tra la dottrina e la vita, - nel quale la sovrana signorilità dell' arte si accompagna alla nobile probità della condotta, - nel quale il senso profondo dell' umanità è disposto a un purissimo ed elevatissimo amor patrio. - Senonchè, detto questo per alleggerirmi della felice occasione, non spetta a me commemorare ora il Manzoni. Ringrazio vivamente le autorità, le gentili signore, e tutti gli intervenuti; e cedo volentieri la parola al nostro professore d' italiano: giovane che ha mente e cuore non imparsi al tema assunto, e del quale dobbiamo augurarci che non senta troppo forte la nostalgia della sua Calabria, di quella sua terra alpina e rupestre come il Molise, abitata da una gente, come la gente del Molise, nobile e forte. - Fu presente alla cerimonia anche il comm. Celestino Arzandi, ispettore delle Scuole medie del Circolo di Napoli; il quale, rallegrandosi col preside della bella e ben riuscita cerimonia, ebbe a soggiungere: *Questa è un' ottima giornata per un giovane capo d' Istituto.*



dovendo le lezioni essere accompagnate da proiezioni luminose. A queste lezioni, invitati dal preside, intervennero in numero gli insegnanti non solo del Liceo-ginnasio, ma anche delle altre Scuole medie della città, ed il R. Provveditore cav. Graziadei.

V. - Per le proiezioni luminose il prof. Cunsolo ebbe come volenteroso coadiutore tecnico il prof. Luigi Di Lazzaro, straordinario di fisica. Il quale pure a sua volta tenne alla scolaresca del Liceo una conferenza con proiezioni luminose, in onore del grande Roentgen, lo scopritore dei raggi X, deceduto appunto in quell'anno.

Tutto ciò il preside Lantrua ha voluto qui ricordare, fuor di tempo e fuor di luogo sia pure, a lode ed onore dei suoi collaboratori <sup>1)</sup>.

<sup>1)</sup> Il più illustre dei quali, il R. Provveditore Vittorio Graziadei, non potrà leggere questa pagina, scomparso da pochi mesi da questo mondo! Già Provveditore a Salerno, e poi Ispettore aggiunto del Circolo di Napoli, era stato mandato dal Ministro Gentile, il quale preparava la soppressione dell'Ispettorato, al Provveditorato di Campobasso nel novembre 1922. Nella successiva riduzione dei Provveditorati da 69 a 19, il Graziadei, raggiungendo i 65 anni, fu collocato a riposo dal 1° luglio 1923. Il provvedimento lo colse nel pieno vigore delle forze mentali e fisiche; avrebbe potuto giovare grandemente alla Scuola ancora per anni e anni. Nel ritirarsi, per obbedienza, a vita privata, provò una grande ed insanabile amarezza, che ne accelerò la vecchiaia e la fine.



## INDICE

## PARTE PRIMA

## SCRITTI MONOGRAFICI

<i>Lontra A.</i> - La rivincita della tradizione nazionale nella Riforma della Scuola Media	pag. 5
<i>Annibaldi C.</i> - Il Liceo-ginnasio di Jesi. Note storiche . . . . .	> 17
<i>Dati statistici</i> . . . . .	> 26
<i>Gatti R.</i> - Il dialetto di Jesi. Saggio fonetico-morfologico . . . . .	> 27

## PARTE SECONDA

## NOTIZIE DELL'ANNO SCOLASTICO 1922-23

Avvertenza . . . . .	> 45
Ordine degli Studi e Collegio degli Insegnanti . . . . .	> 47
Distribuzione effettiva degli insegnanti . . . . .	> 50
Elenco dei libri di testo . . . . .	> 53
Risultati degli scrutini finali e degli esami dell'anno scolastico 1921-22 . . . . .	> 61
Elenco generale degli alunni iscritti per l'anno 1922-23 . . . . .	> 69
Elenco dei candidati privati che superarono gli esami nelle sessioni di luglio ed ottobre 1923 . . . . .	> 79
Quadri statistici . . . . .	> 80
Note di Cronaca . . . . .	> 82



## PARTE TERZA

## NOTIZIE DELL'ANNO SCOLASTICO 1923-24

Ordine degli studi e Collegio degli Insegnanti . . . . .	pag. 87
Personale d'ufficio e subalterno . . . . .	» 90
Orario delle lezioni . . . . .	» 91
Programmi didattici . . . . .	» 92
Elenco dei libri di testo . . . . .	» 106
Elenco generale degli alunni iscritti . . . . .	» 115
Risultato degli esami dei candidati privatisti . . . . .	» 125
Cronaca dell'anno scolastico . . . . .	» 128
Elenco degli Avvisi della presidenza . . . . .	» 139
Avvertenza . . . . .	» 146
Quadri statistici . . . . .	» 147
A ciascuno il suo . . . . .	» 151
Nota personale . . . . .	» 153



## ERRORI ED OMISSIONI

A pagina 73, dopo il numero 22 (Muzzi Pietro), aggiungere: 23, Pegolo Eglia (promossa in luglio), 24, Picchio Lino (promosso in ottobre). Conseguentemente vanno modificate le numerazioni successive fino al termine dell'elenco di questa classe.

A pagina 88, nel quadro degli insegnamenti del Liceo, aggiungere la *Storia dell'arte*: docente prof. sac. *Aurelio Benigni*, incaricato.

LUOGO	INVECE DI	SI LEGGA
<i>pag. 40, linea 16</i>	molti comuni	molto comuni
• <i>41, terza persona plurale del verbo avé</i>	a	à
• <i>50, nota <sup>1</sup>), prima riga</i>	1906	1916
• " " <i>ivi</i>	settembre	novembre
• <i>95, in nota</i>	si mandano	rimandano
• <i>106, in nota</i>	1923-34	1923-24
• <i>155, nota <sup>2</sup>), riga terza</i>	e beneficio	a beneficio
• <i>158, linea quarta</i>	della	della

*Altri eventuali errori emenderà da sè il cortese lettore.*



Si vende a beneficio  
della CASSA SCOLASTICA  
al prezzo di L. 12.